ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero L. 38.—; al «Piccolo della Sera»: Italia per trimestre L. 17.—; Estero L. 38.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati L'abbonamento può cominciare in qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II Un esemplare cent. 25, arretrato cent. 50 — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.60. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2 Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1. Tel. 801

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Venerdì 23 Aprile 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227; Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801 — Nuova Serie - N. 1987

Con la ratifica americana dell'accordo Mellon-Volpi

l'Italia "ha chiuso per sempre un periodo d'incertezze preoccupanti,,

L'importanza del voto di Washington

rilevata dal conte Volpi

ROMA, 22

Il ministro delle Finanze conte Volpi, intervistato dai giornali sulla ratifica dell'accordo italo-americano sui debiti, da parte del Senato degli Stati Uniti, ha detto che il Governo italiano, ed egli specialmente, sono molto soddisfatti per tale approvazione, ed ha aggiunto che dal punto di vista generale egli crede che poche discussioni abbiano mai avuto una portata così profonda nel campo economico finanziario, ed anche fuori di esso. La ratifica dell'accordo segna pertanto uno svolto nella politica di quel grande paese, e se ne ha la riprova e conferma nell'entusiasmo che essa ha suscitato in America.

La lealtà del Governo americano

«Il Governo americano — ha continuato il ministro — e specialmente il suo capo e il segretario del Tesoro, sono stati di una lealtà senza limiti nell'intrepretazione dei patti. Quel Governo non ha mai dubitato un istante della ratifica dell'accordo, ma per la Costituzione americana, esso non poteva intervenire in Senato per ottener che la ratifica fosse sollecitata. Il sen. Smoot è stato uno dei più strenui sostenitori dell'accordo. Egli era membro della Commissione per i debiti, ed è intervenuto spesso in Senato, dove ha tenuto un discorso durato quattro ore. In America è stato riconosciuto lo spirito di lealtà del quale è animata l'Italia. Si è tenuto conto che l'Italia ha voluto sistemare il suo debito, che è stato ridotto, è vero, dell'80 per cento, ma era pur sempre un debito di guerra, e il 20 per cento è anch'esso un grave onere per i contribuenti italiani, per un popolo che ha sopportato in guerra tanto ingenti sacrifici di vita e di denaro. E' da tener conto che l'Italia, per pagare i debiti di guerra, ha abbandonato la totalità delle riparazioni che le spettavano.

Le critiche non erano dunque giuste. Esse non si mantennero sempre nel campo tecnico, sconfinarono anche nel campo politico; ma noi raccogliamo l'invito del ministro americano e dimenticheremo quelle discussioni. Fra Italia e America si è ristabilita una fervida cordialità e amicizia: ciò è confermato dalla stampa americana e dalle dichiarazioni di personalità americane di passaggio in Italia. Vi è anche in America una grande deferenza per l'Italia ed una grande simpatia per il regime instaurato da Benito Mussolini».

Le ripercussioni economiche e finanziarie

Parlando delle conseguenze economiche della ratifica, il ministro delle Finanze ha detto che questa ratifica significa la facilitazione di accordi per tutti i debiti di guerra con l'America non ancora sistemati. Gli accordi nostri con l'Inghilterra e l'America avevano un carattere autonomo, ma tuttavia essi non possono non influire nei riguardi delle altre nazioni. La Francia e il Belgio soffrono molto ora per il disagio monetario. La sistemazione del debito dell'Italia con l'America gioverà loro certamente. Così siamo noi italiani che costituiamo il centro di irradiazione in una situazione economica finanziaria generale.

Riferendosi all'influenza che l'accordo potrà avere sui nostri cambi, il conte Volpi, dopo avere rilevato che tali cambi sono fermi dal primo settembre, e che nell'interesse dell'economia nazionale quello che importa è la loro stabilità, ha aggiunto che in tale materia chi fa previsioni mostra di non intendersene. Noi abbiamo un movimento commerciale di esportazione e di importazione di tre miliardi al mese. La ratifica dell'accordo con l'America avrà certamente ripercussioni favorevoli anche sulla bilancia commerciale, perchè si tratta di fenomeni che si connettono l'uno all'altro.

Circa il pagamento dei debiti di guerra, il ministro ha detto che la cassa di ammortamento annunciata da lui alla Camera ed al Senato è già costituita, e serve ad alimentare il fabbisogno per il pagamento dei debiti di guerra. Le prime rate verso l'Inghilterra e l'America sono state pagate. All'estinzione di tali debiti si provvede anche con le riparazioni in natura a mano a mano che ci vengono consegnate; così i debiti di guerra si estinguono automaticamente secondo i piani prestabiliti. Sistemati i debiti di guerra, l'Italia può considerare chiuso per sempre un periodo di incertezze fastidiose e preoccupanti, per dedicarsi con ogni lena e con sicura fede allo sviluppo delle forze meravigliose della quale è provvista.

Riconoscimento di "un'equa transazione,,

Lo stesso conte Volpi ha dichiarato al corrispondente dell'*Associated Presse*:

«Durante il lungo e talora penoso dibattito al Senato americano, ho creduto mio dovere di membro del Governo e di firmatario dell'accordo, noto con la designazione di «accordo Mellon-Volpi» conservare il maggior riserbo; ma ora che l'accordo è ratificato con una maggioranza veramente notevole, data la particolare struttura del Senato americano, e che il popolo americano dà nuova prova di riconoscere l'accordo stesso quale è, una equa transazione, è detta, così, una nuova parola di simpatia e di amicizia per il popolo italiano, da noi molto apprezzata, mando con grande piacere il mio saluto riconoscente al Governo americano, che ha sostenuto con tanta fermezza e lealtà i patti concordati, e a tutti quei senatori che sono intervenuti nella lunga discussione con così fervida amicizia per il nostro Paese.

«Voglio dimenticare taluni discorsi non giusti che sono stati pronunziati, perchè li attribuisco a non esatta conoscenza della situazione dell'Italia, la quale vive in un regime di libertà e di tranquillità di lavoro, come non ebbe mai. Io parlo dei discorsi riguardanti la nostra situazione politica e non di quelli che contengono critiche di carattere tecnico al «settlement» concluso, che non intendo di contrastare, giacchè ciascuno ha, naturalmente, a tal riguardo ogni libertà di giudizio. La ratifica dell'accordo italo-americano ha un grande significato per tutti i rapporti, non solo fra l'America e l'Italia, ma europei, e costituisce senza dubbio uno dei fattori più importanti per la pace economica mondiale. Auspichiamo che la pace economica fra i nostri paesi si intensifichi e si identifichi nell'equilibrio permanente fra gli interessi finanziari ed economici delle grandi nazioni».

Dichiarazioni del sottosegretario Grandi

Anche il sottosegretario agli Esteri, on. Grandi, ha fatto al *Popolo di Roma* le seguenti dichiarazioni:

«Il voto del Senato degli Stati Uniti, che corona e suggella definitivamente le lunghe e laboriose trattative per la sistemazione del nostro debito di guerra, deve essere salutato con sincera soddisfazione, non scevra però dalla consapevolezza dell'onere che esso impone all'Italia, la quale ha fatto il massimo sforzo compatibile con la salvezza della sua situazione economica e finanziaria. Non vi è bisogno di aggiungere che il nostro Paese, per ingente che sia il peso degli impegni assunti, saprà fare onore alla propria firma. Non è sfuggito ad alcuno il fatto che la discussione al Senato americano, dapprima prevalentemente tecnica, si è allargata al campo politico, ed è divenuta un'ampia disanima della saldezza, della vitalità, delle latenti energie che il Governo nazionale ha saputo diffondere in Italia. Il dibattito alla Camera Alta di Washington è per noi pienamente soddisfacente, poichè la più elevata assemblea della grande Repubblica stellata ha chiaramente riconosciuto con l'approvazione dell'importante accordo, quale garanzia di forza, di stabilità, di benessere, di progresso, rappresenti il regime fascista. Durante il corso della discussione non sono mancati attacchi avventati e parole poco misurate contro l'Italia e il Fascismo, da parte di taluni senatori avversi all'accordo e forse deviati nei loro giudizi da informazioni tendenziose ed inesatte. Giova dimenticare queste interpretazioni dopo la rinnovata prova di stima, di amicizia e di fiducia nel nostro avvenire del Governo e del Parlamento americano, ma non posso a meno di riconoscere con vivo compiacimento la dignitosa moderazione della stampa italiana, che non si è lasciata trascinare dal fervore giornalistico ad inutili e poco opportune polemiche giovando così alla soluzione che oggi noi tutti salutiamo con gioia sincera, e che rinsalda la tradizionale amicizia tra gli Stati Uniti e l'Italia».

I vani sforzi dell'anti-fascismo

I giornali esprimono la loro soddisfazione per l'avvenuta ratifica da parte del Senato di Washington e fanno alcune considerazioni sull'aspra battaglia che l'antifascismo ha condotto nell'alto consesso americano per mandare a monte l'accordo.

La *Tribuna*, rilevando che l'antifascismo è stato battuto anche nel campo internazionale, rimanendo inchiodato alla sua vergogna di traditore e servo dello straniero, osserva:

«Ormai la lunga discussione sopportata dall'accordo, ha giovato ad avvalorare l'importanza dell'approvazione avvenuta con una maggioranza notevole dopo attestazioni importantissime del Presidente Coolidge e del segretario Mellon e dei discorsi significativi di senatori, che hanno respinto nettamente la manovra antitaliana. E questa è la parte che resta nella nostra memoria. La pregiudiziale che pesava sulle relazioni fra gli Stati Uniti e l'Italia è così eliminata, e gli accordi finanziari già felicemente avviati subito dopo la conclusione del negoziato, potranno ora più liberamente svilupparsi a ratifica avvenuta.

Quanto al valore della ratifica, lo stesso giornale fa queste considerazioni:

«Ancora una volta l'azione decisa, chiara, netta di Mussolini, l'azione conclusiva dell'Italia fascista, ha nel campo internazionale un valore «europeo» concreto, benefico, non retorico, non oratorio. La ratifica dell'accordo con l'Italia significa una nuova tappa risolutiva della politica che nel dopoguerra il Senato americano ha condotto per liberarsi dei vincoli wilsoniani, cui aveva prestato fede la social-democrazia europea, e per dare diverse norme alle relazioni con l'Europa. E ancora una volta l'europeismo demagogico, falso, menzognero della social-democrazia, si è rivelato nell'infame tentativo antifascista, e l'europeismo sano, realizzatore della politica di Mussolini, si è affermato nelle conclusioni raggiunte».

Il *Giornale d'Italia* nel suo commento osserva che in definitiva possiamo con legittima soddisfazione constatare che le ostilità sono state superate e vincolate dalla forza e dall'evidenza della realtà luminosamente imposta, «sicchè può concludersi — prosegue il giornale — che la combattiva discussione non ha approvato una convenzione finanziaria, ma ha sanzionato una vera vittoria del Fascismo come concezione e pratica di Governo, contro le coalizioni dell'anti-fascismo internazionale. Da questo punto di vista si intende subito tutta l'importanza del voto americano. Tuttavia anche sotto l'aspetto puramente tecnico, esso è destinato ad avere notevole ripercussione internazionale. E' noto che i negoziati per il regolamento dei debiti con gli altri Stati, erano stati sospesi in attesa della ratifica dell'accordo italiano, le cui vicende erano seguite all'estero con vivissimo interesse, come orientamento e guida per le trattative».

Debiti e riparazioni

Il *Lavoro d'Italia*, dopo aver osservato che, nonostante tutte le critiche più o meno serene, alla fine il buon senso ha finito col prevalere, scrive:

«E' degno di nota che parecchi democratici, cioè del partito di opposizione, abbiano votato a favore; ciò si spiega con delle preoccupazioni elettoralistiche; ma resta il fatto che la nostra Nazione gode delle reali simpatie così forti, da superare le grette posizioni partigiane e quel settarismo violento, proprio dei seguaci del Klu Klux Klan».

Il giornale si domanda quindi se dopo questo voto il problema dei debiti di guerra può considerarsi definitivamente concluso, e prosegue:

«Debiti e riparazioni formano un problema unico; regolati gli uni bisogna regolare le altre, in modo che la bilancia non sia infine passiva per noi vincitori della grande guerra. Da calcoli sommari, qualora il piano Dawes fosse applicato integralmente per 30 anni, la differenza fra il nostro dare e il nostro avere non sarebbe molto notevole. Ma già a Berlino, secondata appunto da Wall Street, si parla spesso di una necessaria revisione. Dobbiamo opporci risolutamente a qualsiasi tentativo di simile genere, a meno che non troviamo altri compensi.

«Un'ultima osservazione — conclude il *Lavoro d'Italia* — per quanti si illudono ancora sull'internazionalismo proletario: le American Federation, guidate dall'ineffabile mister Green, non si sono affatto mosse per fare ottenere all'Italia condizioni migliori; anzi hanno cercato per molte vie di mandare all'aria l'accordo. Nonostante gli attacchi di quei signori contro il nostro sindacalismo, sono ben essi gli sciovinisti e gli imperialisti più assoluti: essi che hanno imposto il «Johnson bill» sull'immigrazione e che non si sono curati della cancellazione dei debiti di guerra».

Il sen. De Bono atteso a Roma

ROMA, 22

Il Governatore della Tripolitania, gen. De Bono sarà a Roma nei primi giorni di maggio per conferire col Governo sull'attuazione del piano di colonizzazione intensiva della Tripolitania voluta dall'on. Mussolini.

L'accordo di massima franco-americano

Un abbuono del 50 per cento

PARIGI, 22

La ratifica del Senato americano all'accordo per il consolidamento del debito italiano verso gli Stati Uniti, è stata appresa con vivo interesse in Francia, anche perchè questo primo successo della Commissione americana per i debiti interalleati prepara in certo modo la strada alle trattative che devono immediatamente seguire per il debito francese.

Si annunzia, infatti, che la Commissione americana dei debiti si riunirà domani stesso per udire l'ambasciatore di Francia, senatore Berenger, col quale il segretario di Stato Mellon ha già avuto lunghi colloqui.

Interrogato oggi stesso in seno alla Commissione degli Esteri del Senato, Briand ha annunciato che il ministro Mellon e l'ambasciatore Berenger hanno concluso già un accordo di massima, in modo che si può attendere un accordo definitivo non lontano, se la Commissione dei debiti non si mostrerà intransigente.

Pagamenti iniziali di 25 milioni

In base alle indicazioni date da Briand, la Francia pagherebbe una prima annualità di 25 milioni di dollari, compresi i venti che già suole pagare per interesse annuo sui prestiti americani contratti dopo la guerra. Negli anni successivi, la Francia pagherebbe 30 milioni di dollari. La somma raggiungerà i 100 milioni al 62.o anno. Gli Stati Uniti però si mostrano irreducibili per quanto riguarda la famosa clausola di salvaguardia, ma accetterebbero di subordinare la capacità di pagamento della Francia al pagamento delle riparazioni tedesche.

Questi dati sono presi in esame dai giornali della sera, e particolarmente dal *Temps*, il quale mette anche in rilievo il significato del voto di ieri a Washington:

«Il voto del Senato americano era preveduto — rileva il *Temps* — ma è degno di nota il fatto che esso ha raccolto una maggioranza relativamente considerevole, data la vivace opposizione che certi «irreconciliabili» facevano a questo accordo. Il fatto, che per motivi puramente formali un emendamento dovrà essere studiato, non muta affatto tale risultato. Ci troviamo in presenza di un fatto tra i più importanti da un punto di vista generale, perchè il Senato, in fin dei conti, ha approvato che la Commissione dei debiti ed il Governo americano abbiano trattato con una certa generosità uno dei principali debitori europei degli Stati Uniti. Si è detto e ripetuto in verità che l'accordo italo-americano non avrebbe costituito un precedente per gli accordi da prendere con gli altri Stati, e specialmente con la Francia, ma non è meno vero che se il Senato avesse rifiutato di ratificare il patto concluso col conte Volpi, sarebbe divenuto difficilissimo negoziare qualunque altra sistemazione su basi eque.»

Secondo i calcoli del *Temps*, non parrebbe lontano dal giusto l'accordo di massima che è stato già raggiunto dall'ambasciatore francese Berenger col segretario del Tesoro americano, ed ai termini del quale la Francia dovrebbe pagare circa il 50 per cento di ciò che gli Stati Uniti richiedono, capitale ed interesse.

Anche il *Journal des Debats* dedica un articolo alle conseguenze del voto di Washington, stabilendo un raffronto tra le condizioni in cui si sono svolte le trattative italiane e quelle in cui si trovano i negoziatori francesi.

Spiegazioni di Peret sulla crisi del franco

La politica del conte Volpi è all'ordine del giorno anche da un altro aspetto, e cioè da quello della restaurazione, cui egli ha dato l'ultima mano, della finanza italiana. Un inviato speciale dell'*Excelsior* a Roma ha ottenuto infatti da lui alcune interessanti dichiarazioni in proposito.

La crisi dei cambi ha avuto oggi una breve eco alla Camera, dove si è iniziata a tamburo battente la nuova dicussione del bilancio, di ritorno dal Senato. Un oratore socialista ha voluto attribuire la crisi, così a pressioni estere come alla cattiva politica dell'attuale Governo, dicendo che il suo partito saprà a tempo opportuno fare appello al Paese, aggiungendo però che per ora non ha alcuna intenzione di provocare una crisi ministeriale.

Il ministro delle Finanze signor Peret ha ammesso che il franco è stato aggredito su parecchi mercati esteri, e che la caduta del franco non è estranea al ritardo del regolamento del debito interalleato. Chiudere il mercato parigino dei cambi, come taluni hanno proposto, sarebbe puerile, perchè non si potrebbe impedire ai mercati esteri di quotare il franco. Vi sono però a Parigi degli uffici clandestini di cambio, in cui si giuoca al ribasso, e il Governo si propone di farli chiudere rapidamente. Il ministro non crede che vi siano motivi di eccesivo allarme. Il Governo non vuole scatenare una controffensiva troppo burrascosa, preferendo che il miglioramento avvenga grazie al giuoco normale degli scambi.

Una discussione piuttosto vivace si è svolta intorno al bilancio della Guerra, avendo i socialisti proposto di sopprimere i crediti per il richiamo sotto le armi di ufficiali e specialisti di riserva per un periodo di istruzione. Painlevè ha dovuto porre la questione di fiducia, e nonostante l'appoggio di alcuni radicali, i socialisti sono rimasti battuti.

Negli ambienti parlamentari si sono commentate oggi con una certa animazione alcune dichiarazioni fatte ieri sera da Herriot in una seduta del comitato direttivo del partito radicale. Herriot ha manifestato il suo dispiacere di non potere, data la sua alta carica, rispondere agli attacchi a cui è fatto segno da parte della stampa di opposizione. Egli ha così lasciato capire che sarebbe dispostissimo ad abbandonare il seggio presidenziale della Camera, per riprendere il potere.

Rottura definitiva in Inghilterra

fra minatori e proprietari

LONDRA, 22

Quest'oggi i minatori ed i padroni si sono incontrati nuovamente per discutere circa i salari. I padroni hanno dichiarato di non poter assolutamente aderire alle richieste dei minatori di un salario minimo o di una percentuale minima nazionalmente fissata. Da parte loro, i minatori non hanno voluto accettare l'offerta di fissare i salari distretto per distretto. Naturalmente i negoziati sono falliti e siccome nulla è stato fissato circa il nuovo incontro delle parti, si crede che questa volta la rottura sia veramente seria.

L'unificazione della facoltà d'emissione

al prossimo Consiglio dei ministri

ROMA, 22

Nessuna convocazione del Consiglio dei ministri è stata finora diramata. Tuttavia si ritiene che essa avverrà per i primi giorni del prossimo maggio, subito dopo la riapertura della Camera.

Il Capo del Governo farà in tale occasione un'ampia esposizione sulla situazione internazionale in rapporto agli ultimi avvenimenti. L'on. Mussolini accennerà certamente anche al suo recente viaggio in Tripolitania.

Anche il ministro delle Finanze, conte Volpi farà un'esauriente relazione sulla situazione finanziaria.

La riforma sarà attuata per decreto-legge

Il conte Volpi sottoporrà all'approvazione del Consiglio dei ministri il decreto-legge che concentra nella Banca d'Italia la facoltà di emissione, decreto-legge che sarà subito presentato, per la conversione, alla Camera.

A questo proposito l'*Agenzia Economica* scrive:

«I provvedimenti relativi all'unificazione della facoltà di emissione dei biglietti di banca, nella Banca d'Italia, saranno emanati ed applicati con imminente decreto-legge, il quale verrà subito presentato al Parlamento, che dovrà discuterlo prima delle vacanze estive. La necessità di attuare la riforma per decreto-legge è evidente, perchè non si poteva ormai lasciare il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia, per il tempo necessario alla discussione e all'approvazione della legge, in una situazione precaria. Il comm. Miraglia lascierà subito la direzione del Banco di Napoli, che sarà affidata ad un commissario regio, scelto, a quanto si assicura, nell'ambiente burocratico. L'organismo direttivo definitivo del Banco di Napoli sarà poi attuato dopo l'approvazione della legge da parte del Parlamento. Alla testa del Banco di Sicilia resta l'attuale direttore generale, comm. Mormino, la cui mentalità di banchiere moderno e capace di guidare il Banco, anche nella sua forma di istituto di credito libero è altamente apprezzata negli ambienti governativi e finanziari. Anche il comm. Stringher resta direttore della Banca d'Italia, e a lui spetterà il compito di applicare alla Banca d'Italia la riforma conseguente all'unificazione dell'emissione dei biglietti di banca. Il comm. Miraglia trasferirà il suo domicilio a Roma, dove ha già scelto alloggio in un appartamento procuratogli dalla Banca d'Italia in uno dei suoi palazzi al centro di Roma.

Concentrata nella Banca d'Italia la facoltà di emissione, questa banca, in seguito al maggior volume della circolazione che andrà ad assumere, aumenterà il proprio capitale, in misura corrispondente a questo aumento della circolazione. Naturalmente a suo tempo questa misura sarà discussa ed approvata anche dall'assemblea generale straordinaria degli azionisti. I rapporti tra la Banca d'Italia e il Tesoro continueranno ad essere quegli stessi stabiliti dalla vigente legge sugli istituti di emissione, e cioè il Tesoro continuerà ad esplicare la sua vigilanza su tutte le operazioni di questo, che resterà l'unico istituto italiano di emissione.

L'avvenire dei due banchi meridionali

Occupandosi della nuova situazione in cui verranno a trovarsi il Banco di Napoli e quello di Sicilia, la *Tribuna* a sua volta scrive:

«Per i due istituti suddetti la realtà avvenire sarà molto più confortante di quanto possa sembrare a prima vista, poichè il Banco di Napoli ed il Banco di Sicilia, se da un lato perdono la facoltà di emissione dei biglietti, dall'altro non avranno più i vincoli e gli oneri propri degli istituti di emissione, mentre vedranno rafforzato il loro patrimonio in modo da essere allo stesso livello dei più potenti istituti di credito italiani e svolgere la loro azione senza limiti e con grande vantaggio dell'Italia in genere e del Mezzogiorno in ispecie».

La *Tribuna* asserisce che anche nel passaggio alla Banca d'Italia delle riserve auree dei due banchi meridionali — passaggio che necessariamente deve accompagnare quello dei debiti verso i portatori di biglietti — la condizione si presenta favorevole ai due banchi, i quali verranno a realizzare una somma superiore al proprio debito a causa del deprezzamento del valore della moneta. Il deposito aureo del Banco di Napoli è di circa 480 milioni; quello del Banco di Sicilia è di circa 40 milioni: il corso dell'oro è oggi 480: non occorre dire che la circolazione per conto dello Stato e quella per conto delle sezioni autonome passeranno a debito della Banca d'Italia come alla Banca d'Italia passeranno i crediti corrispondenti.

«All'infuori di questo — continua il giornale — nulla sarà mutato nel Banco di Napoli e in quello di Sicilia per quanto riguarda la loro posizione creditizia e le loro operazioni di credito agrario, fondiario, mobiliare, commerciale, di monte di pietà, ecc., anzi tutta questa attività potrà essere rafforzata dal miglioramento patrimoniale che conseguiranno e dalla maggiore elasticità che loro consentirà il credito ordinario, perchè è risaputo che i movimenti degli istituti di emissione sono sempre vincolati. Naturalmente non si può nascondere che se per il Banco di Sicilia vi è già un direttore, che secondo quanto si presume resterà al suo posto e continuerà a svolgere la sua benemerita attività anche in questo banco trasformato, per il Banco di Napoli si prospetta il problema di un nuovo direttore generale e di un commissario straordinario, essendo dimissionario il comm. Miraglia, nuovo direttore o commissario cui spetterà il difficile compito di liquidare la massa dei crediti ingenti e di instradare le operazioni verso quella nuova organizzazione dell'istituto, che meglio corrisponda all'atteso sviluppo del credito nel Mezzogiorno d'Italia».

Il riordinamento degli istituti di credito

Nei giorni scorsi abbiamo rilevato che è intenzione del conte Volpi di procedere ad un razionale riordinamento di tutti gli istituti di credito, per far sì che essi rispondano meglio alla finalità per cui furono costituiti. Si assicura da buona fonte che a tale riordinamento, che non mancherà di avere una notevole portata, in quanto darà alla economia nazionale i mezzi sufficenti e necessari per progredire e per espandersi, si procederà in un secondo tempo, e cioè, quando l'entrata in esecuzione della legge sulla Banca d'Italia, come unico istituto di emissione, permetterà alla finanza di avere un saldissimo organismo da prendere come base per il suo incremento.

Il ministro dell'Economia, on. Belluzzo sottoporrà una serie di provvedimenti, per la maggior parte ormai noti, e che consistono nella riforma del corpo geodinamico, nella riforma dei Consigli superiori delle miniere, nella costituzione della Milizia forestale, nella concessione di alcuni miglioramenti al personale del corpo delle miniere, nella riforma della legge mineraria, nella formulazione di un piano organico di ricerche minerarie.

L'America non sarà rappresentata

alla Conferenza preparatoria del disarmo

GINEVRA, 2

Alla segreteria della Società delle Nazioni è giunta la seguente nota degli Stati Uniti, in risposta all'invito di partecipare alla Conferenza preparatoria del disarmo:

«Signor segretario generale. Ho l'onore di accusarvi regolare ricevuta della vostra nota del 29 marzo 1926, contenente un estratto del processo verbale della riunione del Consiglio della Società delle Nazioni, che propone venga rivolto l'invito al Governo degli Stati attualmente firmatari del protocollo della Corte permanente di Giustizia internazionale ed al Governo degli Stati Uniti, perchè designino alcuni delegati che dovrebbero riunirsi a Ginevra il 1. settembre, per discutere tutte le questioni che converrà studiare a quest'uopo, e per elaborare un'accordo completamente nuovo che potrebbe essere giudicato necessario, per corrispondere alle condizioni speciali alle quali gli Stati Uniti sono disposti di aderire al protocollo. Voi dichiarate inoltre che un invito è stato rivolto ai diversi Stati firmatari del protocollo, e che voi rivolgete ora agli Stati Uniti lo stesso invito.

«Voi avvertite pure che nell'invito rivolto agli altri Stati, gli Stati Uniti eccettuati, la Società delle Nazioni ha chiesto ad essi di indicare al Governo degli Stati Uniti, le difficoltà che si opporrebbero a trattare le riserve americane circa l'adesione al protocollo della Corte permanente, per mezzo di uno scambio diretto di note ed a segnalare il bisogno di un accordo generale.

Pur riconoscendo la cortesia dell'invito della Società delle Nazioni ad assistere a questa riunione, io non ritengo che la designazione da parte del mio Governo di un delegato incaricato di prendere parte ad una Conferenza riunita a questo scopo, possa avere un risultato utile. Il Senato ha dato il suo consenso all'adesione degli Stati Uniti allo statuto della Corte permanente, ponendo certe condizioni ed esprimendo riserve che sono indicate nella deliberazione che vi ho trasmessa nella vostra qualità di depositario del protocollo. Queste riserve sono precise ed inequivocabili; secondo il loro tenore esse devono essere accettate per mezzo di uno scambio di note fra gli Stati Uniti e ciascuno dei 48 Stati firmatari dello statuto della Corte permanente, prima che gli Stati Uniti possano divenire parte ed essere firmatari del protocollo. La risoluzione precitata, ha previsto espressamente questa procedura. Non spetta a me di cambiare questa procedura, nè di modificare o di interpretare le condizioni e riserve.

Mi sembrerebbe increscioso che il Consiglio della Società delle Nazioni prendesse un provvedimento qualsiasi di natura tale da creare l'impressione che esistano realmente difficoltà che si oppongono ad una comunicazione diretta di questo genere.

Il Governo degli Stati Uniti non ritiene che sia necessario un nuovo accordo per dare effetto alle condizioni e riserve alle quali gli Stati Uniti sono disposti ad aderire alla Corte permanente. L'accettazione di queste riserve da parte di tutti gli Stati firmatari dello Statuto della Corte permanente, costituisce un accordo di questo genere. Se sono necessarie disposizioni pratiche per dare agli Stati Uniti occasione di partecipare per mezzo di rappresentanti alle elezioni dei giudici, questa questione dovrebbe naturalmente essere esaminata dopo che saranno state accettate le riserve e dopo che gli Stati Uniti parteciperanno allo statuto della Corte permanente di Giustizia internazionale. Se gli Stati firmatari dello statuto della Corte permanente desiderassero conferire fra loro, gli Stati Uniti non avrebbero alcuna obiezione da fare contro questa procedura, ma nelle attuali circostanze non sembra opportuno che gli Stati Uniti inviino un delegato per assistere ad una conferenza di questo genere.

"L'Italia è un paese di giovani,,

dice un giornale francese

PARIGI, 22

La *Liberté*, in un articolo intitolato «Le due buone cose di Roma», dice tra l'altro:

Ogni rivoluzione per riuscire ha bisogno di idee, e per la folla le idee devono trasportarsi nel dominio del sentimento. Mussolini dice al popolo italiano: noi non vogliamo più le idee invecchiate del 1789, noi non vogliamo più queste anticaglie disfatte; noi non vogliamo il liberalismo nè la democrazia. Tutto ciò odora di chiuso e di morto. Il regime fascista lascia simili anticaglie nel cimitero della storia. Tanto peggio per i popoli che vi si attardano. Siamo noi a rappresentare l'avvenire, e siamo noi ora in testa alle nazioni ed avanti al mondo intero. Quando Riccardo Wagner voleva imporre la sua musica, la chiamò musica dell'avvenire. E così ogni idea dell'avvenire molto più che con le critiche filosofiche, delle idee del 1789, Mussolini seduce il popolo italiano con una veduta penerante.

Egli si rivolge ai giovani, egli ha compreso che l'Italia è un paese di giovani, e conquista i giovani dicendo loro: noi faremo insieme non solamente delle grandi cose, ma delle cose nuove. E' perciò che il Fascismo non è solamente conservatore. Dopo tutto si può conservare il male altrettanto che il bene, e se conservare vuol dire non muovere, non è in questo modo che Mussolini conserva. Egli si è impadronito della formula del dinamismo italiano, lo prepara e lo realizza. Il suo programma è movimento. Noi ritorniamo così a quanto abbiamo detto l'altro ieri: l'Italia è un paese di giovani, dove tutto è detto alla gioventù e tutto è posto sotto il segno della gioventù, con un grande disprezzo per i paesi dei vecchi, i paesi attardati che imputridiscono nella democrazia e che credono ancora a quel vecchio traballante idolo. Per conoscere e giudicare l'Italia fascista bisogna sapere ciò.»

La celebrazione del Natale di Roma

nei commenti inglesi

LONDRA, 22

I giornali pubblicano ampie notizie sulle celebrazioni romane nella ricorrenza del 21 aprile.

Il *Daily Telegraph* in un bellissimo editoriale chiama felice quella città che può celebrare l'anniversario della sua nascita, e scrive: «La vera interpretazione delle celebrazioni deve vedersi nel fatto che il Fascismo cammina sopra le orme di Augusto. Come Augusto, l'on. Mussolini sogna di ricostruire una Roma degna non solo del passato, ma di quel futuro pel quale egli non vede per Roma altra frontiera che l'Oceano e il deserto. L'avvenire ci dirà se il sogno era vano. Frattanto il Natale di Roma è commemorato col medisimo spirito di quegli antichi che fondarono l'impero.

La *Morning Post* inizia una serie di articoli circa i successi del Fascismo in Italia, facendo un confronto fra le presenti condizioni generali con quelle del 1921. Gli articoli si propongono di smentire le critiche ingiustificate che vengono indirizzate da coloro che hanno dimenticato molte cose che accadevano anteriormente all'avvento del Fascismo.

Situazione paradossale a Pechino

I due ex Presidenti eliminati

LONDRA, 22

La fuga del Presidente Tuan-Chi-Jui, di cui demmo notizia ieri, non avvenne senza un considerevole spiegamento di onori civili e militari. Tuan-Chi-Jui fu accompagnato infatti alla stazione da otto eminenti membri del partito An-Fu, e per ordine dello stesso Chiang, una compagnia di soldati prese posto nel treno speciale, per servirgli di scorta fino a Tien-Tsin, dove è giunto sano e salvo ed ha preso rifugio nel quartiere della Legazione giapponese.

Cian-Tso-Ling telegrafò ieri sera a Wu, che, strano a dirsi, si trova ancora a Nankow con le armi al piede, di lasciare Tuan-Chi-Jui in libertà. Wu a sua volta richiese la stessa cosa per il suo protetto Tsao-Kun, ex Presidente della Repubblica. Allora Ciang ritelegrafò accettando, a condizione che Tsao-Kun non ritornasse alla presidenza, e Wu acconsentì a patto che la stessa cosa si applicasse a Tuan-Chi-Jui.

In questa maniera tutti e due gli ex presidenti sono stati tolti di mezzo e si dice che Li-Juan-Hung sarà elevato alla presidenza della Repubblica. Di non lieve interesse sarebbe la candidatura al Ministero degli Esteri del dott. Wellington-Ku, che al momento pare sia con Wu. Egli già fu nel passato ministro degli Esteri e poi ambasciatore presso gli Stati Uniti dal 1915 al 1921, e capo poi della delegazione cinese a Parigi per la Conferenza della pace.

Intanto quello che ancora cagiona grande ansietà è l'assenza di una più stretta cooperazione fra Ciang e Wu. Pare infatti che i due generalissimi non abbiano discusso sufficientemente sulla situazione che si sarebbe venuta creando con l'abbandono di Pechino da parte di Kuo-Min-Ciung, e che perciò i due eserciti alleati si trovano condannati all'inattività, fino a tanto che i capi non abbiano trovato una formula di accordo, che possa soddisfarli entrambi. Il pericolo naturalmente sta nel fatto che invece di accordarsi, i due alleati potrebbero lanciarsi uno contro l'altro, cosa che faciliterebbe il ritorno dell'esercito di Kuo-Min-Ciung a Pechino e tornerebbe a ridare alla Russia quell'ascendente che ora sta perdendo.

Gli sviluppi della crisi politica jugoslava

La scissione del partito di Pasic inevitabile

BELGRADO, 22

L'ex Presidente della Skupstina e rivale di Pasic nel partito radicale, Ljuba Jovanovic, ha diretto ai suoi amici una lettera riservata che, in seguito ad indiscrezioni, ha potuto essere pubblicata da alcuni giornali. In detta lettera, Jovanovic dichiara che Pasic è troppo vecchio per poter dirigere il partito e il Governo, ma egli è troppo debole verso i suoi congiunti. Perciò, gli adulatori possono ottenere da lui tutto ciò che vogliono. Pasic per la sua età avanzata non può comprendere la situazione. Un gruppo di persone senza scrupoli lo circonda, e non permette che i suoi amici gli facciano conoscere tutta la verità.

«Gli uomini dell'«entourage» di Pasic — continua Jovanovic — mi perseguitano e mi vogliono rendere impossibile la vita politica. Queste macchinazioni trascineranno il partito verso l'abisso e potranno provocare anche gravi pericoli per lo Stato. Perciò, insieme ai miei amici intraprenderò tutto per salvare all'ultimo momento il partito».

Generalmente si ritiene che con questa pubblicazione tutti i ponti fra Jovanovic e Pasic siano rotti, e si attende con grande interesse la seduta dell'Esecutivo del partito radicale che avrà luogo il 25 aprile, e che potrà portare alla scissione del partito.

47 deputati solidali con Radic

ZAGABRIA, 22

Stamane ha avuto luogo una riunione del gruppo parlamentare del partito croato dei contadini, presenti 47 deputati. Radic ha parlato per oltre un'ora, per combattere il dissidio manifestatosi in seno al partito in seguito al fatto che alcuni deputati radiciani si sono staccati dal partito per sostenere l'attuale Gabinetto. E' stata data lettura di una lettera del dott. Macek, vicepresidente del partito, in cui dichiara di volersi tenere estraneo ad ogni manifestazione fino a quando non saranno chiarificate le accuse mossegli. All'unanimità è stata approvata la linea di condotta adottata da Radic.

I giornali di Belgrado pubblicano numerosi documenti facsimile, i quali tendono a provare gravi fatti che alcuni membri della direzione del partito radiciano avrebbero commesso servendosi della loro influenza.

Previsioni sul plebiscito in Germania

per la sistemazione patrimoniale degli ex sovrani

BERLINO, 22

La sistemazione patrimoniale degli ex sovrani tedeschi, è entrata nella sua fase acuta. Dinanzi al Parlamento stanno ora due disegni di legge: uno dei partiti governativi, detto del compromesso, l'altro del «referendum» popolare provocato dai socialisti e dai comunisti. Il secondo, che sarebbe stato valido anche con solo 4 milioni di voti, ne ha raccolto ben 12 milioni e mezzo. In forza della Costituzione, il popolo sarà chiamato in breve a dare il suo verdetto finale in forma plebiscitaria. In questo secondo caso, è necessario che i voti raccolti siano la metà più uno del totale elettorale, cioè in cifra tonda 20 milioni.

Nulla, tranne naturalmente un atto di imperio, può impedire che il referendum si trasformi ormai in plebiscito. Se le operazioni del plebiscito che ha il suo vantaggio di essere a votazione segreta, potranno svolgersi in piena indipendenza, è assai probabile che i 20 milioni di voti siano raccolti. Di questa probabilità tutti sono a dire il vero spaventati, tranne i comunisti, poichè una legge come quella proposta da questo partito, suona spogliazione assoluta, senza riguardo neppure alla proprietà effettivamente privata. Essa stabilirebbe dunque un precedente, che potrebbe aver domani applicazione particolarmente estensibile e scuotere le basi dello Stato.

Una collezione di classici latini e greci

per iniziativa dell'on. Mussolini

ROMA, 21

In occasione del Natale di Roma, S. E. Mussolini ha deliberato che l'Italia, compiendo finalmente un dovere che si sarebbe dovuto assolvere già da molto tempo, ponga mano ad una collezione completa degli scrittori latini e greci, il cui testo stabilito con rigore scientifico, sia integrato con quel senso del classicismo che è la manifestazione più luminosa e particolare dell'animo italiano.

Nuovo sanguinoso conflitto a Calcutta

CALCUTTA, 22

Durante un conflitto tra maomettani e agenti di polizia, due musulmani sono rimasti uccisi e 13 feriti.

La giornata coloniale

In Somalia

MOGADISCIO, 22

Stamane l'intera popolazione bianca di Mogadiscio si è riversata sui treni fino ad Afgoi e da Afgoi a Gerale in autocarri predisposti dal governo della colonia. A Gerale si univano cittadini di ogni centro, tutti bianchi, provenienti specialmente da Merca e dalla zona delle concessioni. Giunti a Gerale essi hanno visitato i lavori ed ammirato la splendida zona coltivata.

Alle ore 9.30 è giunto da Mogadiscio felicemente S. A. R. il Duca degli Abruzzi. Sotto le immense piante tropicali, in forma semplice ed austera, ha avuto luogo la celebrazione del Natale di Roma e la celebrazione della giornata coloniale. Il residente di Merca, cap. Lanza, ha pronunciato parole di saluto. Ha poi preso la parola il segretario generale Mutinelli, il quale ha esaltato il profondo fervore costruttivo che anima la colonia, ricordando le mirabili fatiche del Duca degli Abruzzi e l'opera che dà ormai larghi frutti e fecondata dalla collaborazione di eroi che cadono, di soldati, di ex combattenti camicie nere, di studiosi, tutti fascisti. Il capo dell'Ufficio delle opere pubbliche ha poi illustrato i grandi lavori in corso ed il capo dell'Ufficio agrario ha esposto il vasto programma agricolo.

Finiti i discorsi, nel viale dell'azienda governativa dedicato a S. A. R. Luigi di Savoia, il Governatore ha offerto una colazione a tutti i bianchi presenti, in numero di 400, a cui si è degnato partecipare anche l'Augusto Principe. Al levare delle mense, il sen. De Vecchi di Val Cismon ha portato, anche a nome del Governo nazionale, del Ministero e del sottosegretario alle Colonie, presidente del Comitato centrale per la giornata coloniale, il saluto all'Augusto ospite e patrono esaltandone le alte benemerenze coloniali e le virtù che sono proprie della sua Casa e rammentando a tutti che il Principe è maestro fra i discepoli, padre fra i figli di una stessa famiglia cementata dal Fascismo che per mano del suo Duce Capo del Governo ha voluto recentemente cresimarlo lavoratore oltrecchè ammirabile pioniere con il segno della croce al merito del lavoro.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi, acclamatissimo, ha risposto con un felicissimo discorso affermando che egli è in Somalia lavoratore fra tenaci lavoratori. Ha ricordato che recentemente il Capo del Governo si è detto triste ogni qualvolta assiste alla posa di una prima pietra, perchè poi deve attendersi la seconda ed ha soggiunto: «In questa colonia possiamo essere lieti di constatare edifici costruiti e solidamente avviati e già produttivi.» Infine l'Augusto Principe, dopo di avere dichiarato che S. E. Mussolini ci è invidiato come il più alto statista vivente, ha definito con termini lusinghieri l'opera del Governatore. Tutti hanno fatto quindi ritorno alle loro concessioni, cantando gli inni della Patria.

Nell'Eritrea

ASMARA, 21

In tutta l'Eritrea la giornata coloniale è stata solennemente festeggiata. Ad Asmara ha avuto luogo l'inaugurazione della Scuola Vittorio Emanuele III, alla presenza del Governatore, delle autorità e di una folla immensa acclamante. Ha parlato applauditissimo il prof. Zingarelli, preside della scuola. Si è poi svolta una imponente cerimonia per la consegna della croce di guerra al quarto battaglione eritreo, per i gloriosi fatti d'armi nella riconquista della Tripolitania. Nel pomeriggio, nel teatro, il pubblicista Rava ha pronunciato un discorso, al quale ha assistito la popolazione che ne ha tratto occasione per fare una grande dimostrazione patriottica. Dopo il discorso, vi sono stati cori fascisti e proiezioni della film cinematografica di Guelfo Civinini, intitolata: «Eritrea».

A Massaua, hanno avuto luogo imponenti cortei ed il comandante Uccelli ha pronunciato un elevato discorso. Vi sono poi state gare nautiche con vistosi premi, offerti dal Governatore Gasparini, dalle autorità e dagli ufficiali delle navi da guerra ancorate nel porto.

In tutte le residenze e commissariati, ebbero luogo riunioni intese ad esaltare la ricorrenza.

In Cirenaica

BENGASI, 21

Oggi è stata solennemente celebrata in Bengasi la giornata coloniale. Nella mattinata, alla Giliana, presso il monumento ai caduti, si è svolta con intervento di gran pubblico una cerimonia in omaggio ai caduti con una messa solenne, il giuramento dei militi della seconda legione libica e della centuria territoriale, la rivista e lo sfilamento delle truppe e delle organizzazioni fasciste e cittadini. Al popolo radunato, il governatore ha dato lettura dei telegrammi del ministro e del sottosegretario alle colonie ed ha quindi illustrato il significato della giornata coloniale, esaltante nel Natale di Roma il progresso e l'espansione del nostro popolo sapientemente guidato nella sua ascesa radiosa dal Governo Nazionale. Nel pomeriggio nel Teatro Risorgimento l'on. Sforza ha pronunziato, tra incessanti applausi, un discorso e quindi il prof. Maugini ha tenuto un'interessante conferenza, vivamente applaudito. Si è formato poi un corteo che si è recato poi a piazza del Municipio, dove l'on. Sforza ha parlato fra grande entusiasmo. In serata la città è stata sfarzosamente illuminata e festante. La giornata coloniale è stata anche celebrata in tutti i capoluoghi dei commissariati.

Buona previsione sul prossimo raccolto

ROMA, 22

Non è possibile oggi tentare precise previsioni sul raccolto granario dell'anno in corso, poichè è il mese di maggio colle sue pioggie che quasi sempre ne decide le sorti. Tuttavia, scrive il *Lavoro d'Italia*, allo stato attuale delle cose e tenuto conto della nascita del seme in media notevolmente fitta, si può affermare che il prossimo raccolto si prospetta soddisfacente. Nel Mezzogiorno d'Italia e in Sicilia in particolare, le coltivazioni di frumento, accompagnate da una favorevole stagione, si presentano maggiormente floride; in certe plaghe invece del Settentrione, dell'Emilia, e anche dell'Agro Romano la nascita del seme è stata più rada. In ogni modo, quali che possano essere le condizioni atmosferiche prima della mietitura, si può prevedere con sicurezza che il prossimo raccolto sarà sempre superiore di tre o quattro milioni di quintali a quello che sarebbe stato in un'altra annata con eguali condizioni atmosferiche prima dell'inizio della battaglia del grano. Il raccolto in questo anno, insomma, e certamente anche i raccolti in avvenire, non potranno mai scendere a quel minimo di 38 milioni di quintali al quale si giunse qualche volta per il passato. L'esempio del Presidente del Consiglio e lo invito lanciato a tutti gli agricoltori italiani per un'intensificazione della produzione granaria, i provvedimenti presi dal Governo fascista per incoraggiarla, la fervida propaganda svolta dalla corporazione dell'agricoltura, del Comitato permanente per il grano e delle cattedre ambulanti e il notevolissimo contributo tecnico che hanno recato nella battaglia ed infine il lavoro tenace e continuo degli agricoltori italiani, daranno dunque in quest'anno i primi sensibili risultati.

I servizi postali per via aerea

ROMA, 22

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente regio decreto - legge 3 aprile 1926, N. 632: Art. 1. L'Amministrazione delle Poste e Telegrafi è autorizzata ad utilizzare per il trasporto degli effetti postali le linee di navigazione aerea sovvenzionate dal Ministero dell'Aeronautica o libere, tanto nell'interno del Regno e fra il Regno e le colonie, quanto nei rapporti internazionali. Art. 2. Le condizioni per il trasporto degli effetti postali sulle linee di navigazione aerea sovvenzionate dal Ministero dell'Aeronautica sono stabilite nelle convenzioni stipulate fra il detto Ministero e le società concessionarie di concerto coi ministri delle Finanze e per le Comunicazioni. Per l'utilizzazione di linee libere sono state stipulate con le società esercenti apposite convenzioni da approvarsi mediante decreto reale, su proposta del ministro per le Comunicazioni di concerto con quelli per le Finanze e per l'Aeronautica. Art. 3. Sono ammessi al trasporto per via aerea normalmente tutti gli invii postali. E' data facoltà al ministro per le Comunicazioni di decretare, anche temporaneamente e per determinate linee, la esclusione degli effti da riscuotere, dei pacchi e degli invii con valore dichiarato, come pure di stabilire limiti di peso e di volume inferiore a quelli consentiti per gli stessi effetti postali trasportati con i mezzi ordinari. Art. 4. Con regio decreto, su proposta del ministro per le Comunicazione, di concerto con quelli per le Finanze e per l'Aeronautica, sarà stabilita la sopratassa speciale dovuta per l'inoltro degli oggetti postali per via aerea, nonchè il corrispettivo dovuto dalle amministrazioni postali estere per le spese di trasporto inerenti agli invii fatti con le linee aeree originarie da scali italiani. Art. 5. La sopratassa di trasporto postale aereo dev'essere pagata anticipatamente, mediante applicazione degli appositi francobolli. Gli oggetti non provvisti almeno in parte di tale speciale francatura, sono esclusi dal trasporto aereo ed inoltrati coi mezzi ordinari. Art. 6. I proventi postali, di cui ai precedenti articoli 4 e 5, sono devoluti interamente al bilancio dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi a carico della quale vanno i corrispettivi spettanti alle società sovvenzionate per gli effetti postali da essa trasportati in eccedenza alle quantità d'obbligo. Art. 7. Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge. Il ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Un messaggio del gen. Gonzaga al sen. Cremonesi

per il Natale di Roma

ROMA, 22

S. E. il gen. Gonzaga, comandante generale della M. V. S. N., nella ricorrenza del Natale di Roma, ha diretto al sen. Cremonesi il seguente telegramma: «L'anima della Milizia volontaria vibra esultante assieme a quella di tutta la Nazione nella suggestiva ricorrenza del Natale di Roma, dell'Urbe immortale che riempie della sua storia il mondo ed è faro inestinguibile che guida e illumina lungo le vie del progresso i destini di nostra stirpe. Generale Gonzaga».

L'incidente on. Giunta-Lumbroso

deferito a un giurì d'onore

FIRENZE, 22

In seguito all'incidente avvenuto vari giorni or sono in via Tornabuoni durante il quale il dott. Lumbroso inveì contro l'on. Giunta che era di passaggio a Firenze, si è aperta una vertenza. L'on. Giunta inviò i suoi padrini al dott. Lumbroso che accettò la sfida nominando i suoi. Ora si annuncia che la soluzione della vertenza è stata demandata ad un giurì d'onore.

Cerimonie patriottiche a Spezia

alla presenza di S. E. Ciano

SPEZIA, 22

S. E. Ciano è giunto ieri mattina alla Spezia sul treno inaugurale della nuova linea elettrica Sestri-Levante-Spezia. Appena sceso dal convoglio composto di una locomotiva elettrica, decorata dal fascio littorio e da bandiere nazionali, e da due vetture salon, S. E. Ciano è stato ossequiato dalle autorità locali. Alle ore 10.30 poi egli si è recato ai cantieri navali dell'Ansaldo San Giorgio al Muggiano per assistere al varo del transatlantico «Giuseppe Mazzini» della società Transatlantica italiana. Dopo il varo diretto dall'ing. comm. Lardera, direttore dello stabilimento, S. E. Ciano si è felicitato vivamente col comm. Lardera stesso per il felice esito delle operazioni. Ha partecipato poi ad un rinfresco offerto in suo onore dalla direzione del cantiere. Le maestranze del cantiere hanno fatto dono al ministro di una artistica targa d'oro. Ultimato il varo, S. E. Ciano si è recato al porto mercantile per una visita alle calate per rendersi conto delle necessità e dello stato dei lavori che necessitano a questo scalo marittimo. S. E. Ciano si è dimostrato compreso della necessità di urgenti lavori.

La mortale caduta da cavallo

del nobile Luigi Mazzara

ROMA, 22

Una terribile disgrazia è sopravvenuta stamane nel galoppatoio di Villa Umberto a gettare il lutto in una cospicua famiglia romana, conosciutissima, quella del collega Guelfo Civinini. Il fratello di sua moglie, nobile Luigi Mazzara, è rimasto vittima di una caduta da cavallo. Il Mazzara, benchè non più giovane (aveva 49 anni) si dilettava di montare frequentemente a cavallo e di recarsi a galoppare a Villa Umberto. Anche stamane il Mazzara si era recato al suo prediletto esercizio. Improvvisamente, per uno scarto del cavallo, il Mazzara è stato gettato fuori di sella. Rimessosi subito in piedi, è risalito in arcione. Ma il cavallo, insofferente, si è impennato ed ha sbalzato nuovamente il cavaliere, prima che questi fosse riuscito a consolidarsi in sella. Il cavallo ribelle è caduto rovesciandosi. Il Mazzara è rimasto tramortito sotto il peso del cavallo. Raccolto in gravissimo stato, il Mazzara con un'automobile è stato trasportato al Policlinico, dove gli è stata riscontrata la frattura del cranio, in seguito alla quale poco dopo moriva.

La Regina e la Principessa Maria

partite da Pisa per Roma

PISA, 22

S. M. la Regina Elena e S. A. R. la Principessa Maria, alle ore 9.15, sono partite per Roma.

Un monumento all'inventore dell'Esperanto

VARSAVIA, 22

Alla presenza di parecchi rappresentanti esteri e specialmente americani è stato scoperto ieri un monumento sepolcrale sulla tomba del medico polacco dott. Zahmenhof, l'inventore dell'«esperanto». Gli esperantisti del mondo intero hanno contribuito alle spese per il monumento.

L'improvviso crollo di un tratto di selciato dinanzi all'ingresso esterno della Burg, a Vienna, ha posto alla luce un passaggio sotterraneo secreto, che dalla Burg conduceva presumibilmente alle scuderie di Corte.

Il Parco della Rimembranza

inaugurato a Cormons

CORMONS, 22

Cormons ha festeggiato degnamente il Natale di Roma inaugurando il Parco della Rimembranza a ricordo imperituro dei volontari morti nella grande guerra di redenzione.

La cerimonia si è svolta davanti al cimitero militare «Decio Raggi». L'iniziativa è dovuta al Comune ed è stata tradotta magnificamente in atto dalle locali forze giovanili fasciste, sotto le direttive dell'assessore cav. uff. Enrico Francisci, console della Legione Isonzo della M. V. S. N. Erano presenti il sottoprefetto di Gradisca, cav. dott. Giannattasio, le autorità militari e civili del luogo, le rappresentanze dei combattenti di varie sezioni del Friuli, con il rappresentante della Federazione friulana cav. Bosolo, il console cav. uff. Francisci, le sezioni di mutilati e invalidi di guerra, Fasci di combattimento, la madre del volontario cormonese Tastl, il fratello del caduto Bullo, volontari di guerra giuliani, il Consiglio comunale al completo, i Fasci locali maschile, femminile, Piccole italiane, Balila, Sindacati, associazioni varie, scuole ecc. e una moltitudine di popolo.

Il sindaco cav. uff. Nicolò Bernardelli salutò le autorità civili e militari e rilevò come il Parco della Rimembranza sia dovuto alla cooperazione del console cav. uff. Francisci, del 24.o regg. Fanteria, alle Piccole italiane e Balilla. Parlò poi il segretario politico del Fascio, signor Arrigo de Savorgnani, che si indugiò sul carattere della patriottica cerimonia; lo seguì il direttore didattico prof. Corrado Del Fabro.

Tenne il discorso ufficiale il maestro Alberto Ballaben, che significò l'importanza morale e ideale del Parco della Rimembranza. Le Piccole italiane, i Balilla e la scolaresca eseguirono vari canti patriottici e una preghiera d'occasione. Il sacerdote don Spagnul impartì la benedizione agli alberi sacri che recavano i nomi dei martiri, e il volontario di guerra cormonese, prof. Colussi, fece l'appello dei concittadini caduti per la redenzione della propria terra. Ad ogni nome, Italo Bertossi, Umberto Bullo, Ferruccio Fabbrovig, Franco Favero, Ermanno Geromet, Beppino Tastl, Umberto Tomadoni, la folla rispondeva commossa un forte «Presente!».

Finita l'austera celebrazione le autorità, il popolo e la scolaresca visitarono il cimitero militare, ove vennero deposte ghirlande e fiori sulle tombe dei caduti.

Il "Ronacher,, di Vienna si chiude

VIENNA, 22

La rappresentazione di iersera al teatro Ronacher è stata sospesa all'ultimo momento, perchè il proprietario dell'edificio lo fece chiudere per una vertenza con la direzione del teatro, che non è in caso di pagare nè l'affitto, nè l'imposta sui divertimenti. Si crede che il teatro non si riaprirà più nella stagione presente.

Piroscafo incagliato davanti a Genova

dopo una furibonda mischia coi marosi

GENOVA, 22

Il piroscafo «Maria Matilde», dopo una lotta con i marosi, mentre rivolgeva la prua verso il porto ebbe il freno del timone spezzato e si trovò improvvisamente senza comando. Si cercò di riparare al grave inconveniente, mentre si alzavano i segnali di soccorso. La nave veniva intanto inesorabilmente spinta alla deriva, e così alle 10.30 con uno schianto pauroso, andava ad incagliarsi, inchinandosi a destra, sul banco di scogli che è situato immediatamente al disotto della batteria Vagno a San Nazzaro, a una ventina di metri dal bacino della passeggiata al mare di corso Italia. L'equipaggio, esausto per la terribile lotta con il mare infuriato, vedeva avvicinarsi angosciato la catastrofe. Dalla vicina spiaggia accorsero pescatori e bagnini, mentre la guardia di finanza Paolo Aglietta correva a dar l'avviso del sinistro alla vicina caserma di Via Trieste. Mentre i primi accorsi con megafoni si mettevano in comunicazione con l'equipaggio composto di 30 uomini, si recavano sul posto le autorità ed i militi della autoambulanza per portare aiuto all'equipaggio che per mezzo di corde veniva salvato e ricoverato nella sede di pronto soccorso. Dei 30 marinai, quattro hanno riportato ferite guaribili in 15 giorni e gli altri erano in preda ad assideramento. Una grande folla si è riversata lungo il Corso Italia ed ha assistito alla lotta del piroscafo con i marosi.

Il «Maria Matilde» di 5500 tonnellate di stazza, lungo 110 metri, con macchine di 1500 cavalli, di proprietà della società a vapore «Carbon Fossile», ha riportato la rottura di una pala dell'elica ed a causa della violenza dei marosi ha perduto anche il timone. La nave potrà forse essere ricuperata. L'equipaggio, composto quasi totalmente di meridionali, si trova ricoverato ora nella Casa del Marinaio.

Un'inchiesta sul sinistro

Sul sinistro toccato al «Maria Matilde» è stata aperta un'inchiesta. Le condizioni del mare e del vento sono notevolmente migliorate e le speranze di ricupero del piroscafo sono, a detta dei tecnici che l'hanno visto, soltanto dalla spiaggia, molto vaghe, in quanto la scogliera pare debba avere notevolmente danneggiato la chiglia e il ventre del piroscafo e la profondità delle acque è talmente limitata in quel punto che si ritiene impossibile farvi agire i cassoni e le mancine dei galleggianti. La direzione dell'inchiesta è stata affidata al comandante Ascoli della nostra capitaneria. Le condizioni dei marittimi feritisi ieri durante il salvataggio, sono notevolmente migliorate.

Una famiglia avvelenata dalla cantaride

Il fatale errore - Due ragazzi moribondi

PIACENZA, 22

Si ha notizia di un grave caso di avvelenamento di cui è rimasta vittima l'altro ieri tutta la famiglia del fittabile Guglielmo Rossi, che conduce un podere denominato «Calcinara» in quel di Fiorenzuola d'Adda. La famiglia del Rossi è composta di lui, della moglie Tesolina Bocchi, di due figli Bruno di 4 anni e Siso di 7 anni. Vive insieme alla famiglia in qualità di «bergamino» (domestico di campagna) il quattordicenne Attilio Begorini. Ieri sera tutta la famiglia si metteva a cena. Durante il pasto i Rossi bevevano del vino contenuto in due bottiglie, portate in tavola dalla stessa Bocchi. Circa un'ora dopo tutti i famigliari erano colti da gravissimi dolori viscerali. Si deve soltanto al pronto energico intervento del medico che fece portare tutti e cinque gli avvelenati all'ospedale di Fiorenzuola, se non si ebbero conseguenze letali. Però, evitate le conseguenze mortali del veleno, i cinque Rossi sono in preda a gravissimi sintomi di nefrite, complicata con emorragia interna, e la prognosi dei medici è riservatissima. Le condizioni sono più pietose per i due ragazzi, i quali sono andati così peggiorando che iersera si trovavano in condizioni disperate.

Dalle indagini fatte dalle autorità si esclude ogni dolo nel doloroso caso. Si tratterebbe invece di un disgraziato caso dovuto a fatale distrazione. Le due bottiglie contenevano effettivamente del vino; ma insieme al vino c'era una potente miscela venefica a base di cantaride liquida, che era destinata al bestiame a scopo medicamentoso. Non si sa comunque in qual modo le due bottiglie siano andate a finire in mezzo alle altre.

Violenta scossa di terremoto nel Cuban

Numerosi edifici crollati

MOSCA, 22

Nella regione del Cuban, nelle città di Maikopi, Eisk, Bourg, Popovitcheskaia del Nord e Krasnodar sono state avvertite violente scosse telluriche la cui intensità ha raggiunto il settimo grado. Numerosi edifici pubblici sono crollati, parecchie case hanno subito gravi danni. Non si segnala alcuna vittima. La regione non era stata funestata da scosse di terremoto da 47 anni a questa parte.

Il tentato suicidio di un ex caffettiere

nel cimitero di Capodistria

CAPODISTRIA, 22

Nel pomeriggio di ieri, una donna passando in cimitero presso la tomba dei fascisti caduti a Maresego, sentì dei gemiti. Avvicinatasi alla tomba trovò un uomo disteso sull'erba, col collo insanguinato. Capì che si trattava di un tentato suicidio e fece telefonare a Capodistria per soccorsi. Si portò subito sul posto il medico dott. Marsich, il quale riscontrò al poveretto due ferite al collo prodotte da rasoio, ledenti alcuni vasi sanguigni. Fatta una fasciatura sommaria per arrestare l'emorragia, fece trasportare il ferito all'Ospedale, ove il ferito venne riconosciuto per l'ex caffettiere Giovanni Belli, il quale disse che aveva tentato di suicidarsi per dispiaceri. Il suo stato non è grave.

Brigantesca aggressione nei pressi di Dignano

POLA, 22

Il macellaio Antonio Moorovich, di Albona, mentre col suo carro, trainato da un cavallo, ritornava col proprio servo da Pola, dove si era recato per affari, oltrepassato di circa cinque chilometri Dignano, fu affrontato da un individuo mascherato che, spianando il fucile, gli intimò di fermarsi. Il servo sceso, come il suo padrone, prontamente dal carro, intervenne in difesa di questi che teneva in tasca ben 18.000 lire. Però a sua volta veniva affrontato da un altro individuo mascherato sbucato da un vicino bosco, il quale faceva partire due colpi di rivoltella al suo indirizzo. Fortunatamente il servo rimase incolume e, nascostosi dietro un muro, riusciva a colpire con un sasso l'aggressore, che stramazzava a terra ferito. Nel frattempo, il Moorovich, frustando con forza il cavallo, si dava a precipitosa fuga. Il figurò armato di moschetto tentò invano di fermarlo, ma, urtato dal carro, venne gettato al suolo. Rialzatosi fece partire quattro colpi di fucile, che raggiunsero il carro, ma lasciarono incolume chi lo guidava. Visti inutili i suoi sforzi, si diede a seguire, insieme all'altro brigante nel frattempo rialzatosi, il servo del Moorovich, che frattanto si era dato alla fuga attraverso il bosco, mettendosi in salvo in un vicino casolare. Raggiunto dal suo servo, il signor Moorovich proseguì tosto fino al prossimo appostamento dei carabinieri, dove denunciò il fatto. L'arma provvide subito a mettere al sicuro diversi individui sospetti e tra questi anche tre manovali addetti al servizio di ricostruzione delle case, padre e figli che, pur trovandosi prossimi al luogo ove avvenne l'assalto, continuarono pacificamente il loro lavoro come se ciò che accadeva a pochi passi da loro non li riguardasse.

Una disgrazia a bordo del "Wilson,,

POLA, 22

Mentre era intento ad eseguire alcuni lavori a bordo del «Wilson», che trovasi in bacino al C. N. Scoglio Olivi, il cameriere Ruggero Dilussano cadeva producendosi la frattura del piede destro. Subito chiamato, si recò a bordo l'infermiere del Cantiere, Burlini, che praticò all'infortunato le prime cure, indi, mediante l'autoambulanza, lo fece trasportare all'Ospedale provinciale.

Lo studio dell'avv. Chiabov a Monfalcone

visitato dai ladri

MONFALCONE, 22

Questa notte, lo studio dell'avv. Ettore Chiabov, situato al primo piano della casa n. 738, al viale del porto, è stato visitato dai ladri. I mariuoli, valendosi di chiavi false, s'introdussero nei locali suddetti, gettando tutto a soqquadro ed asportando vari oggetti del valore di 300 lire circa, e la somma in denaro di 1200 lire.

In un appartamento attiguo allo studio abitano i coniugi Schifin, i quali stamane verso le 4 intesero un rumore insolito, ma non ci fecero caso.

Verso le 6 la domestica Francesca De Paoli, alle dipendenza dell'avv. Chiabov, che abita con la famiglia a Gorizia, si recò nello studio per fare la consueta pulizia. Avendo trovata la porta principale aperta ed intuendo che ci deve essere stata la visita dei ladri, corse a darne avviso al comando dei CC. RR., che ora sta spiegando attive indagini per rintracciare gli autori del furto.

La "Bianchi,, parteciperà al "Touristi Trophy,,

MILANO, 22

L'industria motociclistica italiana sarà quest'anno rappresentata per la prima volta nella classifica Touristi Trophy. La Casa Bianchi ha inscritto infatti tre macchine da 350 cmc. che sembra debbano essere affidate a Nuvolari, Saetti e Varzi.

L'Unione calcistica austriaca in crisi

VIENNA, 22

L'unione calcistica austriaca sta per sciogliersi. Le 13 principali società calcistiche hanno constato che l'Unione calcistica ha leso i paragrafi del suo statuto cioè non ha curato «la sorveglianza, lo sviluppo e la diffusione dello sport escludendo ogni tendenza nazionalistica, politica e religiosa». Perciò le tredici principali società calcistiche hanno deciso di uscire dall'Unione e di entrare in rapporti col congresso calcistico di Roma.

Fascio Grion-Internaples di Napoli

POLA, 22

Martedì 27 corrente si svolgerà a Pola un importante incontro di calcio. Sarà ospite del Fascio Grion la fortissima squadra dell'Internaples di Napoli partecipante al campionato italiano di prima divisione - Lega del Sud. Il match si svolgerà sul campo sportivo del Fascio Grion, in via Medolino al Prato, ed avrà inizio alle 17 precise.

La polizia viennese indaga per appurare se corrisponde alla verità la denuncia che la Società degli ex combattenti avrebbe un deposito segreto di 3000 fucili.

E' morto a Vienna, a 74 anni, l'ex consigliere dell'impero e deputato alla Dieta, presidente della Camera di Commercio di Olmütz, Roberto Primavesi.

Il noto biologo viennese, professore universitario dott. Paolo Kammerer ha accettato l'invito dell'Università di Mosca di tenere colà nel prossimo autunno una serie di conferenze.

L'importazione dei fiori italiani in Cecoslovacchia. In seguito alle premure fatte dal regio Governo italiano, la Repubblica cecoslovacca ha disposto l'abolizione della presentazione dei certificati di origine per l'importazione dei fiori freschi di origine italiana.

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente il chiarissimo primario

dott. de Grisogono

per le premurose cure prodigate a mia moglie e per il felicissimo intervento chirurgico.

La mia riconoscenza va pure alla valente signora **Paris** per l'infaticabile assistenza, nonchè a tutto il personale del **Policlinico Triestino.**

G. TOLLOY

RINGRAZIAMENTO

La signora **Olga Basilisco**, moglie di **Armido Basilisco** sente il dovere di ringraziare infinitamente l'egregio

avvocato Ferrero Franco

il quale, con la sua splendida difesa, seppe apportare tanto bene al di lei marito nella causa di contrabbando discussasi in questi giorni.

La sottoscritta è sicura che l'egregio avvocato saprà ancora in sede di appello dimostrare luminosamente la innocenza di **Armido Basilisco.**

OLGA BASILISCO

Società di Navigazione a Vapore "ISTRIA-TRIESTE,,

I Signori Azionisti sono convocati alla

XXXVIII Assemblea Generale Ordinaria

per il giorno di giovedì 29 aprile corrente anno, alle ore 10.30, nella Sede sociale, per lo svolgimento del seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Revisori sul Bilancio dell'esercizio 1925, e deliberazioni relative.

2) Elezione dei due membri del Consiglio d'Amministrazione in sostituzione di quelli uscenti, nonchè dei due Revisori e dei due Revisori sostituti.

3) Determinazione della retribuzione ai membri del Comitato esecutivo e dei due Revisori e loro sostituti.

Per l'ammissione all'Assemblea, gli Azionisti dovranno depositare almeno tre giorni prima di quello dell'Assemblea le loro azioni:

a TRIESTE presso la Sede della Società (riva Nazario Sauro N. 8), presso la Banca Commerciale Triestina e presso la Banca di Credito Popolare;

a PIRANO e a PARENZO presso le Agenzie della Banca Commerciale Triestina;

a ROVIGNO presso l'Agenzia della Banca della Venezia Giulia;

a POLA presso la Civica Cassa di Risparmio.

Trieste, 6 aprile 1926.

Il Consiglio d'Amministrazione

Società Economica fra Esercenti

(C. r. a g. l.)

L'attuale Presidenza (Consiglio d'Amministrazione) della Società Economica fra Esercenti (C. r. a g. l.) in Trieste mette in vendita al miglior offerente la **«Trattoria degli Esercenti»** ex Glessich al N. 625 di Guardiella S. Giovanni, compreso l'avviamento, ecc., onde procedere col ricavato alla tacitazione dei creditori della stessa.

L'acquirente potrà usufruire del contratto di affittanza sino all'agosto 1932.

Le offerte in busta chiusa, accompagnate da un vadio di lire 5000, sono da depositarsi presso il sottoscritto avvocato al più tardi il 5 maggio p. v.

Il 6 maggio in presenza di un notaro verrà fatta l'estrazione della miglior offerta.

Per gli schiarimenti gli interessati possono rivolgersi al sottoscritto.

Avvocato dott. ED. RENNER
Via Torre bianca 41, II

"Costiera,,

Società Anonima di Navigazione Marittima

FIUME

Si porta a notizia che la

LINEA SETTIMANALE

FIUME-SCALI D'ISTRIA-TRIESTE

è ora una linea concessionata dalla Regia Dogana.

Le caricazioni da Trieste per Fiume e scali si effettuano senza spedizioni doganali. Sono in vigore nuove tariffe, che prevedono noli più bassi.

Noli ridotti e spese minime offrono la massima convenienza per l'inoltro delle spedizioni a mezzo del piroscafo «Cherso» adibito alla linea suddetta.

Per informazioni rivolgersi a MARIO CITTER, Agenzia della «COSTIERA», Trieste, riva Nazario Sauro N. 6, telefono 2-34.

BRILLANTI

GIOIE, PIETRE DI COLORE, PERLE, ORO, PLATINO acquista pagando prezzi massimi:

P. PIACENTINI
Via S. Nicolò 13, II p. - Tel. 24 - 67
Stima gratuitamente.

COSULICH-LINE

per NEW YORK:
«PRESIDENTE WILSON» . 1 maggio
«MARTHA WASHINGTON» . 31 maggio

per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«BELVEDERE» . . . . . . 8 maggio
«ATLANTA» . . . . 5 giugno

CROCIERE TURISTICHE NELL'ADRIATICO E MEDITERRANEO con il piroscafo da crociera
«STELLA D'ITALIA»

PORTOROSE
STABILIMENTO TERMALE
(acque salso-bromo iodiche)

PALACE-HOTEL
APERTI TUTTO L'ANNO
Informazioni e prenotazioni all'UFFICIO CABINE della «COSULICH» Hotel de la Ville - Tel. 38 - 50

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità N. 23-25, planoterra
Incanto
che verrà tenuto sabato 24 corrente dalle 9 alle 11:
Diverse giacche, gilet e golf di lana, copriletto colorati con frangie.

AVVISO

Si avvertono le eleganti Signore che nei giorni di lunedì 26 e martedì 27 corrente, dalle ore 9 alle ore 19, all'HOTEL DE LA VILLE, la rinomata

Casa V. Fantini & Figlia di Firenze

esporrà la sua nuova ricca collezione di MODELLI di Parigi della stagione,

ABITI, TOILETTES E MANTELLI

Se dovete far riparare il vostro orologio e ci tenete all'esattezza, affidatelo all'orologeria **N. BORSATTI e FIGLIO, Corso Vitt. Em. III N. 47,** che, oltre all'avere il proprio lavoratorio, dispone di tutti i pezzi di ricambio originali per ogni marca di precisione. Prezzi onesti; bollettino di garanzia per due anni.

Dr. de NICOLA
Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1352
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 16-19

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Salone Cappelli Signora
Nuovi arrivi modelli paglia
SCONTO 20%
Vendita al minuto generi modisteria - Specialità spaterie giapponesi.
XXX OTTOBRE 3, I, tel. 39-20

I disturbi renali delle donne

Spesso i disturbi renali di una donna cominciano col nascere di un bambino. In quel momento e durante i molti cambiamenti fisiologici ai quali le donne sono soggette, si produce uno sforzo grande sui reni. Sovente questi organi strapazzati si indeboliscono di conseguenza e ciò produce sintomi che frequentemente sono confusi con i disturbi femminili.

Nervosità, vertigini, mal di testa, irregolarità urinarie, disturbi della vescica, dolori nei fianchi e nella schiena, attacchi reumatici e gonfiori idropici possono tutti essere causati da questo che i reni vengono meno nel purificare il sangue.

Non scoraggiatevi! Usate le Pillole Foster per i Reni: esse rinforzano i reni indeboliti e così sollevano l'idropisia, la lombaggine, la sciatica, il reumatismo, la renella, e l'infiammazione della vescica.

Ogni donna dovrebbe fare di tanto in tanto una cura di Pillole Foster per assicurarsi contro i disturbi renali, e la stessa precauzione è ugualmente salutare per gli uomini. Ovunque L. 7; sei scatole L. 40. Dep. gen. C. Ciongo, Milano (8).

Cavaliere di Lagardère

Sei per gli occhi e pei cuori un piacer;
CAVALIERE DI LAGARDÈRE
Delle alcove tu scopri i mister;
CAVALIERE DI LAGARDÈRE
Dell'onore tu segni il sentier;
CAVALIERE DI LAGARDÈRE
Tu sei prode, magnanimo e fier;
CAVALIERE DI LAGARDÈRE
Dei malvagi tu sprezzi il poter;
CAVALIERE DI LAGARDÈRE
Sei delizia del pubblico inter,
CAVALIERE DI LAGARDÈRE
Che te vuole oggi al pari di ier,

Al **Teatro Fenice** veder!

CRONACA DELLA CITTÀ

Il bilancio preventivo del Comune per il 1926
nella relazione della Giunta

Ieri è stato distribuita ai componenti del Consiglio comunale la relazione dell'assessore alle Finanze, ing. de Parente, sul bilancio di previsione per il 1926. Come ognuno intende, è questo il documento fondamentale amministrativo del Comune, per cui ne diamo qui un largo sunto.

Il relatore, dopo la consueta parte introduttiva, nota che il bilancio delle entrate e delle spese effettive si chiude con un disavanzo economico di lire 417.620 che risulta dalle seguenti cifre riassuntive:

Entrate ordinarie . . .	L.	82.945.280.—
Spese ordinarie obbligatorie L. 72.968.930.—; Spese ordinarie facoltative L. 9.654.200.—	»	82.623.130.—
Avanzo della parte ordinaria	L.	322.150.—
Entrate straordinarie .	L.	8.643.460.—
Spese straordinarie obbligatorie L. 13.980.100.—; Spese straordinarie facoltative L. 3.907.130.—. Assieme: L. 17.887.230—. Da coprirsi con mutui L. 8.504.000.—	»	9.383.230.—
Disavanzo della parte straordinaria	L.	739.770.—
Disavanzo economico complessivo	L.	417.620.—

A questo punto crede giovevole confrontare l'odierno bilancio con quello per il 1925. Senza attardarci in particolari, le risultanze integrali e complessive sono che il bilancio di gestione dell'anno 1926 si chiude di confronto all'anno 1925:

nella parte ordinaria con un miglioramento di . .	L.	1.275.840.—
nella parte straordinaria con un peggioramento di .	»	2.129.560.—
e quindi con un peggioramento di	L.	853.720.—
deducendo l'avanzo economico del bilancio 1925 in	»	436.100.—
torna il disavanzo economico in	L.	417.620.—

Tale risultato, se non ha il carattere allarmante, dimostra però, come del resto i bilanci di quasi tutti i grandi Comuni italiani, che per giungere a un assetto sostanziale delle finanze comunali è necessario che il Governo nazionale proceda con ritmo accelerato sulla via giusta e razionale segnata dall'ultimo regio decreto in materia, rendendo i Comuni partecipi, però in misura più larga, di quanto non sia ancora avvenuto, del gettito di imposte e tasse a larga e sicura base.

L'Entrata

Nei riguardi delle rendite patrimoniali ecc. si ha che i fitti reali mostrano un aumento limitato al 10%, il che equivale ad un aumento annuo del 20% in relazione alle direttive di equa moderazione adottate in questo campo dalla Giunta municipale.

Il relatore quindi seguita: «Non era certo il caso di proporvi un aumento dei contributi per la pensione dei dipendenti effettivi al 1.o luglio 1923, limitato provvisoriamente al 3% (art. 11 a), per cui le variazioni notevoli alla Categoria Proventi diversi si incontrano ove le Entrate del Servizio comunale affissioni e pubblicità salgono a lire 560.000; di confronto però sta la previsione della spesa in lire 305.000 che compare per la prima volta in bilancio in correlazione al funzionamento del servizio, per cui nessun miglioramento si realizza. Notevole è l'aumento nel concorso dello Stato per le Scuole elementari, ma anche qui le spese salgono in misura ben maggiore; doveva poi cadere del tutto per le ragioni prospettate nella relazione alle modificazioni di bilancio pro 1925, il contributo di beneficenza sui pubblici spettacoli in lire 750.000.

L'aumento di lire 1.600.000 nel gettito degli Acquedotti comunali che sale a lire 8.622.500 è dovuto ai maggiori consumi, esso è però assorbito dalle maggiori spese di esercizio e di completamento, degli impianti.

Effettivo è il beneficio per il Provento dell'Officina comunale del gas e dell'elettricità che sale da lire 2.790.300 a lire 4.696.380, provento basato sull'attuale tariffa che venne ridotta di 10 centesimi per chilowatt a partire dal 10 dicembre 1925.

La Giunta municipale avrebbe fatto volentieri un ulteriore e più notevole passo a continuazione degli sgravi di tariffe già realizzati, ma imprescindibili ragioni finanziarie lo hanno impedito. Ciò anche perchè gli aggravi che le aziende stesse si sono accollati in relazione allo sviluppo delle investizioni, che con evidente vantaggio di tutta la cittadinanza è considerevole, non possono in un primo tempo trovar sempre copertura in maggiori incassi.

Infatti le Tramvie municipali non possono contribuire con un utile all'introito del nostro bilancio appunto per gli oneri che provengono dal loro rapido sviluppo ed il pareggio nell'azienda non potè essere ottenuto che ribassando il prezzo della energia elettrica fornitale da 35 a 25 cent. e rinunciando alla sopratassa sui biglietti tramviari. Da ciò la necessità di non rinunciare invece ai maggiori proventi che si potevano trarre dal gas e dall'elettricità, rinviando a momento meno difficile per le nostre finanze un nuovo ribasso che, per essere benefico, avrebbe dovuto essere notevole.

Imposte, tasse e sovrimposte

Il dazio di consumo comprende quest'anno il provento del dazio sul sale limitato a 40 cent. al chilogramma e giunge alla cifra rilevante, ma calcolata con ponderazione, di lire 37.383.000, il che rappresenta circa 2.400.000 di maggior gettito.

Comparisce per la prima volta l'imposta sulle industrie e sulle patenti in sostituzione dell'imposta esercizio e rivendita, mentre quella sul valor locativo nel suo nuovo assetto, che ne riduce sensibilmente il reddito, nonchè le imposte suntuarie sui domestici, sui pianoforti e biliardi aumentate di un quarto. Non comparisce invece più la tassa sulle insegne, il cui accertamento venne di già sospeso nel secondo semestre 1925 in nesso alla municipalizzazione del servizio delle pubbliche affissioni e che la Giunta propone di abolire definitivamente. Così il gettito complessivo dell'articolo si riduce da lire 9.331.000 a lire 7.755.000.

Il correspettivo per l'asporto delle immondizie è calcolato quale parziale rimborso della spesa del servizio sistemato a norma del nuovo regolamento, per cui l'aumento di circa 1.000.000 non giova alla finanza. Il provento dei tabacchi dà un beneficio di lire 900.000.

Per la sovrimposta sui terreni e fabbricati quest'anno la Giunta propone nuovamente il limite massimo stabilito dalla legge in quanto solo così possiamo procurarci un provento sufficiente a garantire un prestito che stiamo trattando a favore delle aziende.

Scomparisce la sovratassa sui biglietti tramviari, provento che, introdotto a suo tempo a copertura del servizio d'ammortamento del prestito per la costruzione della elettrovia piazza Goldoni-S. Sabba, non era coerente costituisse più oltre un'entrata nel bilancio comunale.

L'Uscita

L'aumento delle spese generali ordinarie viene determinato in massima parte dagli aumenti degli stipendi ecc. e dal maggior onere per l'assicurazione degli impiegati e salariati a seguito del contratto aggiuntivo stipulato con l'Istituto pensioni per impiegati, mentre rimangono pressocchè invariati gli importi per le pensioni.

La copertura per il maggior onere derivante al Comune dalla riforma e che attende la sanzione dell'Autorità tutoria per la quale cadendo il 12% viene introdotto un supplemento di servizio attivo, dovrà venir trovata nell'importo di lire 1.000.000 inscritto al fondo di riserva. E' chiaro però che tale fondo, dovendo servire a tutte le svariate attività del Comune, non potrebbe sopportare alcun'altra falcidia, per cui qualsiasi ulteriore miglioramento che il Consiglio ritenesse di dover accordare ai suoi dipendenti o pensionati, richiederebbe ineluttabilmente la creazione di un corrispondente cespite di entrata.

Nelle spese generali obbligatorie straordinarie emerge l'aumento dipendendo dagli sgravi e rimborsi d'imposte e sovrimposte comunali che impressiona e per sè stesso e per la sua ripercussione sul bilancio. Esso non tocca però le imposte correnti che in parte minima, la parte massima essendo dovuta alle sovrimposte ex regime che hanno rivelato una alta percentuale di partite inesigibili.

Nelle generali facoltative ordinarie l'aumento sta unicamente nella inclusione già menzionata della spesa per il servizio delle affissioni.

Il nuovo capitolo per l'eventuale concorso del Comune per l'incremento dell'edilizia popolare (lire 250.000) è una posta di riserva, alla quale il Comune possa attingere per concorrere in misura adeguata alla soluzione del problema edilizio in quelle nuove forme che si stanno ora concretando.

Nelle altre spese obbligatorie del bilancio si ripartisce un po' dappertutto l'aumento derivante, in confronto alle previsioni del bilancio precedente, dal 12% per gli impiegati e dalle migliorie per gli operai.

Polizia urbana, opere pubbliche e istruzione

Per la parte «Obbligatorie ordinarie» già si ragionò dell'aumento di spesa per gli Acquedotti comunali e di quello per il servizio di Pubblica Nettezza per cui è sperabile possa esperirsi in breve l'asta per la aggiudicazione a privati del servizio di asporto delle immondizie domestiche con riduzione di spesa.

Alle «Obbligatorie straordinarie» un incremento rilevante è nelle spese dipendenti in gran parte dalle forti esigenze della nuova sistemazione dello stabilimento di disinfezione, da lavori al civico Macello ecc.

Alle facoltative straordinarie è inserito l'importo di lire 165.000, con che si realizzerà per il giugno dell'anno corrente la deliberata erezione di un bagno pubblico alla spiaggia di Barcola.

Alle obbligatorie ordinarie di questa categoria, di fronte ad una notevole maggior dotazione per le spese di manutenzione delle vie e strade che ammonta a circa 600.000 lire e che permetterà di ovviare in parte alle deficenze sinora lamentate, stanno grandi economie allo straordinario.

Di grande portata sono gli spostamenti agli articoli delle spese straordinarie della stessa categoria. Infatti le spese per la regolazione di strade salgono da lire 602.000 a lire 1.333.000 onde rendere possibile una rapida sistemazione di zone ove sono poste nuove costruzioni, della strada costiera dal nuovo bagno a Barcola sino a Cedas e di alcune strade private che hanno ormai tutte le caratteristiche delle strade pubbliche.

Quanto alle strade da costruirsi «ex novo» fronteggiando la spesa con mutui, è ferma intenzione della Giunta di passare immediatamente alla esecuzione di quelle zone ove sorgeranno, per gli accordi intervenuti fra l'I. C. A. M. ed il Comune col concorso dello Stato, nuovi rioni.

Ben 2.100.000 sono destinati per opere nuove agli Acquedotti comunali, da fronteggiarsi però con mutui, avendo la Giunta ritenuto che oltre all'estendimento della rete idrica, di cui è evidente l'urgenza, ed oltre alla elettrificazione della stazione di sollevamento di Gretta, di cui è altrettanto evidente la convenienza, non sia il caso di procrastinare più oltre anche l'elettrificazione della stazione di sollevamento alle fonti di Aurisina.

L'aumento di circa 1 milione è quasi completamento richiesto dalla partita «Scuole elementari» (stipendi) per l'applicazione delle attuali tabelle ed aumenta ancora per il sussidio deliberato a pro dei maestri

La costruzione di nuovi edifici scolastici ricompare in questo bilancio con l'alzamento della scuola di via Donadoni, se le trattative col r. Governo per un concorso alla finanziazione porteranno ad un risultato concreto.

Le maggiori spese che si riscontrano alle facoltative straordinarie corrispondono alla cura sempre maggiore che l'Amministrazione porta alle proprie istituzioni di coltura scientifica ed artistica.

Assistenza e beneficenza pubblica

Il contributo alla Congregazione di Carità si è dovuto naturalmente aumentare, non solo per il maggior costo dei servizi, ma perchè la Congregazione stessa non può più far calcolo sulla partecipaione ai proventi della tassa di soggiorno e solo in minor misura su quella ai proventi erariali sui pubblici spettacoli, risentendone un ammanco di lire 300.000.

Per quanto grandi siano le benemerenze della Congregazione, il nostro bilancio non consente assolutamente un sacrificio maggiore.

Attraverso alle spese previste alle facoltative straordinarie scorgiamo un altro passo notevole verso il riassetto dei nostri istituti spedalieri che ha già dato risultati tangibili e altamente apprezzabili.

Gli stanziamenti corrispondono in generale ad impegni fissi del Comune ed a precedenti deliberazioni consiliari. Nell'«Uscita» si riscontra l'aumento da lire 650.000 ad 1.000.000 per l'acquisto di fondi e case vecchie in nesso alla graduale attuazione del nuovo piano regolatore.

Nell'«Entrata» è previsto il finanziamento delle opere pubbliche accolte nella parte straordinaria; l'entità è suppergiù pari a quella del 1925, fatta eccezione per l'importo di lire 2.100.000 riflettente opere nuove agli Acquedotti comunali, con carattere di investizione vera e propria».

Il relatore finisce proponendo al Consiglio di deliberare:

I) E' approvato l'unito bilancio di previsione per l'anno 1926.

II) E' mantenuto l'aumento di un quarto alla tariffa normale dei dazi di consumo, come previsto all'art. 7 del r. d. 24 settembre 1923, N. 2080, modificato con l'art. 2 del r. d. 16 dicembre 1923, N. 2720.

III) Considerate le imprescindibili necessità di bilancio ed i vincoli costituiti e quelli da costituire a garanzia dei mutui assunti e da assumere per opere pubbliche che non ammettono dilazione vengono applicate per l'anno 1926 le sovrimposte nella misura di cent. 75 (anzichè 72.5) per ogni lira d'imposta erariale sui fabbricati e di lire 3 (anzichè 2.90) per ogni lira d'imposta erariale sui terreni (art. 10, III capoverso r. d. 16 ottobre 1924, N. 1613 e art. 1, III coomma r. d. 18 febbraio 1923, N. 419).

IV) E' abrogata, con effetto dal 10 luglio 1925, l'imposta sulle insegne.

L'on. Ricci è partito per Roma

L'Ufficio stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica:

«Ieri sera alle 18 è partito per Roma l'on. Renato Ricci, vicesegretario generale del partito, per partecipare alla riunione del Direttorio Nazionale, al quale riferirà anche sulla situazione triestina.

In sua assenza ha affidata la reggenza della Federazione Provinciale a Giacomo Martignone, segretario generale della Federazione Nazionale Universitaria Fascista.»

La commemorazione del Natale di Roma
ai giovani dell'Avanguardia fascista

Ieri l'altro alle 10 sul Molo Audace, davanti a un migliaio d'avanguardisti militarmente inquadrati, e a una folla imponente di cittadini, è stato commemorato il Natale di Roma. Il luogo e la giornata facevano assumere alla festa un carattere solenne. L'orazione è stata tenuta dal prof. Vico Parini, il quale, salito sul piedestallo del monumento, collocato sulla punta estrema del molo, ha con un volo lirico parlato del Natale di Roma, definendolo la rinascita della stirpe e della storia italiana. Ha con voce potente e calda di amore parlato del sacrificio della Patria, che oggi può assidersi accanto alle grandi nazioni non per quello che ha detto, ma per ciò che ha dato, non per quello che ha promesso, ma per quello che ha sofferto, accennando pure alla Dalmazia che attende.

Il 21 aprile, ha detto l'oratore, non segna il momento di una leggenda, ma la realtà viva della nostra storia, che deve essere considerata nella maestà della sua linea e non nell'analisi fredda dei suoi particolari.

L'oratore chiuse il suo infiammato discorso con un inno al martirio di tutti gli Eroi della terra e del mare.

Un uragano di applausi ha accolto la fine dello smagliante discorso e le coorti dell'Avanguardia giovanile si sono poscia incolonnate per partecipare al corteo dei Sindacati.

I ringraziamenti di S. E. Di Scalea alla Camera di commercio. Al telegramma inviàto dalla Camera di commercio a S. E. il ministro delle Colonie dopo la seduta tenuta alla Camera in merito al problema coloniale, S. E. il principe Di Scalea ha risposto nei seguenti termini: «Ringrazio vivamente per voto unanime codesta Camera di commercio e, mentre plaudo allo spirito colonizzatore che anima migliori esponenti attività commerciale codesta città, mi è gradito confermare che Governo nazionale non mancherà assecondare iniziative che mirano valorizzazione fertili nostre terre oltremare. P. Di Scalea.»

Dario De Tuoni alla Minerva. Rammentiamo che questa sera ad ore 21 l'egregio prof. Dario De Tuoni terrà l'annunciata conferenza «Ombre dantesche nel cielo di Trieste», ragionando l'ipotesi della presenza di Dante nei nostri paesi e tratteggiando le figure di due Podestà trecenteschi di Trieste amici del Poeta. Alla conferenza sono invitati i soci della Minerva, del Circolo Artistico, del Circolo polacco «A. Mickiewicz» e loro famiglie.

Le conferenze dell'Università Popolare. Oggi, alle 20.15, in via Foscolo N. 13 (Sezione scientifico - tecnica) l'egregio dott. Giuseppe Vlach terrà una lezione sul carbonchio: il bacillo di Davaine - il carbonchio malattia professionale - carbonchio sintomatico - carbonchio polmonare, cutaneo e addominale.

Domani, alle 20.15, in via Gatteri N. 3, l'egregio prof. Michele Mattioni di Bergamo chiuderà la serie delle conferenze francescane, illustrando la «Basilica francescana d'Assisi». (Con proiezioni).

Conferenze dannunziane al Circolo Artistico. A partire da lunedì prossimo il prof. Michele Risolo, già noto ai nostri ambienti intellettuali, inizierà nella sala massima del Circolo Artistico un breve ciclo di conferenze dannunziane. L'ingresso è libero per i soci del Circolo Artistico, della Società di Minerva e del Circolo italo - polacco.

Comunicazioni della Sezione mutilati e invalidi. L'Ufficio stampa della Sezione mutilati comunica:

Alla Presidenza della Sezione mutilati è stato fatto presente che molti soci si fregiano abusivamente del distintivo del mutilato in guerra. Poichè tale distintivo è concesso solamente ai mutilati per decreto ministeriale, si avvertono i soci che d'ora in avanti saranno deferiti all'autorità giudiziaria, per porto abusivo di distintivi, tutti coloro che continuano a fregiarsi di esso distintivo senza la predetta autorizzazione ministeriale. Gli invalidi non autorizzati debbono portare solamente il distintivo della Associazione, cioè quello di forma circolare.

Le risulta altresì che molti mutilati si rivolgono direttamente alla Segreteria della Assistenza del Comitato centrale per avere schiarimenti ed informazioni in merito alle Cooperative delle case dei mutilati. Si fa presente a tutti coloro i quali ritengono di poter beneficiare della provvidenza del Governo nazionale, che la Segreteria non risponde nè risponderà a tali richieste, le quali possono essere fatte presso la Sezione o la Rappresentanza dell'Opera Nazionale, che ne ha ricevuta l'investitura. Si richiamano pertanto i soci a osservare scrupolosamente quanto viene comunicato per evitare che le eventuali richieste fatte direttamente siano considerate come atti di indisciplina.

L'assemblea annuale del Consiglio Nazionale Donne Italiane. Domani, sabato, alle 16, nella sala della Società Operaia (via E. Tarabochia N. 3), si terrà l'assemblea annuale ordinaria del C. N. D. I.

Le adunanze scientifiche dell'Associazione medica. La tredicesima adunanza scientifica si terrà nella sede dell'Associazione medica (Biblioteca dell'Ospedale Regina Elena) oggi, alle 19. Il dott. Leopoldo Winternitz tratterà della teoria dell'alimentazione del diabetico.

Le opere per la Mostra di Padova esposte al Circolo Artistico. La Giuria per la scelta delle opere da inviare all'Esposizione delle Tre Venezie, che si inaugurerà fra non molto a Padova, ha compiuto i suoi lavori. Sono state scelte circa cinquanta fra pitture e bianco e nero, che a Padova troveranno accurato e degno collocamento in sale appositamente messe a disposizioni degli artisti triestini. La Commissione d'arte del Circolo Artistico ha stabilito di rendere possibile al nostro pubblico di prendere visione di quanto esporranno i nostri artisti migliori e perciò, da sabato prossimo a tutto martedì, sarà aperta, con ingresso libero, la sala maggiore (bianca) del Circolo, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

I saggi del Conservatorio «Giuseppe Verdi». Oggi alle 20.30, nella sala massima del Circolo Artistico, ha luogo il primo saggio di alunni delle seguenti scuole: Scuola di pianoforte. Professori: Maria Albertani-Sambo, Sylvia Fronz, Carmela Pozzetto, Emilio Russi e Bianca Stuparich. Scuola di canto. Prof. Menotti Delfino. Scuola di violino: Prof. Giuseppe Viezzoli. Scuola di clarinetto: Prof. Augusto Maselli. Scuola di canto corale: Prof. Salvatore Dolzani.

Il saggio dei piccoli allievi della scuola Modugno. Domani, alle 17.30, il maestro Renato Modugno presenterà ai genitori e agli invitati al saggio, i suoi piccoli allievi di danza. Il programma contiene, oltre ai balli moderni per gli allievi in comune, esecuzioni di balli speciali eseguiti da gruppi scelti o da piccole danzatrici. Dopo il saggio si inizieranno le danze per gli ospiti adulti.

Il gesto disperato di una giovane signora
Tormentata da un dispiacere, si recide le vene

Alle 15 di ieri fu telefonato dal Caffè Firenze alla Guardia Medica per una signora, Ada B., di 30 anni, abitante in via Kandler n. 7, sofferente di emoptoe. Recatosi sul posto il dott. Valmarin con l'infermiere Micol, fu condotto nella stanza da pranzo, ove trovò stesa a terra in una pozza di sangue la signora, che appariva in condizioni gravissime. Non si trattava però di emoptoe, come era stato telefonato, poichè tutto quel sangue usciva copiosamente da una ferita di taglio al polso e da un'altra al gomito destro: erano stati recisi vasi sanguigni, per cui il medico fu costretto ad una rapida operazione sul posto, cioè all'allacciamento delle arterie recise, per salvare la donna. Eseguita poi una salda fasciatura, rianimò la B. con alcune iniezioni. Allorchè gli parve di aver eliminato per il momento il pericolo grave, fece trasportare subito la signora all'Ospedale, ove fu accolta con prognosi riservatissima; fu poi interrogata dal brigadiere di turno, al quale disse che si era ferita con un rasoio perchè tormentata da continui dispiaceri. Per quanto interrogata, non volle dire nulla di più sulle cause del gesto disperato.

Più tardi si presentò al pio luogo una subinquilina della B., Antonietta Clemen, e raccontò che la signora le aveva detto poco dopo le 14.30 che sarebbe uscita. Invece verso le 15 la Clemen udì dei lamenti provenire dalla stanza da pranzo e impressionata aveva dato l'allarme, facendo accorrere altri vicini, con l'aiuto dei quali abbettè la porta: a terra giaceva la B. come l'aveva trovata il medico. Anzi ella si era tolte le scarpe perchè la subinquilina non si accorgesse che si ritirava nella stanza anzichè uscire come aveva detto.

L'enigma di sette colpi di temperino

Ieri sera alle 21.30 fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, con l'autolettiga della Guardia medica, il meccanico disoccupato Antonio Volf, di 20 anni, abitante in Androna delle Pancogole. Il giovane, che era accompagnato dall'appuntato Pasquali del nucleo polizia ferroviaria, presentava sette ferite di taglio superficiali, parte alla testa e parte alla scapola destra. Nessuna era grave, sicchè medicato e giudicato guaribile in dieci giorni, salvo complicazioni, potè rincasare. Prima che se ne andasse fu interrogato dal brigadiere di servizio all'Ospedale e narrò che poco prima si trovava con un suo amico, certo Libero, all'esterno del Puntofranco Vittorio Emanuele III. Gironzava lì vicino all'ingresso principale e ad un certo momento egli e l'amico si curvarono per scherzare con un gatto. Ma nel mentre era chino, si sentì ad un tratto ripetutamente colpito con un temperino. Non ebbe nemmeno il tempo di voltarsi, che già il suo feritore era fuggito. L'amico, dal canto suo, rimase perplesso e non si rese subito conto dell'accaduto. Intanto alle grida del Volf erano accorse alcune guardie di finanza, e due di esse cercarono di inseguire il fuggitivo e di fermarlo. Il giovane non seppe dare altre informazioni atte a completare questa strana versione. Omertà o mistero?

La disgrazia di un apprendista

Alle 11.30 di ieri mattina, l'apprendista Giordano Mateika, di 15 anni, occupato in un'officina elettrotecnica, recatosi con il meccanico Pettaros nella villa Giorgiadis in via Stuparich, salì su un'impalcatura alta da terra cinque metri, dovendo allacciare dei fili per conto della ditta Florio. Senonchè ad un tratto perdette l'equilibrio e cadde a terra.

Il Pettaros si affrettò a soccorrerlo e vedendolo ferito, fece venire un autotassametro, e adagiatovelo, lo accompagnò all'Ospedale civico. Al Mateika furono riscontrate ferite alla faccia e alle mani, probabile commozione viscerale e lesioni di organi interni, per cui dovette essere accolto nel I reparto.

Lucia fa uno sproposito

Lucia V., di 17 anni, rincasata ieri sera alle 21.15, si trovò subito di fronte al padre, che da qualche mezz'ora la attendeva irritatissimo e che la investì con una frase la quale non lasciava prevedere nulla di buono:

— A sta ora te me capiti No te sa quando che te devi vignir a casa?

— Sì, ma te sa papa...

— No so gnente. No voio che te vegni tardi.

— Ma iero...

— No me interessa gnente. Ale oto e meza te devi esser a casa. E po' no contarme fiabe, perchè una sera o l'altra te capito all'improviso, te dago un do scopeloti e fazzo corer quel macaco!

— Ma...

— Basta! Va in camera tua, e te magnarà la zena domani.

Piccole cose di tutte le famiglie in cui c'è una giovanetta che sorride ai primi sorrisi della vita. Non era dunque il caso di farne una tragedia; se mai, come le altre volte, di frignare un po' e quindi dormirci sopra. Invece la V. se la prese come fosse un vero dramma e ricorse, storia di tutti i giorni al barbuto tentativo di suicidio, e per giunta con la tintura di iodio.

Poco dopo la casa era in subbuglio: grida, urla, gemiti e conseguente telefonata alla Guardia medica. Ma al sanitario non era riserbato un grave compito, perchè la giovanetta fu messa fuori di pericolo in breve, e rimase alle cure della famiglia, di cui ora dovrà subirsi i borbottamenti.

Un creditore che non bada alle forme

La signora Ida S., abitante in via dell'Istituto, acquistò tempo fa, dal bracciante Francesco Senizza, di 35 anni, senza fissa dimora, alcuni mobili e gli rimase debitrice di una parte dell'importo pattuito. Passò qualche settimana e non avendo avuto ciò che gli spettava, il Senizza si recò un giorno dalla C. In casa si trovava, sola, la vecchia madre della donna, che si rifiutò di aprire. Ciò mandò su tutte le furie il Senizza, a segno che si diè a tirar calci contro la porta e finì con lo sfondarla. Poi, entrato — così almeno è affermato nella denuncia — minacciò la vecchia e ruppe qualche mobile. La denuncia fatta ai carabinieri del quartiere contro il Senizza, che fu deferito all'autorità giudiziaria, è per violazione di domicilio, minacce e malizioso danneggiamento.

L'arrivo della Pittsburg. Ieri è arrivato nel nostro porto l'incrociatore americano «Pittsburg», proveniente da Mudros. La nave entrando in porto salutò la città con 21 colpi di cannone; al saluto risposero altri 21 colpi a salve sparati dal cannone della Lanterna.

Il «Pittsburg», che ha un equipaggio di 849 marinai ed è comandato dal com. F. T. Evans, rimarrà nel nostro porto fino al 13 maggio.

Quando la nave entrava in porto salirono a bordo il cap. Raia, della Capitaneria di Porto, il viceconsole americano sig. Bowman e il segretario del Consolato sig. Clifton.

La grande nave s'è ormeggiata in rada. Veloci barconi a motore portano a terra l'equipaggio. Ieri sera si vedevano già girare in città numerosi marinai e ufficiali americani.

Pubblicazioni musicali. La casa editrice Fabbri ha pubblicato due composizioni per pianoforte del maestro Ermanno Leban: «Fête dans le jardin» e «Humoresque», le quali confermano le ottime doti artistiche dell'egregio compositore concittadino.

Scorribande notturne di ladri
Un'osteria e un appartamento visitati - Altri furti

Recatosi l'altra mattina ad aprire la sua osteria in via Udine n. 13, attigua alla chiesa di via S. Anastasio, la signora Giuseppina ved. Blasina ebbe una sgradita sorpresa. Il locale era nel massimo disordine. Non le volle molto per convincersi che durante la notte l'osteria era stata visitata dai ladri. Infatti, riscontrò poi che era sparita della biancheria; mancavano inoltre sessanta uova, una damigiana di marsala, una di vermouth, una di vino, un pastrano ed un paio di calzoni: il tutto per un valore di oltre 1000 lire. Mentre la Blasina stabiliva che i ladri erano penetrati dopo aver forzato un finestrino che dà sul cortile della chiesa, due frati trovarono a terra, nello stesso cortile, il pastrano e i calzoni. Evidentemente, durante il ritorno dalla notturna spedizione, gli ignoti erano stati spaventati da un cane ivi tenuto alla catena e temendo che il furioso abbaiare della bestia facesse accorrere gente, erano fuggiti smarrendo i due indumenti. Il furto fu denunciato ai carabinieri del rione.

— Recatosi a Muggia per affari, otto giorni or sono, il signor Enrico Albino fece ritorno appena ieri nella sua abitazione, a Servola n. 29. Ma appunto giunto dinanzi all'uscio ebbe un istante di dolorosa sorpresa: la porta era aperta. Entrato nell'abitazione, trovò ogni vano in completo disordine. I ladri vi avevano fatto un'irruzione ed erano riusciti a rubare vari oggetti d'oro, per un valore di mille lire. Il derubato denunciò il furto ai carabinieri di Servola.

— Agli stessi carabinieri fu denunciato un altro furto. La signora Cristina Sanzin, abitante al n. 499 della località, pose ad asciugare l'altra notte della biancheria per un valore di 500 lire; ma al mattino seguente non la trovò più: durante la notte ignoti l'avevano asportata, lasciando a lei il magro conforto della denuncia.

— Altri ladri penetrarono nell'abitazione incustodita della signora Emma Bradaschia e dopo una visita accurata finirono per impossessarsi di effetti di biancheria e vestiario per l'ammontare di circa mille lire. Il furto fu scoperto dalla Bradaschia al suo ritorno e denunciato al Commissariato di via della Sanità.

— Massimo Marra, di 24 anni, abitante in via del Ponzianino n. 3, si presentò ieri l'altro ai carabinieri di via dell'Istria e denunciò un suo compagno di stanza, Vincenzo Peciccia, di 19 anni, da Taranto. Il Marra asserì che durante la sua assenza il compagno lo aveva derubato di alcuni effetti di vestiario, del valore di 130 lire, e di 75 lire in banconote di piccolo taglio. Il Peciccia è ora ricercato attivamente.

Gioie di vicinato. Rodolfo Grappulin, abitante in via della Fornace N. 6, fu tratto in arresto dai carabinieri di via della Sanità per aver minacciato con un coltello la sua vicina di casa Antonia Zerlina. Il coltello fu sequestrato ed egli passato al Coroneo.

L'ACQUA
ANTICANIZIE - MIGONE

è un preparato speciale indicato per ridonare ai
CAPELLI BIANCHI
ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. - Non macchia nè la biancheria, nè la pelle e si adopera con la massima facilità e speditezza.
Si spedisce con tutta segretezza dal deposito generale
MIGONE e C. - Via Orefici - MILANO
L'acqua ANTICANIZIE-MIGONE è in vendita anche da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri

NESSUNO MANCHI
al Gran Cinema Italia
dove
fra consensi di pubblico e di critica
si rappresenta
Labbra di carminio
con GIORGIO O' BRIEN
il più perfetto dramma del mare finora visto!
Principia: 16.30, 17.55, 19.20, 20.45 e 22.15 precise, ininterrottamente

HENNY PORTEN
è interprete di
MATERNITA'

Avviso ai Grossisti
La Delegazione della Federazione dei Fabbricanti del Cantabrico - Via Carlo Alberto 11 - 3 A, Genova (composta oggi di 250 Fabbricanti Italiani e Spagnoli) facilita, per la mediazione dei suoi Commissionisti di Genova, la vendita dei suoi prodotti Nord Spagna.
PREZZI DELLE ACCIUGHE:
I. - II. 5. 10 20 K. | III. 2, 5, 10 e 20 K.
di assoluta convenienza
Qualità ottima

A negoziante bene introdotto sulla piazza di FIUME, con propria bottega, cederebbesi deposito caffè, tè, cioccolato, caramelle ecc. per rivendita.
Offerte a GIULIO MEINL, Trieste, Viale Regina Elena N. 11.

TRIOFOSFORO
Ricostituente - Nervino eroico
La Nevrastenia, l'Impressionabilità, la Depressione cerebrale e la Debolezza irritabile guariscono radicalmente col TRIOFOSFORO RIVALTA che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebro-spinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 12 la scatola e L. 68 le 6 scatole spedisco racc. ovunque Prof. Dott. P. RIVALTA, C. Magenta, 10 - Milano (9) - Tel. 85-539.

Soltanto ancora oggi
e per l'ultimo giorno
Terra Promessa
Il dramma dell'amore
e della gagliarda
giovinezza al
TEATRO EXCELSIOR

Tosse ASININA
guarita dal SIROPPO NEGRI

Ramon Novarro e Barbara La Marr
in IL TUO NOME E' DONNA
Domani al Teatro Excelsior

Teatri e Concerti

"Gutlibi,,
dramma in tre atti di G. Forzano al Politeama

Cervello immaginoso, fecondo e talvolta anche originale quello di Giovacchino Forzano, nell'inventare personaggi e colpi di scena per rendere avvincente una commedia. Non vi è oggi sul nostro teatro un uomo che sappia come l'autore di «Lorenzino» costruire con eleganza e armonia le scene di una situazione, gli sviluppi del dialogo, le progressioni di una vicenda drammatica. Tutto egli cerca di rendere interessante, appassionato, palpitante, cercando il movimento, i contrasti, dipingendo coi colori più vivi e pittoreschi gli uomini ed i loro sentimenti, l'ambiente e le sue caratteristiche. Talvolta la preoccupazione di portare sulla scena tante cose, che possano attrarre e riscaldare l'attenzione dello spettatore, fa peccare il commediografo di eccessi decorativi e di sproporzioni; accade sovente che le figure del secondo piano, quelle che sono meno profondamente impegnate nell'azione, acquistano lo stesso rilievo delle figure primarie, e queste talora si distolgono e disperdono con i fatti e le persone che vivono ai margini della vicenda. Allora abbiamo spesso, come accadde iersera, due azioni e due drammi che camminano e si sviluppano contemporaneamente, senza che l'uno s'innesti nell'altro e ne determini la vita, dandogli luce e passione. Tutto ciò che è prodotto riflessivo, elaborazione interiore, ricerca di motivi spirituali, dramma del sentimento spiegato con le finezze della ragione, manca nel teatro di Forzano; ma vi è invece abbondanza di istinto teatrale, ricchezza generosa e calda di colore, sapienza di costruttore che conosce gli effetti che si possono generare da contrasti pieni e violenti.

Anche in questo dramma, Forzano ci presenta una figura che suscita la nostra attenzione: è il negro Gutlibi, un senegalese primitivo e violento, ma pieno di ardore sentimentale e di impetuosa generosità, portato dalla sua stessa natura alla lotta ove c'è un bene da realizzare e un male da abbattere. Gutlibi fu un povero e oppresso cercatore d'oro, nel suo paese di negri per i quali egli vorrebbe la libertà. Questo senso della libertà civile e dei diritti degli uomini Gutlibi acquistò vivendo tra i bianchi: fu soldato in Francia nella legione straniera, e sparò contro i nemici dalla sua trincea di guerra, senza capire i fini per cui tanti uomini morivano. Ma la consuetudine coi bianchi, la conoscenza della lingua, gli appresero anche cosa vuol dire libertà, onore, coscienza civile; e imparò anche a valorizzare se stesso, e desiderò formarsi una personalità, essere qualcuno, aspirare a qualcosa. A poco a poco, dentro quella testa misteriosa e oscura, piena di fermenti e di istinti incomposti, si fece luce: Gutlibi ebbe dei pensieri, si pose degli ideali, pensò di realizzare la sua potenza di volontà per diventare nel consorzio civile un grande uomo, capace di cose più grandi ancora, e fra queste la realizzazione della libertà fra i negri ancora in schiavitù. Tutto questo dramma di esperienza vissuto e patito da Gutlibi ci viene raccontato da lui in un modo assai originale e pittoresco. Conosciamo ciò che è il dolore e l'umiliazione di Gutlibi che ha lavorato sempre per gli altri; che è stato uno sfruttato della civiltà nella quale ambisce di emergere. Ma il suo dolore è quello di tutti i bianchi, come lui lavoranti per gli altri, come lui ansiosi di raggiungere una personalità e che non possono vantare, al pari di Gutlibi, una musculatura così possente per cui è chiamato pugilatore invincibile. L'aspirazione di Gutlibi è di lavorare per se stesso, per il suo io, per il piacere egoistico della sua coscienza, che vuole provare il suo essere a contatto col mondo civile, coi sentimenti e le passioni delle altre creature. Gutlibi è stato *cercatore d'oro per gli altri*, ha servito [illegible] altro paese, ed ora fa il pugilatore per il piacere del pubblico. Vuole che venga il momento in cui lavorerà per se stesso, e solo in quel momento egli sentirà di aver superato la differenza che passa tra il bianco e il nero, e avrà raggiunto, insieme alla liberazione del suo spirito avido e ansioso, l'uguaglianza con gli altri uomini civili. Il sentimento che lo può innalzare e redimere è l'amore; e per esso Gutlibi lavora: da lungo tempo il negro è perdutamente innamorato di Anna, una bella e appassionata principessa russa, profuga col padre, principe Solovine, dalla Russia travolta sotto il bolscevismo. Anna serve, sotto mentite spoglie, in qualità di cameriera presso un elegante ristorante di Belgrado, ove si danno convegno i più strani tipi del mondo internazionale: è un vero campionario di razze: greci, americani, russi, francesi e slavi balcanici. Tutte le lingue. Impariamo così a conoscere quel mondo di avventurieri e trafficanti, di spie e «cocottes». Ecco il povero vecchio principe Solovine, che ha perduto tutto fuorchè l'onore; è un venerando signore, che fu al servizio particolare dello czar, in un alto ufficio militare, e alla corte ebbe confidenza amichevole con le principesse e la czarina; anzi la piccola Anna fu amica d'infanzia dello czarevich e con lui giocò nei giorni più lieti della Russia imperiale. Donde il sentimento dinastico, e la devota passione per la patria russa sconvolta, in queste misere creature. Ed ecco il fosco e autoritario Ilivitsch: costui si finge commerciante di Mosca, ma è agente segreto dei Soviet, e pieno di misteriosi disegni per la fortuna all'estero della rivoluzione. Ilivitsch è pur lui innamorato di Anna, che si fa credere studentessa russa. Il bolscevico una sera viene preso di mira da un colpo di pistola; l'attentato fallisce, ma la polizia jugoslava scopre chi si cela sotto le vesti di Ilivitsch, che deve lasciare il paese ospitale e tornare in Russia. Egli vorrebbe portare con sè la piccola Anna, farne la sua compagna di fede e di propaganda. Ma Gutlibi è sempre presso la fanciulla: per lei respinge scritture vantaggiose di pugilati; per lei vuole affrontare qualunque sacrificio, pur di conquistarle il cuore, di sentirsi amato, di realizzare la sua umanità e di effondere il suo essere, come un uomo bianco.

Ma Anna, da vera donna russa, è femmina due volte, ed ha due faccie ingannevoli per tutt'e due gli uomini: per Ilivitsch, che tiene stretto nella lusinga delle promesse di partenza, e per Gutlibi, che vuole presso di sè per poterlo sfruttare come difensore e complice dei suoi propositi. Il piano di Anna ha un retroscena che si conosce al secondo atto: ella è cospiratrice contro il regime dei Soviet. Vuole che il male fatto dai rivoluzionari al suo paese e alla famiglia dello czar ricada sui delinquenti, e opera perchè questa vendetta sacra e fatale si realizzi in nome di tutti i russi sofferenti. Questo pensiero di riscossa, e il sentimento di amore e di fede per lo czarevich, esalta Anna fino a sconvolgerle il pensiero e lo spirito. Essa tutto ordisce per l'avvento di questa vendetta, e si offre, pura e folle, in olocausto all'idea che la consuma. Gutlibi implora amore dalla fanciulla, geloso e sospettoso di Ilivitsch. Anna, con sottili raggiri e delicate astuzie, tiene il negro in sua balìa, e una sera dà convegno ad Ilivitsch. Quando il rivoluzionario entra nella casa di Anna, trasalisce, e poi è preso da un tremito pauroso: in quegli arredi così disposti, in quelle pitture, dal tavolo alla sacra icona, Ilivitsch riconosce la camera ove lo czar e i suoi vennero trucidati; Ilivitsch era della squadra assassina, e confessa ad Anna il delitto consumato per causa della rivoluzione. Ecco dunque l'uomo che dovrà espiare il dramma imperiale. Il tranello inscenato da Anna per far confessare il reo, è riuscito. Quell'uomo non le deve sfuggire, e perciò chiama Gutlibi, il negro fedele e innamorato, pronto a tutto osare per la sua signora. Anna, tutta sgargiante di sete e di ori, una sera giunge al convegno di Ilivitsch, al quale ha promesso di partire insieme. Ma la fanciulla ha portato con sè anche Gutlibi, pronto a tenere in freno l'avversario al più piccolo moto. Il bianco e il negro, accesi dalla bella donna, vengono presto ai contrasti, e quando Ilivitsch, dopo aver stuzzicato il rivale, l'offende spietatamente, umiliandolo perchè è negro, allora Gutlibi, acceso dal vino e dagli sguardi incitatori di Anna, salta al collo del bianco e con la mano possente lo strozza come un pollastro. Anna è felice. Giustizia è fatta: l'assassino dello czarevich è morto per mano di un negro. Quando Gutlibi apprende dalla voce della donna amata di essere stato strumento di una vendetta, anzichè oggetto di un sincero amore, impreca disperatamente contro il suo destino che è quello di servire gli altri, anzichè se stesso. Questo dolore, che non trova parole, ma è fatto di un oscuro tormento, ha però un gesto risolutivo: Gutlibi vuol morire ai piedi di Anna, sparandosi un colpo di rivoltella. Ma per un improvviso ritorno della sua vita sentimentale, Anna s'impietosisce di Gutlibi; l'uomo che l'ha difesa uccidendo l'assassino dello czarevich, è ben degno del suo affetto riconoscente. E mentre la polizia irrompe nell'albergo equivoco, Gutlibi fugge con Anna tra le braccia.

Come è facile vedere, abbiamo in questa vicenda due drammi: quello dei russi, di cui si coglie tutto il travaglio nelle evocazioni piene di terrore fatte da alcuni personaggi; e quello di Gutlibi. Questi drammi sono più esteriori che intimi; ci rivelano le accidentalità materiali anzichè il loro tormento psicologico, vivono il loro dolore passato, anzichè la vicenda presente, e quel passato spesso ingombra lo svolgimento e la vita presente del dramma, ricco di bellissimi particolari, fatto con sottile accorgimento teatrale, pieno di tocchi pittoreschi, agitato da contrasti che suscitano subito l'interesse del pubblico. Ma il dramma non scende mai nel profondo. Quando Gutlibi ci racconta in quel suo linguaggio duro, esotico, fatto un po' d'italiano e un po' di francese, il tormento dell'aspirazione a divenire una personalità fra uomini civili, la parsimonia delle parole non impedisce di scorgere il sapore letterario di quella confessione. Il personaggio è più nei particolari, negli scorci, in certi tratti, in alcune mezze luci, che nell'insieme. Con tutto ciò il pubblico è stato preso dalla singolare forza teatrale del dramma ed ha applaudito quattro o cinque volte dopo ogni atto.

La recitazione della compagnia è stata veramente ottima, intelligente, sobria ed espressiva. Febo Mari ha trovato per il suo Gutlibi una bella truccatura, ed un linguaggio caratteristico: ciò che ha conferito al personaggio un sapore di esotismo pieno di colore. Il pubblico rimeritò il Mari di calde e nutrite approvazioni, anche a scena aperta. Assai accurata la signora Bonora, è molto intuitiva nell'esprimere il tormento al secondo atto. Come sempre il Lombardi e il Calabrese recitarono con finezza e spontaneità.

v. t.

Stasera «I capelli bianchi», una bella e delicata commedia di Giuseppe Adami.

I concerti dei filarmonici di Praga al Verdi

Per domani sera, come abbiamo ripetutamente annunziato, è fissato il primo concerto dell'orchestra dei filarmonici di Praga, uno dei più rinomati e conosciuti complessi orchestrali d'Europa. L'orchestra cecoslovacca, che il nostro pubblico avrà occasione di ascoltare, vanta una bella tradizione, in quanto è stata diretta dai più grandi maestri viventi: da Toscanini a Strauss, da Weingarten a Guarnieri, da Schalk a Nebdal. Nel concerto che sarà eseguito domani sera sono compresi brani sinfonici di grande interesse, che non mancheranno certo di suscitare il più vivo gradimento del pubblico nostro, sempre devoto alle più belle manifestazioni di musica sinfonica. Del resto, un segno della curiosità del pubblico è dato dall'affluire delle prenotazioni al camerino del teatro, onde si può presagire due serate veramente eccezionali, giacchè anche domenica [illegible] l'orchestra dei filarmonici di Praga darà il secondo e ultimo suo concerto, con il programma già da noi annunziato. I posti prenotati e non ancora ritirati entro oggi a mezzogiorno, saranno messi a disposizione dei nuovi richiedenti.

Filodrammatico. La gaia commedia fraccaroliana «Largaspugna» ha chiamato anche ieri sera un forte numero di spettatori, che si sono molto divertiti ed hanno più volte evocato alla ribalta, alla fine di ogni atto, il Giachetti, la signora Giachetti, il Cavalieri, il Casati, il Mandich e tutti gli altri bravi esecutori.

Questa sera, alle 20.30, «Largaspugna» si replica per la serata in onore del bravo e intelligente attore brillante Gino Cavalieri, che tante simpatie conta fra il nostro pubblico.

Sabato alle 16, seconda matinée a prezzi popolari, particolarmente dedicata alla studentesca, con la bella commedia di Giacinto Gallina «Una famegia in rovina».

L'ultima audizione dell'Università Popolare. Domenica ventura, alle 19, ci sarà la XXX ed ultima audizione di quest'anno didattico dell'Università Popolare. Due valorosi musicisti bolognesi, che hanno conseguito caldo successo nelle maggiori città italiane, il pianista Cesare Valabrega e la violinista Carla Basilea, eseguiranno la «Sonata op. 12 in mi bem. magg» di Beethoven, la «Sonata in do magg. N. 8» di Mozart e la «Sonata in la» di Pietro Clausetti (prima esecuzione a Trieste). I posti a sedere si vendono nello Stabilimento Tribel.

Il concerto Alina Cervi. Ottimamente riuscita la penultima audizione dell'Università Popolare. Alina Cervi è un'artista sempre rivolta alle migliori manifestazioni di bellezza. Il suo programma presentava i più chiari nomi di compositori moderni, e la delicata cantatrice trovò gli accenti persuasivi con il suo fraseggio che snoda fili luminosi di suono, e incide vibrata un'inflessione drammatica. Da Zandonai a Ravel, da Borodin a Rejer, dalla Redi a Pratella il pubblico numerosissimo della sala massima del Circolo Artistico godette del suo canto durante tutto lo svolgersi della serata. Alla quale aveva contribuito l'arte magistrale di Eusebio Curellich, l'infaticabile accompagnatore.

Il circo Kludsky

La rappresentazione di ieri richiamò pubblico numeroso che ammirò i vari numeri del programma e si divertì particolarmente alle uscite dei «Tony», sempre gustose. Il maggiore interesse fu suscitato, come sempre, dalle bestie ammaestrate: dai cavalli ai mastodontici elefanti, dai bufali irrequieti ai cani capaci di eseguire qualunque esercizio, dalle zebre agli orsi bianchi e bruni. Particolarmente interessante fu la seconda parte del programma, allorchè il pubblico assistette alle esibizioni delle tigri e dei leoni, obbedienti ai loro domatori. Applausi calorosi si ebbero poi gli uomini volanti, i mangiatori di fuoco, gli equilibristi, i ginnasti d'ogni sorta e i cavallerizzi. Questa sera, rappresentazione alle 20.30.

Varietà e Cinema

«Il miracolo dei lupi» al Nazionale. La grandiosa film di ricostruzione storica «Il miracolo dei lupi», che resuscita uno dei più torbidi momenti della storia di Francia, e precisamente la lotta fra Luigi IX e Carlo il Temerario, si è replicata ieri con enorme successo al Nazionale. La scena del «miracolo», in cui un branco di ferocissimi lupi rispettano una santa fanciulla e si lanciano invece contro i di lei persecutori ha fatto correre un brivido di commozione negli spettatori, specialmente sul punto in cui più violenta è la lotta fra un uomo e una belva, scena questa che mise in grave pericolo la vita dell'attore che la sostenne con tanta serenità.

Le suggestive scene d'amore, la maestosità delle sfilate cavalleresche, le tremende mischie e la scena dell'assedio sono tanti capolavori che giustamente trassero il plauso più alto e incondizionato.

Nella varietà si presentano con grande successo gli indiavolati Balanguera coi loro giuochi sensazionali e le infinite graziose trovate comiche.

Fra giorni è annunciato un dramma di alta passionalità umana: «Maternità», nella grandiosa interpretazione di Henny Porten.

Ultimo giorno di «Terra Promessa» all'Excelsior. Poche films hanno affascinato il pubblico così come «Terra Promessa». Questo capolavoro del sentimento che ha avvinto gli spettatori, trasportandoli in un mondo migliore l'umanità e di poesia si proietta soltanto ancora oggi e per l'ultimo giorno.

Nella varietà addio dei ciclisti comici Trio Arnold e della applauditissima stella italo-napoletana Maria Flors.

Domani sullo schermo un altro lavoro di gran chiamato «Il tuo nome è donna» con Barbara la Marr e Ramon Novarro assieme ad un eccezionale programma di varietà. Debutteranno Dina Evainel una delle più apprezzate artiste italiane coadiuvata nel suo numero dal concertista Max Caril e dalla dicitrice Goly Egle, nonchè l'attrazione Wippaud Lulù.

Il grande successo del «Cavaliere di Lagardère» al Teatro Fenice. Il grande successo del «Cavaliere di Lagardère» s'è rinnovato ieri a tutte le rappresentazioni dinanzi a continue folle, che hanno profondamente ammirato il romanzesco capolavoro, al quale il bellissimo commento musicale del maestro Riccardo Rassol conferisce tanta suggestione. Le ardenti passioni e le gesta eroiche della stupenda film, furono anche ieri vivamente ammirate. Molti applausi, come sempre ai bei numeri di varietà.

Oggi «Il Cavaliere di Lagardère» continua le sue repliche.

Eden. «I segreti della notte» protagonista la celebre artista Magde Bellamy fu molto aggradita. L'ottima varietà fu calorosamente applaudita. Imminente: «Per gli altri», protagonista il celebre Varhon, sarà la più bella film de'la stagione.

Il più grande ed il più perfetto dramma del mare con Giorgio O' Brien all'«Italia!» «Labbra di carminio», rude ma logico capolavoro cinematografico, è un grande dramma del mare, certamente finora la migliore interpretazione del simpaticissimo Giorgio O'Brien, ormai popolare fra gli amanti del cinematografo. «Labbra di Carminio» poi è ammirata anche per la stupenda Dorotly Mackaill, in questa film deliziosissima compagna dell'ardito O'Brien, come nella precedente «Rinascita». Principia alle 16.30

Cine Edison. Anche ieri affollatissime le rappresentazioni del commovente romanzo d'amore «La bocca chiusa» la più bella interpretazione di Maria Iacobini e Lido Manetti. Lavora pure la piccola Marcella Sabbatini. Oggi si replica per l'ultimo giorno. Domani una film «Paramount»: «La Czarina», con Pola Negri. In preparazione: «Lagrime di Regina» con Gloria Swanson.

Novo Cine. Oggi ultimo giorno del capolavoro della «Fox Film» «Amore feroce» che tanto successo ha ottenuto nei scorsi giorni. Principia alle 16.

In preparazione «Casa degli scapoli» con D. Iacobini e L. Pavanelli.

Cinema Garibaldi. Oggi nuovo programma con una magnifica film nazionale che certamente avrà come al solito grande successo. «Saetta impara a vivere» attirerà senza dubbio una folla di pubblico amante dei bei spettacoli. La film ha una intepretazione di attori magnificamente quotati come Alberto Collo, Domenico Gambino (Saetta), Rita D'Hacourt, Pauline Polaire, Franz Sala.

Prima rappresentazione alle 16, ultima alle 22.15. Lunedì l'atteso avvenimento teatrale con la superfilm «Salambò».

«Triste presagio» con Pola Negri al Cine Savoia Vivo successo riportò iersera Pola Negri in questa sua superba interpretazione drammatica. Ammirate le belle scene orientali e la ricchezza del vestiario.

Oggi repliche dalle 16 in poi.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia drammatica Febo Mari. Ore 20.45: «Gutlibi».
Filodrammatico. Compagnia Giachetti. Ore 20.45: «Largaspugna».
Nazionale. Dalle 16: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «Il miracolo dei lupi».
Excelsior. Dalle 16 spettacoli di cinema-varietà con la superproduzione «Terra promessa».
Fenice. Dalle 16.30, spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Il cavaliere di Lagardere».
Eden. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con la film: «I segreti della notte».
Gran Cinema Italia (via Dante) dalle ore 16.30 «Labbra di carminio» con Giorgio O'Brien.
Cine Edison. Dalle 16: «La bocca chiusa» con Maria Jacobini.
Novo Cine. Dalle 16: «Amore perverso», dramma d'amore.
Cine Garibaldi. Dalle 16: «Saetta impara a vivere».
Cine Royal (Corso Garibaldi). Dalle 15 «Mayerling» con Maria Korda.
[illegible] Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: Grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge. Dancing «rendez vous» della migliore società, due orchestre.
Dancing Rouge et Noir all'American Bar dell'Hotel Savoia, dalle 23 alle 2. Ritrovo della migliore società. The Harold Jazz Band.
Cine Centrale (Carducci 32). Dalle 16: «Puro sangue» 5 atti con Tom Mix.
Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 15: «Anime nel turbine» con Rod La Rocque.
Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle ore 15: «L'inferno bianco» con Barbara La Marr.
Circo Kludsky (fondo Roiano). Ore 20.30: spettacolo di varietà.

CORRISPONDENZA APERTA

Un danneggiato. Se voi, straniero, potete invocare disposizioni del Codice civile austriaco per ottenere il risarcimento dei danni di guerra? Gentile il vostro pensiero; da chi vorreste ottenerlo? Dal Kaiser? Il risarcimento di danni di guerra a sudditi stranieri dipenderà da accordi speciali con i rispettivi Stati. — *Mommsen.* C'è una collezione di monografie pubblicate a Trieste nell'anteguerra in cui un volume del prof. Ziliotto dedicato a «Capodistria» e uno di Attilio Tamaro dedicato a «Pirano» faranno al caso vostro. Su Capodistria c'è una più vecchia guida storica di Domenico Venturini, pure esaurita. Qualcosa potrete trovare nella guida dei Touring Club Italiano. A Capodistria, inoltre, il direttore di quel Museo di Storia ed Arte, A. de Leiss, prepara una guida con i tipi di Priora.

(Continua nel „Piccolo della Sera")

Notiziario sportivo

La IV Trieste - Poggioreale

Per iniziativa del Moto Club Trieste si svolgerà domenica prossima la quarta edizione della Trieste-Poggioreale, la nostra classica competizione di Km. 9 in salita.

Malgrado il cattivo stato delle strade e la poca popolarità che gode nella nostra zona lo sport motociclistico, la gara si presenta interessantissima e richiamerà un forte numero di concorrenti in ognuna delle tre categorie in cui è divisa la corsa: motociclette, sydecars e biciclette a motore.

Nel pomeriggio di ieri è giunto nella nostra città il noto campione milanese Ugo Primi, detentore di parecchi records mondiali e reduce del recente Circuito motociclistico d'Italia, in cui si è piazzato secondo assoluto. Il Primi, che fu uno dei primi bersaglieri che sbarcarono in Trieste, prenderà parte alla gara montando una «Guzzi», in difesa di una marca italiana che tanto bel nome ha saputo conquistarsi nelle ultime competizioni internazionali.

Come si ricorda, la Trieste-Poggioreale fu vinta per la prima volta dal Mentasti, ora deceduto; lo Spallanzani, pure deceduto, guadagnò la seconda al tempo di record di 8', mentre la terza fu vinta dal Gregoris.

Una gara di tiro alla fune fra i Balilla. Lunedì si sono incontrati nel vasto piazzale della Scuola Paolo Veronese il primo gruppo e il secondo gruppo Balilla, guidati dai maestri Daniele Cappelletti e Armando Camuffo, per una sfida di tiro alla fune. Tra i due gruppi s'impegnò una cavalleresca battaglia, finita con un pareggio di 1 a 1. I due gruppi si salutarono con potenti alalà. E' vivo desiderio di questa Delegazione che questi incontri avvengano frequenti, onde cementare l'unione dei Balilla della provincia.

Fra giorni al
NAZIONALE;
Maternità

Resta sempre in vigore il
PREMIO
di
L. 10.000
(DIECIMILA)
in contanti che consegneremo a chi fosse in grado di dimostrare che lo
SCONTO
generale del
20%
che concediamo, fino a revoca, su tutti i nostri articoli, non sia reale, ossia che per l'occasione avessimo alzati i prezzi normali, convenientissimi.
Rileviamo che anzi ci sono molti articoli, per i quali si concede lo sconto sui prezzi già ribassati in precedenza.
Pur di attenerci alle nostre massime d'affari seguite da decenni, preferiamo vendere perfino in perdita, anzicchè derogare dalle medesime.
Da noi non si tratta di ribassi fantastici su merce di partita, ma di una
OCCASIONE PIU' UNICA CHE RARA
controllabile, per merce di alta novità, in qualità ottime, in assortimento favoloso.
Corso V. E. III. 16 TRIESTE Corso V. E. III. 16
ÖHLER

MARCA **O.G.** DEPOSITATA
E' la marca da tutte le buone massaie apprezzata e preferita per le sue eccellenti proprietà.
Adoperando la marca «O. G.», che conta 65 anni di indiscusso successo, otterrete veramente una ottima bevanda
VERO ESTRATTO CAFFÈ OLANDESE
S.A. HELVETIA - LANGENTHAL - VARESE

REUMI
INFLUENZA
DOLORI
Ecc...
sono immediamente combattuti con qualche compresse di:
RHODINE
"USINES du RHÔNE"
S-1-I

SIRACUSA (Sicilia)
Agenzia Marittima
G. BOZZANCA & FIGLIO

MACCHINE INDUSTRIALI
UTENSILI, TRASMISSIONI, FERRAMENTA E METALLI
Rocco Osvaldella
TRIESTE, VIALE XX SETTEMBRE N. 42
ingresso via Ireneo della Croce N. 7
Telefono interurbano 25-39

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 20.15 in via Foscolo 13 il dott. G. Vlach terrà una lezione sul Carbonchio. Domani alle 20,15 in via Gatteri il prof. M. Mattioni terrà una conferenza su «La basilica francescana d'Assisi» (con proiezioni).

Società Ginnastica. Oggi alle 19 riunione in Palestra di tutti i boys per accordi sulla partita di domenica alle 9 sul campo dell'Ass. S. Edera. Alle 20.30 tutti gli altri calcisti.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione sul Colle Aurato (m. 1114). Partenza alle 5.30 dalla Stazione di Campomarzio per S. Lucia, ritorno in città alle 21.10. Iscrizioni a tutto venerdì. Programma dettagliato in sede.

«Scuola Premilitari M. V. S. N.». Oggi adunata di tutti i premilitari del II. Corso in Palestra di Via della Valle alle 20.30, per l'istruzione.

Avanguardia Giovanile. Oggi alle 18.30 seduta dei fiduciari di scuola. Dovranno essere presentati i rapporti quindicinali.

Lega Studentesca Fascista (Squadra Voglia). Oggi sul campo della Società Ginnastica Triestina, si svolgeranno le seguenti partite: ore 14.30 Commerciali A-Nautico; ore 16 Commerciali B-Oberdan.

S. U. C. A. I. I soci sono invitati a ritirare in sede durante le ore d'ufficio le tessere sociali per il 1926. Le tessere saranno consegnate solamente verso presentazione della fotografia.

Circolo Studentesco Fascista (Centuria «Benito Mussolini»). Il Consiglio direttivo è convocato oggi alle 17.30 in sede (Via G. d'Annunzio n. 2).

Circolo Impiegati Bancari. Dalle 21 lezione di scherma e di boxe. L'orario del tennis è esposto in sede.

Società dei Filarmonici. Rimane sospesa la prova di questa sera. La prossima prova avrà luogo martedì alle 20.15 in via Mazzini, 25.

Circolo Fotografico. Questa sera alle 20 conferenza Cociancig sui «Vari tipi di negativi indicati per i diversi lavori».

Circolo fra Impiegati Privati. Domenica gita sociale alla volta di S. Canziano. Ritrovo dinanzi alla sede alle 6.15. Pranzo dal sacco. Ritorno in treno da Divaccia a Opicina. Arrivo in città alle 21.30.

Società C. V. «G. Verdi». Soci e socie sono invitati questa sera alle 20.30 alla lezione.

Federazione Italiana palla al cesto. Il Comitato regionale è convocato sabato, 24 corr., alle 20.30 al caffè Dante.

Gruppo Escursionista Maggiore. Domenica gita sul S. Leonardo. Partenza da Piazza Oberdan alle 6. Pranzo dal sacco.

Sport Club Arrigo Boito. Si comunica a tutti i soci che è aperta la nuova sede in Corso Garibaldi 31. La sezione escursionisti si trovi sabato alle 22 in sede per la gita notturna alla volta del monte Re. La sezione grotte si trovi domenica alle ore 7, in campo S. Giacomo per la visita di alcune grotte presso Ocisla.

Gruppo Sportivo del Porto. I calcisti sono convocati per oggi alle 14 sul campo di S. Andrea per l'allenamento. Alle 20 i calcisti in sede.

Club Veloce «Trieste». Questa sera alle 21 si raduna il Consiglio direttivo. I ciclisti sono invitati di iscriversi alla corsa di domenica, organizzata dall'Unione Ciclisti Triestini. La Sezione turistica intraprenderà l'ultima domenica di maggio una gita alle grotte di Postumia in autocorriere. Le iscrizioni sono già aperte e si ricevono presso il direttore Gardini (drogheria) Via Muratti 3. Il prezzo del viaggio andata e ritorno è di lire 14.

S. S. «Audax». Oggi alle 8.30 assemblea dei soci e si prega di portare fotografie per le tessere della Federazione.

Gruppo Sportivo «Asas». I calcisti di 1. e 2. squadra alle 20.30 in sede portando con sè gli indumenti sportivi.

Società Sportiva «Vedetta Veloce». I soci sono invitati all'adunanza che si terrà questa sera in sede per le elezioni del nuovo Consiglio direttivo.

Gruppo Escursionista Tergeste. I componenti il gruppo sono invitati questa sera alle 20.30 in sede (Sala Fenice) per prendere ulteriori disposizioni riguardo all'escursione di domenica.

Sport Club Stella. La Sezione escursionisti si reca domenica in Val Rosandra. Ritrovo in Campo S. Giacomo alle 5. Iscrizioni obbligatorie. Questa sera dalle 20 alle 21 seduta degli escursionisti; dalle 21 alle 22 seduta della Sezione calcio.

Club della Caramolla. Il Comitato feste avverte soci e simpatizzanti che domenica dalle 20.30 alle 24 avrà luogo in sala Modugno l'ultimo trattenimento danzante. Si preparano delle sorprese.

A. E. Tocai. Il II. Convegno sociale sospeso causa il maltempo, si terrà domenica p. v. Ritrovo in Piazza Goldoni alle 5.30.

Marina e navigazione

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Situazione giornaliera del 22 per il 23 aprile

Turno generale: marinai: 425; giov. cop. in I: 89; giov. cop. in II: 35; mozzi cop.: 157; fuochisti 562; carbonai: 223; mozzi macchina: 1.

Turno Lloyd: marinai: 432; giov. cop. in I: 198; giov. cop. in II: 204; mozzi cop.: 91; fuochisti: 687; carbonai: 425; mozzi macchina: 108.

Turno Cosulich: marinai: 142; marinai sud: 46; giov. cop. in I: 62; mozzi cop. sud: 21; fuochisti 148; carbonai sud: 139; fuochisti: 188; giovani macchina sud: 19; giov. coperta: 116; giovani coperta sud: 58; mozzi coperta: 86; fuochisti nafta: 98; fuochisti nafta sud: 18; carbonai: 55; II camerieri: 4; III camerieri: 159; giovani camera: 100; mozzi camera: 31; II cuochi classe: 8; giovani cucina: 92; giov macchina: 42; allievi cucina: 12; mozzi cucina: 5.

Totale inscritti al 22: 1564; imbarcati e cancellati: 107; inscritti al 23: 1447.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Carolina» naz. da Venezia, vuoto, cap. Shalteger; «Weimar» germ. da Amburgo, con 400 tonn. merci; «Solferino» norveg. da Bergen con 10 tonn. merci; «Barletta» naz. da Venezia con 9 pass. e 13 tonn. merci, cap. Violante; «Silvia Tripcovich» naz. da Casablanca con 123 tonn. merci, cap. Pulgher; «Beograd» jugosl. da Patrasso con 18 tonn. merci; «Valsesia» naz. da Rotterdam con 7700 tonn. carb., cap. Boero; «Vojslav» jugosl. da Bona con 2200 tonn. fosf.; «Principessa Cristiana» naz. da Port Talbot con 1500 tonn. carb., cap. Marsich; «S. Giorgio» naz. da Zara con 377 pass., cap. Scopinich; «Sacro Cuore» naz. da Venezia, vuoto, cap. Langella; «Otranto» naz. da Alessandria con 11 pass. e 55 tonn. merci, cap. Starelli; «Jonio» naz. da Rodi con 20 pass. e 58 tonn. merci, cap. Milella; «Belvedere» naz. da Buenos Ayres con 82 pass. e 1967 tonn. merci, cap. Hreglich.

Partirono ieri i piroscafi: «Mar Bianco» naz. per Venezia, cap. Levrero; «Monte Ossero» naz. per Algeri, cap. Raimondi; «Kosovo» jugosl. per Metcovich; «S. Giovanni» naz per Trapani, cap. Costanzo; «Praga» naz. per Costantinopoli, cap. Meeraus; «Molfetta» naz. per S. Maura, cap. Violante; «Cleopatra» naz. per Costantinopoli, cap Huber; «Solferino» norveg. per Porto Empedocle; «Otranto» naz. per Venezia, cap. Starelli; «Carniolia» naz. per Caifa, cap. Manerini; «Beograd» jugosl. per Patrasso; «Jonio» naz. per Venezia, cap. Milella; «Barletta» naz. per Smirne, cap. Violante; «Aghios Markus» ell. per Venezia; «Saraceno» naz. per Tripoli, cap. Tomich; «Cherso» naz. per Fiume, cap. Bumicich.

Elenco delle stazioni radiotelegrafiche costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 23 corrente: «Atlanta», Cerrito; «Conte Verde», Rio de Janeiro; «Esperia», Vittoria Radio, Fiume; «Principe d'Udine», Soller Radio, Fiume; «Principessa Giovanna», Rio de Janeiro; «Principessa Mafalda», S. Vincente de Cabo Verde; «Principessa Maria», Fernando de Noronha; «Sofia», S. Vincente de Cabo Verde.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario, nome del piroscafo, stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma, testo e firma.

(Note di cronaca)

Il più completo assortimento di stoffe e passamanterie per mobili, vasi e lampadari di Murano, vasi di ceramica, lampadari e torciere in ferro battuto, mobiletti e poltrone in stile, trovasi presso la ditta G. B. Trapolin succ. L. Rubelli e Figlio, che ha negozio in Trieste, Viale XX Settembre N. 39. Dietro richiesta dettagliata, la Casa manda campioni e preventivi.

BORSA DI TRIESTE

17-22 aprile 1926

	Chiusure prec.	Chiusure odierna		Chiusure prec.	Chiusure odierna
Rend. 3½%	72.50	72.50	Lussino	416	402
Cons. 5%	94.—	94.25	Martin.	203	200
Obbl. Ven.	70.50	70.10	Medit.	ex 351	345
B. Tes. set	97.10	97.10	Merid.	642	646
B. Tes. nov	95.90	95.90	Oceania	130	128
Bankitalia	2000	2090	Premuda	523	523
Comit	1325	1323	Tram	176	176
B. C. T.	665	664	Tripcovich	290	295
Credito	875	876	Ampelea	430	412
B. N. Cred.	528	528	Cant. nav.	164	161
B. Roma	118	118½	Cem. Dal.	785	785
Cred. Pop.	300	300	Isonzo	158	158
Zivno	282	282	Spalato	399	399
Generali	5130	5250	Kerka	345	318
Ass. It.	1450	1485	Siomat	260	260
Infortuni	2865	2920	S. T. El.-G	98	98
Riun. A	2490	2490	Gas Roma	ex 825	823
Riun. B	2450	2480	Ilva	252	251
Adria	227	227	Iutificio	480	480
Cosulich	265	263	Off. nav.	120	120
Nav. Dal.	235	235	Pastificio	285	285
Gerol.	592	593	Pilatura	430	439
Libera T.	466	468	St. Tecnico	525	525
Istria-Tr.	296	302	Terni	480	484
Lloyd T.	1004	1004			

Il mercato dopo tre giorni di festa, esordì oggi più movimentato, e i prezzi sono in lieve ripresa.

Nei cambi debole Parigi e Belgio, invariato il rimanente.

CAMBI: Amsterdam da 995 a 1000; Belgio da 88 a 90; Francia da 83.25 a 83.75; Londra da 120.82½ a 120.92½; Nuova York da 24.80 a 24.87½; Spagna da 355 a 359; Svizzera da 479 a 481; Atene da 30 a 30.75; Berlino da 590 a 594; Bucarest da 9.50 a 10; Praga da 73.60 a 73.85; Ungheria da 0.0347 a 0.0350; Vienna da 350 a 353; Zagabria da 43.60 a 44.05.

VALUTE: scellini da 348 a 352; dinari da 43.40 a 43.90; dollari da 24.75 a 24.85; pezzi da 20 franchi da 94 a 97; lire sterline b. n. da 120.70 a 120.90.

Cambio ufficiale dell'oro del 17-4-26: L. 479.95

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg netti senza sconto

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
Maggio 1926	—	—	950	—	960	—	955
Luglio 1926	—	—	924	925	930	928	927
Settembre 1926	—	—	875	876	880	880	877
Dicembre 1926	—	858	852	857	859	859	855
Marzo 1927	—	—	838	838	843	843	840

Caffè a termine alla Borsa di Amburgo. Ci telegrafano da Amburgo le seguenti quotazioni: luglio 1926, denaro 89.—, lettera 89.25; settembre 1926, denaro 86.—, lettera 86.50; dicembre 1926, denaro 84.—, lettera 84.50; marzo 1927, denaro 81.50, lettera 81.75. Mercato calmo.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 72.125; 3.50 percento netto (1902) 66; 3 percento lordo 46.65; 5 percento netto 94.75; Obbligazioni Venezie 70.60.

CAMBI: Francia 83.42; Svizzera 480.11; Londra 120.79; Olanda 998; Spagna 357.85; Belgio 89.06; Berlino 591.80; Vienna 351; Praga 73.80; Romenia 9.50; Argentina oro 22.95; Argentina carta 10.10; New York 24.858; Canadà 24.88, Oro 479.64; Belgrado 43.90; Budapest 0.035; Russia 127.80.

Borsa di Milano. Nonostante le ottime notizie politiche facessero prevedere una ripresa di affari animata e sostenuta, il mercato si è dimostrato oggi assai fiacco e pesante. A tale atteggiamento ha influito non poco qualche vendita di pressione in relazione con le risposte dei premi. Fra i cambi, nulla di notevole, se non la forte depressione del franco belga.

Rendita 72.95; Consolidato 94.80; Banca d'Italia 2070; Commerciale It. 1317; Credito It. 872; Banco Roma 119; Credito Marittimo 504; Mediterranee 356; Meridionali 640; Rubattino 605; Libera Triestina 467; Cosulich 267; Snia 342; Terni 483; Miani e Silvestri 139; Breda 275; Montecatini 232.50; Metallurgica It. 141; Reggiane 4.65 ex; Fiat 551; Isotta 5.60; Ilva 249; Elba 50; Lanificio Naz. 610; Lanificio Rossi 3910; Lanificio Targetti 350; Cotonificio Cantoni 6200; Cotonificio Veneziano 246; Cotonificio Meridionale 109; Cotonificio Turati 790; Tessuti De Angeli 1220; La Soie de Chatillon 250; Rossari Varzi 1070; Tosi 379; Bernasconi 186; Pirelli 965; Industrie Zuccheri 625; Raffineria Lig. Lomb. 540; Distillerie It. 132; Riseria It. 167; Eridania 470; Gulinelli 140; Edison 639; Adriatica di Elettricità 139; Elettrica Bresciana 225; Marconi 140; Vizzola 1168; Conti 404; Negri 235; Lig. Tosc. di Elettricità 290; Esercizi Elettrici 99.75; Esportaz. Italo Am. 660; Costruzioni Venete 220; Beni Stabili 655 ex; Grandi Alberghi 123; Fondi Rustici 258; Cementi Spalato 401; Cascami Seta 1223; B. Naz. di Cred. 527.

CAMBI: Francia 83.45; Svizzera 480.16; Londra 120.9125; New York 24.8687; Berlino 592.75; Vienna 351.25; Bucarest 9.50; Belgio 89.50; Spagna 358.50; Praga 73.75.

Borsa di Torino. Dopo un'apertura abbastanza buona, il mercato reaziona su larghe vendite, specialmente milanesi, per chiudere ai minimi. La notizia della ratifica di Washington ha solo influenzato il Consolidato, che migliora a 94.60, e la Banca d'Italia che da 2040 va a 2050-2060. Nuovo tracollo del franco belga.

Rendita 71.50; Consolidato 94.40; Banca d'Italia 2060; Commerciale It. 1312; Credito It. 870; Mediterranee 350; Cosulich 262; Terni 478.50.

Borsa di Roma. La chiusura improvvisa delle Borse ha depresso coloro che volevano realizzare, così che i loro ordini di vendita si sono accumulati, e oggi ciò ha portato a un mercato debole a prezzi sempre decrescenti. Alla tendenza generale hanno resistito pochi titoli, fra cui la Banca d'Italia e il Gas. Per domani si prevedono riporti facilissimi, e se la previsione si realizzerà, certamente il mercato dovrebbe risentirne un beneficio.

Rendita 72.10; Consolidato 94.65; Banca d'Italia 2050; Commerciale It. 1317; Credito It. 873; Banco Roma 118; Credito Marittimo 504; Meridionali 632; Cosulich 264; Libera Triestina 467; Terni 485; Ilva 250; Montecatini 232.50; Gas 830; Pilatura Riso 432; Cementi Spalato 399; Isonzo 155; Fondiaria Vita 1280; B. Naz. di Cred. 526.

Borsa di Genova. Fermissime le rendite di Stato e in nuovo progresso le Banca d'Italia. Il rimanente, dopo un'apertura che sembrava promettente, ripiega su abbondanti vendite, che si ritengono realizzi di liquidazione. Fin da oggi è apparso abbondante il denaro per i riporti.

Rendita 72.60; Consolidato 95.05; Banca d'Italia 2058; Commerciale It. 1316; Credito It. 871; Banco Roma 118; Credito Marittimo 503; Meridionali 636; Mediterranee 357; Libera Triestina 453; Cosulich 263; Ilva 247; Montecatini 232; Terni 482; Cementi Spalato 393; B. Naz di Cred. 529.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del 22 corr.: corso medio 70.60; Trieste 70.10; Milano 70.50; Roma 70.

Borsa di Parigi. Chiusura, 22 aprile: Londra 145.12; New York 29.85; Belgio 106.40; Spagna 431.50; Italia 119.60; Svizzera 576.75; Danimarca 775.50; Olanda 1197.75; Romenia 14.55.

Dopo Borsa: Londra 145; New York 29.82.

LINEA AUTOMOBILISTICA TRIESTE - BARCOLA - MIRAMARE (Grignano)

Partenze dai Portici di Chiozza per Barcola e Miramare: ore 14.—, 15.—, 17.—. - Partenze da Miramare per Barcola e Trieste: ore 14.50, 16.30, 18.—, 22.—, 22.35*, 23.48**

RINO ALESSI - direttore responsabile

Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

PILLOLE

RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI

PREPARATE NELLA FARMACIA ROVIS

TRIESTE PIAZZA GOLDONI.

DEPURANO IL SANGUE, CURANO LE EMORROIDI E LA STITICHEZZA

LIRE 2.50 LA SCATOLA

IN TUTTE LE FARMACIE

BADARE ALLA FASCETTA CON LA SCRITTA, FARMACIA GIOV. BATT. ROVIS

Fra giorni al

NAZIONALE:

Maternità

La chauffeur - Vedi che meraviglia!! Che splendore!! Da che uso il MIROR i fari della mia automobile splendono come fossero accesi, e mantengono lungamente la loro brillantezza.

Il portinaio - Non solo ma vedrai che economia, il tuo flacone di MIROR ti durerà più di tre flaconi dei prodotti similari della concorrenza che usavi prima.

MIROR

insuperabile per lucidare brillantemente con poche gocce tutti i metalli e pulire con splendore vetri - specchi - piastrelle - majoliche porcellane anche le più sporche.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Piazza Carlo Goldoni N. I, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 10 per ogni inserzione.

Nelle offerte indicare sempre il numero di controllo e la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo possono servirsi delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci, lire 3 per quindici.

Le offerte inviate a mezzo „raccomandato" vengono respinte attesochè generalmente contengono documenti pei quali non possiamo assumere responsabilità dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che quasi sempre ci sono sconosciuti.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 A

ABBISOGNANDOVI personale di servizio, per privati, hotels, luoghi di villeggiatura, rivolgetevi in via Machiavelli 24, pianoterra. 00395 A

CAMERIERA bravissima, fina, offresi, escluso le domeniche, dalle 14 alle 22. Rifiuta signori soli. Offerte «73199 A» Piccolo 73199 A

CUOCA offresi per osteria, oppure per casa privata. Via Beccherie 3, II. 73527 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 8.30 alle 14. Indirizzo al Piccolo. 73534 A

Richieste di personale di servizio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 B

A. A. DOMESTICA brava, buona paga, cercasi. Asaro, Ginnastica 55. 73595 B

A. A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie Trieste, Roma, Napoli, cercansi. Provveditorato, S. Lazzaro 23. 73599 B

A DIREZIONE casa agiato anziano pittore cerca distintissima giovane. Carlo Dusionte, Amedeo 163, Napoli. 5437 B

A. DOMESTICA per coniugi soli, 180 mensili; altre per Roma, Torino; cuoca restaurant, cameriere, bariste, cercansi. Via Machiavelli 24. 73606 B

A. DOMESTICA onesta, capace, cercasi prontamente. Chiozza 63. 31581 B

A. DOMESTICA capace, laboriosa, semplice, cercasi; buoni attestati. S. Michele 35, I, porta 5. 73525 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, cercansi urgentemente. Ufficio collocamento Marion, Calle Mandola, Venezia. 534 B

A. RAGAZZETTA stabile o prestaservizi, cercasi. Tiziano 9, III, porta 23. 73609 B

BAMBINAIA semplice, cerca prontamente piccola famiglia. Via Machiavelli 22, III. 31549 B

BAMBINAIA esperta, con buoni attestati, cercasi. Rivolgersi via Ghega 6, I, destra; ore 14-16. 31526 B

CAMERIERA con buone referenze, sappia cucinare, cercasi. Piazza S. Giovanni 1, II. 31567 B

CAMERIERA per mattina, 7-12, lire 120, cercasi. Indirizzo al Piccolo; presentarsi pomeriggio. 31601 B

CAMERIERA fine, cucire, stirare, servizio tavola, cercasi; presentarsi con buoni certificati. Belpoggio n. 5, porta 1. 32560 B

CAMERIERA-cuoca, che assumasi tutti lavori e direzione casa due persone, cercasi prontamente, presentarsi con attestati. Calimani, Largo Boschetto 553. 73477 B

CAMERIERA cerca Caffè Portici, Roiano. Via Montorsino 5. 73504 B

CAMERIERA cercasi prontamente.; presentarsi con documenti. Via Milano 19, I. 31533 B

CUOCA pratica con attestati, cercasi. Via Rismondo (ex Fontana) 9, II. 73428 B

CUOCA soltanto con ottimi certificati, cerca famiglia. Via San Michele 8, I. 31523 B

CUOCA semplice, giovane, con attestati, cercasi prontamente o primo maggio. Battisti 8, porta 14. 31574 B

CUOCA restaurant, cuoche, cameriera privata, domestiche, cerca Agenzia Merlo, Corso Vittorio Emanuele 43. 31586 B

CUOCA e cameriera serie, brave, cerca piccola famiglia; inutile presentarsi senza attestati locali: dalle 15-16. Indirizzo al Piccolo. 73611 B

DOMESTICA giovane, cercasi per due persone. Via Timeus 14, III, porta 15. 73584 B

DOMESTICA giovane, cercasi per trattoria. Via Malcanton 15. 31577 B

DOMESTICA semplice, senza cucinare, cerca famiglia due persone. Ginnastica 66. 73553 B

DOMESTICA sappia cucinare, cercasi per piccola famiglia, buona paga, buon trattamento. Via San Francesco 24, III, destra. 73562 B

DOMESTICA con attestati, capace tutti lavori, cercasi. Via S. Michele 2, II, porta 10. 73559 B

DOMESTICA giovane, sana, buoni attestati, cercasi. Via Tor S. Piero 12, Rebulla. 31565 B

DOMESTICA brava, buoni attestati, piccola famiglia, cercasi. Corso Garibaldi 5, porta 21. 73453 B

DOMESTICA per piccola famiglia, cercasi. Via Sanità 15, III. 73433 B

DOMESTICA buoni attestati, cerca piccola famiglia. Piazza S. Giovanni 4, III, porta 17. 73465 B

DOMESTICA capace tutti lavori, cercasi prontamente. Via Pierluigi da Palestrina 6, I, porta 6. 73506 B

DOMESTICA capace cucinare e tutti lavori casa, sana, con buoni attestati, cercasi. Kozmann, piazza Ospitale 7, I. 73505 B

DOMESTICA giovane cercasi prontamente. Piccardi 30, III, sinistra. 73520 B

DOMESTICA sana, capacissima, con ottimi attestati, pratica cucina e servizio a tavola, cerca piccolissima famiglia. Barcola, via dei Panzera 113, Villa Pertot. 31516 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Pasquale Revoltella 28, mezzanino. 31518 B

DOMESTICA per trattoria, cercasi. Via Geppa 9. 73467 B

DOMESTICHE paga 180 mensili, cuoca 250, cercansi. Valdirivo 21, II. 04414 B

DONNA brava, con ottime referenze, per cucinare e assistenza ammalato, cercasi. Informazioni: via Valdirivo 3, III. 73576 B

DONNA o ragazza che sappia cucinare, paziente con bambini, cercasi prontamente. Inutile presentarsi senza tali qualità. Rossetti 51 A, III, destra. 73490 B

LAVAPIATTI molto pratica trattoria, volonterosa, cercasi prontamente. Presentarsi dopo le 9.30 alla Trattoria Antichi Cacciatori, Chiozza num. 6. 73469 B

PRESTASERVIZI con buoni attestati, sappia anche cucinare, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 31573 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 12, cercasi. Via Aleardi 7, porta 11. 73560 B

PRESTASERVIZI trentacinquenne cercasi, dalle 7.30 alle 19. Via Machiavelli 7, III, destra. 31603 B

PRESTASERVIZI cercasi per due ore mattina. Molingrande 38, porta 17. 31608 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, cercasi tutto il giorno. Presentarsi dopo le 9. Gatteri 13, I, destra. 73539 B

PRESTASERVIZI cercasi alcune ore al giorno. Battisti 7, porta 12. 73485 B

PRESTASERVIZI cercasi un'ora pomeriggio, in cambio camerino gratuito. Esigonsi referenze. Salita Trenovia 4, porta 15; dalle 16-17. 73468 B

PRESTASERVIZI dalle 8.30 alle 10.30, cercasi; lire 60 mensili. Via Chiozza 11, porta 12. 73500 B

PRESTASERVIZI giovane, pratica mattina, pomeriggio, buono stipendio. Sette fontane 10, piano IV. 73491 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi tre ore mattina, due dopopranzo, lire 100 mensili. Via Alessandro Volta 14, II, destra. 73457 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente alcune ore al mattino. Via Mazzini 44, II. 73487 B

PRESTASERVIZI onesta, cercasi alla mattina. Gioachino Rossini 10, III, sinistra. 31543 B

PRESTASERVIZI raccomandabile, cercasi. Via Vignola 616, II, sinistra. Ottima famiglia. 31527 B

PRESTASERVIZI 16enne, cercasi alcune ore per coniugi soli. Piazza Leonardo da Vinci 4, II, porta 8. 31508 B

RAGAZZA 15-16 anni, cerca mensa familiare. Via Riborgo 27. 31400 B

RAGAZZA brava, cercasi per trattoria. Piazza Cavana 1. 7784 B

RAGAZZA non tanto giovane, sana, capace, cercasi per primi maggio. Via Margherita 24 (Guardiella, accanto rimessa tramway) I, in villa. 31578 B

RAGAZZA anziana per tutti lavori, capace anche cucinare, cercasi da coniugi soli. Via Fabio Filzi 10, II, destra. 73476 B

RAGAZZA sana, 25-35 anni, capace tutti lavori compreso cucinare, cerca famiglia due persone; presentarsi alla mattina, con attestati. Via XXX Ottobre 17, II. 73512 B

RAGAZZA possibilmente slava, cercasi per bambini, per tutta la giornata. Via Ruggero Manna 9, pp., sin. 73510 B

RAGAZZA pratica lavori di casa, cercasi prontamente. Via P. L. da Palestrina 6, I, porta 6. 73506 B

RAGAZZA onesta, cercasi con attestati; presentarsi ore 9, via Giulia 92, trattoria. 31551 B

RAGAZZA servizio, cercasi. Via Malcanton 7, II, Molinari. 73523 B

RAGAZZA onesta, bella presenza, cercasi per tutto il giorno. Via Milano 3, II, sinistra. 31544 B

RAGAZZA brava, sappia cucinare, cercasi. Via Battisti 8, porta 14. 31574 B

RAGAZZETTA domestica prestaservizi, cercasi prontamente. Chiozza 42, IV, destra. 73524 B

SIGNORINA cameriera, cercasi. Bar Edison, via Carducci 3. 31542 B

SOTTOCUOCA e ragazza, cercansi. Ristorante Ferrovia, via Ghega 17. 73581 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 C

A. VENTUNENNE dattilografo, corrispondente, fatturista pratico magazziniere, spedizioni, dogana, primarie referenze, offresi. Indirizzo Piccolo. 31602 C

ASSOLTO sezione meccanica Istituto Industriale, con pratica officina, cerca occupazione. Offerte sub «73528 C», al Piccolo. 73528 C

BANCONIERE con ottimi attestati, offresi anche per fuori Trieste. Offerte sub «73486 C», Piccolo. 73486 C

CERCO impiego suppletorio serale o domiciliare, corrispondenza, contabilità, conoscenza lingue. Offerte «73590 C», al Piccolo. 73590 C

CHAUFFEUR meccanico, cerca occuparsi su vettura o camion, anche fuori Trieste; parla diverse lingue. Indirizzo al Piccolo. 12360 C

CHIMICO assolto quarta ginnasiale, ventitreenne, pratico chimici-farmaceutici, tutti lavori magazzino, occuperebbesi; disposto pure viaggiare. Offerte sub «73546 C», al Piccolo. 73546 C

CONTABILE lunga pratica, offresi impianti, revisioni, bilanci, fisso 1-2 ore pomeriggio. Richieste «31256 C» Piccolo. 31256 C

CORRISPONDENTE italiana-tedesca, contabile, dattilografa, lunga pratica ufficio, occuperebbesi presso seria ditta. 31594 C

CORRISPONDENTE offresi traduzioni a domicilio, italiano, tedesco, inglese. Scrivere al Piccolo, sub «73502 C». 73502 C

DONNA offresi per pulizia ufficio o magazzino e altri lavori, oppure soltanto pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 7785 C

DONNA giovane, pratica, offresi per pulizia caffè, bar, ufficio. Indirizzo al Piccolo. 31550 C

GIARDINIERE giovane, miti pretese, buone referenze, cerca posto. Offerte sub «31499 C», al Piccolo. 31499 C

GIOVANE venticinquenne, licenza elementare, onesto, svelto, cerca qualsiasi occupazione. Scrivere «31599 C», al Piccolo. 31599 C

IMPIEGATO concetto, veloce dattilografo contabile corrispondente primarie referenze, miti pretese, offresi. Scrivere «31495 C», al Piccolo. 31495 C

INVALIDO guerra 28enne, energico, intelligente, cerca qualunque occupazione, purchè decorosa. Scrivere: Demarchi Cuasso Monte, Como. 12416 C

RAGIONIERE 26enne, praticissimo nella contabilità generale e amministrazione, corrispondente italiano, tedesco, offresi, eventualmente mezza giornata. Disponibile cauzione. Scrivere al Piccolo, sub «31368 C». 31368 C

SARTA capace taglio con conoscenza lingua tedesca, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 12413 C

SIGNORA vedova, distinta, cerca posto per dedicarsi a un bambino, presso distinta famiglia, preferibilmente fuori Trieste. Scrivere al Piccolo sub «31552 C». 31552 C

SIGNORA distintissima, vedova, cerca posto come direttrice di negozio, cassiera o venditrice, preferibilmente fuori Trieste. Offerte sub «31553 C», al Piccolo. 31553 C

SIGNORINA distinta, mezza età, pianista, italiano, francese, lavoro, cerca posto presso bambini o serio ufficio. Offerte «73198 C» Piccolo. 73198 C

SIGNORINA seria, conosce italiano, tedesco, pianoforte, cerca posto stabile presso distinta famiglia per bambini o compagnia, anche fuori Trieste. Offerte «31563 C», al Piccolo. 31563 C

SIGNORINA trentenne, seria, bella presenza, perfetta corrispondenza italiana, parla francese, offresi prontamente qualsiasi occupazione, purchè decorosa; pretesa 10 giornaliere, ottimi attestati. Offerte sub «73475 C», al Piccolo. 73475 C

SIGNORINA tedesca, parla discretamente italiano, offresi per cura bambini; scrivere Berta Gebell, Feldkirchen 288 (Graz), Austria. 12415 C

SIGNORINA ventenne onestissima, buone referenze, paziente, offresi per bambino; escluso a Trieste. Mocenigo, via Gelsi 6, Trieste. 73532 C

TRENTENNE corrispondente concetto, italiano, inglese, francese, tedesco, spagnuolo, lunga esperienza esportazione, attualmente capo-ufficio primaria società, migliorerebbe anche estero o viaggio. Avviso «2 L», Unione Pubblicità Milano. 5434 C

UOMO si offre per scambiare controfinestre. Via Cesare Battisti 7, portiere. 31559 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A. A. A. A. RADIOTELEFONIA, carica, manutenzione accumulatori. Indirizzo Piccolo. 7792 CC

A-JOUR, punto inglese, attaccature pizzi, sarta biancheria. Coroneo 9, I. 71591 CC

RICAMATRICE a macchina, monogrammi, offresi anche a giornata. Via Ghiaccera 6, presso Santinelli. 73498 CC

SARTA primaria diplomata Roma, Venezia, assume qualsiasi lavoro di confezione per signora, prezzi miti. Lavoratorio Amilcari, via San Francesco 2, II piano. 73069 CC

SARTA, confeziona vestiti, mantelli, tailleur a prezzi convenienti. Piazza Ponterosso 5, I. 73533 CC

STIRATRICE assume qualsiasi lavoro a domicilio, oppure famiglia. Anna Baldassi, via Corridoni 21, III. 31357 CC

TAPPEZZIERE assume lavori a domicilio e materassi. Recapito via Santa Maria Maggiore 3, calzoleria. 73580 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 D

A. A. FATTORINO cercasi. Offerte di proprio pugno «73551 D» al Piccolo 73551 D

A. CALZOLAI cercansi. Indirizzo al Piccolo. 31503 D

APPRENDISTA panettiere, cercasi via Cereria 10. 31591 D

BANCONIERE giovane, praticissimo lavori salumeria, cercasi. Buffet Botteri. 73391 D

BARBIERE mezzo lavorante cercasi, via Udine 3. 71536 D

CARPENTIERI edili alcuni, cercansi. Via Milano 12. 31529 D

CASSIERA cerca drogheria. Piazza San Giovanni 6. 73460 D

COIFFEUR abile, con cauzione, cercasi per buon posto pronto. Indirizzo Piccolo. 73575 D

CONTROLLORE per personale e cassa, cercasi urgentemente. Stipendio novecento mensili, cauzione quindicimila liquida. Scrivere «73574 D» al Piccolo. 73574 D

DONNE per confezionare biancheria, cercasi. Capo sarto 12. Fanteria, Caserma Oberdan. 31517 D

FALEGNAME mezzo lavorante, cerca Brod. Felice Venezian. 31612 D

FATTORINO per pasticceria 14-16 anni, cercasi. Carducci 3, Pirona. 31585 D

FATTORINO giovane, ottime referenze, cercasi. Informazioni via Valdirivo 3, III. 73576 D

FOTOGRAFIA cerca giovane fotografo e ragazzi, via Madonnina 9. 73462 D

GARZONA sarta da uomo cercasi. Via Zovenzoni 3, IV. Eranca. 73573 D

GARZONA sarta, cercasi. Via Vidali 10, II destra. 31588 D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo a Piccolo. 31532 D

GARZONE barbiere cercasi. Via Carducci 12. 73376 D

GIOVANE per lavori magazzino, pratico spedizioni, sdoganamenti, cercasi. Indispensabili buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 31380 D

GIOVANE laborioso cercasi per negozio. Piazza Unità 2. 04407 D

GIOVANE e ragazzo per macelleria cercansi prontamente. Cavana 8, Benedetti. 04412 D

GIOVANI volenterosi, cercasi per servizio affissione manifesti. Offerte Caprin. Cassa Risparmio 9. 31517 D

GIOVINE buona famiglia pratico lavori contabili, possibilmente ragioniere capace di prendere prontamente pratica trattare con clienti, possibile avvenire, dimostrando doti di buona volontà e capacità, cercasi. Presentarsi subito Fox Film, Valdirivo 27, ore 17-19, portando referenze. 31512 D

IMPIEGATA corrispondente italiano, tedesco, stenodattilografa, tutti lavori ufficio, cercasi immediatamente, offerte indicando posti occupati e pretese, sub «31530 D» al Piccolo. 31530 D

IMPIEGATO, decoroso, disponendo cauzione, cerca ditta seria affidargli gerenza ufficio, con depositi. Stipendio, utile. Gentili offerte al Piccolo sub «73289 D». 73289 D

INTAGLIATORI e apprendisti intagliatori, cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 31416 D

LAVANDAIA cercansi. Via Macchiavelli 26, I. 31580 D

LAVORANTE sarto uomo capace, cercasi. Via Geppa 15, II. Sartoria Smulevic. 31581 D

LAVORANTE macellaio capace, cerco. Indirizzo al Piccolo. 31609 D

LAVORANTE stiratrice cercasi. Via Boccaccio n. 14, pt. 73521 D

LAVORANTE buon pellicciaio cercasi prontamente, presentarsi Ditta Beltrame. Corso V. E. 35. 73519 D

Ramon Novarro e Barbara La Marr

in **IL TUO NOME E' DONNA**

Domani al Teatro Excelsior

MECCANICO abile motori, guida automobili per porto Mar Rosso cercasi prontamente, conoscenza lingua inglese indispensabile. Indirizzo al Piccolo. 73497 D

OPERAI capaci lavori misti uomo donna cerco. Presentarsi Via Rettori 2. 70813 D

PASTICCIERE giovine e un ragazzo cercasi panetteria. Indirizzo al Piccolo. 73661 D

PRATICANTE magazzino, ufficio, giovane, con conoscenza tedesco, cercasi per industria Roiano. Offerte dettagliate al «Piccolo». 73522 D

RAGAZZA capace macchina espresso per buffet Bar cercasi centro. Indirizzo al Piccolo. 73554 D

RAGAZZETTA per lavori latteria per mattina. Indirizzo al Piccolo. 73615 D

RAGAZZI per macelleria cerco. Indirizzo al Piccolo. 31601 D

RAGAZZINO possibilmente friulano, pratico cantiniere per trattoria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 73565 D

RAGAZZO quindicenne per magazzino cercasi. Esibire referenze. Zovenzoni 2. Dalle 11-12. 31592 D

RAGAZZO sedicenne cercasi deposito vini. Brunner 15. Torrisi. 31593 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Roma 13. 73536 D

RAGAZZO per cantina cercasi. Viale Regina Elena 1. 31497 D

RAGAZZO quindicenne cercasi per negozio uso fattorino. Calzoleria Ranzini. Piazza Cavana 2. 31501 D

RAGAZZO buona famiglia, se possibile sappia slavo, cercasi per negozio. Rivolgersi via Riborgo 35. F. Rigutti. 70495 D

RAGAZZO pistore, cercasi. Foscolo 22. 7793 D

SIGNORINA bella presenza, per Bar, cercansi subito. Via Machiavelli 24 pt. 73606 D

VENDITRICE abilissima, età 25-30 anni, preferibilmente anche vetrinista, già pratica articolo, perfetta conoscenza lingue, specialmente tedesco, inglese, cercasi urgentemente da primario negozio biancheria da uomo. Scrivere cassetta «25 L», Unione Pubblicità Italiana, Venezia. 5430 D

VENDITRICE bella presenza, praticissima ramo cerca la Calzoleria Ranzini. Piazza Cavana 2. 73612 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 E

AMMOBILIATA decentissima, ingresso scale, luce, servizio, assistenza, cerca serio funzionario, unico sub inquilino, presso piccola distinta famiglia, paraggi Volti. Battisti. Offerte fino 26 corrente al Piccolo. 73493 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, cerca ufficiale. Scrivere «31417 E», Piccolo. 31417 E

CAMERA grande, vuota, uso ufficio, ingresso libero, cerca rappresentante. Indirizzo al Piccolo. 73514 E

CAMERA possibilmente ingresso libero, cerca giovane straniero. Scrivere sub «73602 E» al Piccolo. 73602 E

CAMERA bene arredata con confort, possibilmente vista mare o vicinanze stazione centrale, cerca professionista, presso piccola famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 73473 E

CAMERA matrimoniale comodità bagno, possibilmente paraggi Hotel Savoia, cercasi. Scrivere «31416 E» Piccolo. 31416 E

CAMERA ariosa con o senza vitto cerca impiegato stabile. Inviare offerte «31504 E» al Piccolo 31504 E

CAMERA vuota cucina, eventualmente comodo, presso ottima famiglia non mestierante, cercano subito coniugi distintissimi. Scrivere «73615 E» Piccolo. 73615 E

CAMERE ingresso scale cerca ricco industriale, pagando 600. Matrimoniale, comodità cucina, abbisognami. Sandri XXX Ottobre 17 pianoterra. 73594 E

CAMERETTA, ingresso libero, veramente centrica, cerca distinto signore. Offerte «730 E» Piccolo. 730 E

MATRIMONIALE elegantemente ammobiliata, presso distinta famiglia, unici subinquilini, eventualmente vitto, cercano seri coniugi soli per 1. giugno. Offerte sub «73259 E», al Piccolo. 73259 E

MATRIMONIALE elegante con bagno, pulitissima, possibilmente vicinanze Piazza Goldoni, cerca stabile. Ritiro martedì. Scrivere «73516 E» al Piccolo. 73516 E

MATRIMONIALE ariosa e cucina, ovvero comodo cucina cercano coniugi seri, ottime referenze. Offerte Piazzoni, fermo Posta. 73456 E

MATRIMONIALE pulitissima uso cucina, luce, presso famiglia signorile, cerca alto funzionario. Scrivere «31525 E» Piccolo. 31525 E

STANZA vuota, cerca madre e figlio, 1 maggio Scorcola Roiano. Offerte sub «73604 E» Piccolo. 73604 E

STANZA a due letti, elegantemente ammobiliata, massima pulizia, vista al mare, uso di giardino o terrazze, eventualmente telefono, cercano a Barcola per il 15 maggio, due signori. Offerte «73469 E» Piccolo. 73469 E

STANZA ammobiliata senza vitto, cerca subito in piccolo pensionato, presso, posizione. Offerte a Piccolo. 73465 E

STANZA moderna in centro, con ingresso libero cerca impiegato stabile. Offerte al Piccolo. 73499 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 F

A BARCOLA riviera, affitterebbesi eventualmente maggio settembre a piccola distinta famiglia, senza bambini, matrimoniale, stanza pranzo con pianoforte, cucina, stanzino, tutto elegantemente ammobiliata. Gentili offerte al Piccolo 31554 F

A CAMERA matrimoniale, comodo cucina, camera pranzo, altre due con comodo cucina, affittasi Madonnina 8 Stiratoria. 31584 F

A CAMERE vuote cucina, altre ufficio, diverse per scapoli. Offerte Sandri, XXX Ottobre 17, pianoterra. 73594 F

A. COMPAGNO di stanza, persona per bene cercasi, eventuale vitto, cura vestiario, vicinanze stazione centrale, Cecilia Rittmeyer 12, III, porta 9. 73480 F

A DISTINTISSIMO affittasi stanza elegante con luce, Via S. Michele 11, II, p. 10. 31541 F

AMMOBILIATA bellissima, luce, ottimo vitto, offresi prontamente 450 mensili. Rapicio 6, III, sinistra. 31324 F

AMMOBILIATA luce, affittasi soltanto a persone distinte. Artisti 3 Covacich. 27474 F

AMMOBILIATA elegante, con luce, ingresso libero, affittasi. Vidali 9, I. 31576 F

AMMOBILIATA luce, affittasi distinto signore. Valdirivo 23, II, sinistra. 31564 F

AMMOBILIATA, soleggiata, vista mare, uso salotto, bagno, cura vestiario, affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 31597 F

AMMOBILIATA centralissima, affittasi a persona per bene. Indirizzo piccolo. 73592 F

AMMOBILIATA due letti, affittasi a due amici. Indirizzo Piccolo. 31558 F

AMMOBILIATA 1, 2 letti, vitto famigliare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31511 F

AMMOBILIATA pulitissima, ambiente signorile, affittasi 1 maggio. Giulia 5, porta 10. 73478 F

AMMOBILIATA vuota, comodo cucina, uffici, alcune per scapoli, lussuose, modeste, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 16. 73606 F

ASSOLTA Ginnasio-Liceo, impartisce lezioni matematica, latino. Offerte «73503 G» Piccolo. 73503 F

CAMERA matrimoniale affittasi a distinti coniugi. Aleardi 7, III, destra. 31571 F

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, centrica, affittasi. Offerte sub «31570 F» Piccolo. 31570 F

CAMERA vuota, comodo cucina, giardino, affittasi. Via Commerciale Prolungata. Offerte al Piccolo. 73617 F

CAMERA con comodo cucina, sei mesi anticipato, affittasi. Via del Bosco 10, Caffè Operaio. 31545 F

CAMERA matrimoniale con comodo cucina, centro, bella vista, affittasi per coniugi, primo maggio, anticipato tre mesi. Indirizzo Piccolo. 7783 F

CAMERE uno due letti, salotto, bagno, soli inquilini, anche ingresso libero, un signore affittasi. Indirizzo Piccolo. 73555 F

LETTI 2 da fittare con vitto a operai onesti. Indirizzo al Piccolo. 7790 F

MATRIMONIALE bellissima, spaziosa, luce, con vitto fino, affittasi. 30 Ottobre 5, II. 31610 F

MATRIMONIALE grande, lussuosamente ammobiliata, sala pranzo, comodo cucina, presso persona sola, vista bella, due distinto persone, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73555 F

MATRIMONIALI 2, distinti, vitto, affittansi, Lazzaretto vecchio 35, II seconda scala. 73616 F

PENSIONE casalinga ottimo pasto, frutta, dolci formaggio, a sole 5 lire. Ambiente signorile. San Francesco n. 4. 73587 F

STANZA matrimoniale interna, luce, comodo cucina, persone distinte, eventualmente vitto, affittasi. Palestrina 2, primo, sinistra. 2742 F

STANZA bellissima ammobiliata, affittasi a distinto signore. Via Gatteri 41 terzo. 73569 F

STANZA vuota, due finestre, ingresso libero, affittasi. Offerte «04406 F» Piccolo. 04406 F

STANZA vuota grande, due finestre, luce, affittasi, escluse donne. Corso Garibaldi 17, II. 73586 F

STANZA affittasi distinto signore, presso coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 73545 F

STANZA vuota, luce, affittasi persona sola. Via Spiridione 7, IV. 31570 F

STANZA con vitto affittasi prontamente. Madonna Mare 12, porta 8. 7787 F

STANZETTA luce, affittasi soltanto a persona distinta. Artisti 3, Covacich. 27487 F

Istruzione

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— G

A. A. A. A. A. TRADUZIONI tutte le lingue, a prezzi speciali per commercianti, alla Berlitz School, via Torrebianca 21; imparansi perfettamente: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnuolo, sloveno, serbocroato, svedese. Informazioni e lezione gratuita di prova ogni giorno. 134 G

A A A A A. CON la licenza cittadina (titolo equipollente alla licenza tecnica, licenza complementare) un alunno può frequentare — senza esami di ammissione — il quarto corso della R. Scuola Commerciale (corso preparatorio) o il primo corso del R. Istituto Industriale (edilizia o meccanica). La licenza cittadina si può conseguire ancora quest'anno e per facilitare tale diritto a tutti gli alunni dai 13 anni in poi, la direzione degli Istituti Privati «Cesare Battisti» «Galileo Galilei» ha aperto due nuovi corsi per giovinetti, signorine e adulti. Le materie preparatorie agli esami sono: italiano, francese o tedesco, aritmetica, scienze naturali, fisica, computisteria, disegno, canto corale, diritti e doveri, geografia, storia. Informazioni, iscrizioni dalle 9 alle 21. Nella sessione di esami luglio-ottobre 1925, su 21 candidati alla licenza cittadina, 19 alunni sono stati promossi e presentemente sono iscritti agli Istituti Industriale e Commerciale, altri occupano posti alle Ferrovie dello Stato, Banche e Aziende commerciali. Informazioni, iscrizioni ai corsi diurni-serali, dalle 9 alle 21 alla Segreteria degli Istituti Riuniti «Battisti»-«Galilei» (via Battisti 10, I piano). 04413 G

A A. «BATTISTI»-«Galilei» (via Battisti 10). Contabilità, lingue, stenografia. 04413 G

A A. «BATTISTI»-«Galilei» (via Battisti 10). Doposcuola. Ripetizioni tutte materie alunni scuole inferiori, superiori. 04413 G

A A. «BATTISTI»-«Galilei» (via Battisti 10). Ragioneria, Liceo Classico e Scientifico, complementari, fisico matematica (corso ultimo). Ginnasio ecc. (corsi abbreviati diurni e serali). 04413 G

A A. «BATTISTI»-«Galilei» (via Battisti 10). Elementari, prescolastico, corso preparatorio ammissione prima classe scuole medie. 04413 G

A A. «BATTISTI»-«Galilei» (via Battisti 10). Lezioni singole tutte materie. Traduzioni, impianti, revisioni commerciali. 04413 G

ACCURATISSIME lezioni, ripetizioni per alunni di tutte le scuole. Istituti Riuniti «Battisti»-«Galilei» (via Battisti 10). 04413 G

CONTABILITA', stenografia, lingue, ragioneria, ripetizioni: lezioni singole collettive. Istituti Riuniti «Battisti»-«Galilei» (via Battisti 10). 04413 G

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12. 31500 G

DIPLOMATA Liceo, coltura, conoscenza perfetta tedesco, italiano, francese, offresi istruzione, educazione. Offerta sub Piccolo. 7753 G

INSEGNANTE regia scuola, dà lezioni matematica, alunni ginnasio, tecniche, commerciali. Indirizzo Piccolo. 31575 G

RIPETIZIONI accurate prime classi scuole medie impartirebbe universitario. Indirizzo al Piccolo. 31519 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CANE Dobermann, pelo lungo, risponde Sherlock, smarrito; mancia riportandolo Cosulich, Riva Grumula 20. 73517 H

CATENINA platino e perline smarrita mercoledì. Pregasi portarla, verso mancia, Indirizzo al Piccolo. 73565 H

DOCUMENTI matrimoniali in lingua americana, smarriti. Pregasi onesto rinvenitore portarli, verso generosa mancia, in Piazza Cavana 1, trattoria. 31535 H

GROSSA mancia a chi riporterà in via Moisè Luzzatto 17, pianoterra, cane barbone nero tosato leone, che risponde al nome Blech. 73252 H

OCCHIALINO smarrito fra Barcola e Miramare, eventualmente parco. Generosa mancia portandolo via Roma 23, I. 73494 H

SCARPA usata donna, smarrita. Portarla verso mancia Ginnastica 42, pianoterra. 73563 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 I

A. APPARTAMENTI due, centrali, grandi, vuoti, ammobiliati, diversi scambi, offre Sandri, via Trenta Ottobre 17, pianoterra. 73594 I

ABITAZIONE bella, ammobiliata, 3-5 stanze, cucina, camera bagno, affittasi dal 15 maggio. Piazza Studi 2, terzo. 31563 I

APPARTAMENTO centralissimo, 6 stanze, bagno, cucina, tutto bene arredato, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 31595 I

APPARTAMENTO piazza Scorcola, di tre stanze, camerino bagno, cucina, scambierebbesi con uno di due stanze, bagno, tutto comfort. Offerte «73572 I» Piccolo. 73572 I

APPARTAMENTO palazzo signorile, centro, cinque stanze, bagno, cucina, stanza servizio ecc. caloriferi, ascensore, scambiasi con 6 o 7 stanze, pure posizione centrica, I-II piano. Offerte al Piccolo «7721 I». 31521 I

CAMERE quattro bellissime, uso ufficio, oppure abitazione, 24 agosto affittansi. Mazzini 22, porta 8. 73579 I

CAMERE tre, camerino, cucina, comfort, paraggi Corso Garibaldi, scambiasi con eguale più giardino o campagna, paraggi Scorcola. Indirizzo al Piccolo. 31531 I

FABBRICATO metri 15x28 con galleria in giro, adatto per qualsiasi industria o deposito affittasi. Indirizzo al Piccolo. 31340 I

MAGAZZINI piccoli, grandi, negozietti, affittansi prontamente. Luzzatto, Raffineria 3, trattoria. 7791 I

MAGAZZINO chiaro, spazioso, dirimpetto Stazione centrale, acqua, gas, luce, adatto ufficio, negozio, affittasi. Ginnastica 34, II, 16-18. 31596 I

MAGAZZINO vasto, pressi Piazza Venezia, affittasi prontamente, occasione. Indirizzo Piccolo. 73601 I

NEGOZI di lusso, appartamenti signorili da tre a otto stanze, con bagno, termosifone, ascensore affittansi, esclusi mediatori. Rivolgersi Mazzini 15, dalle 15-17. 31183 I

NEGOZIO vicino Piazza Perugino, affittasi con arredamento adatto manifatture, oppure vuoto. Indirizzo al Piccolo. 31507 I

QUARTIERE prossimità via Giulia, due stanze, cucina, comfort, cedesi, scambiasi con stanza in più, o cercasi consimile, rifusione spese. Offerte «31384 I» Piccolo. 31384 I

QUARTIERE camera e cucina scambiasi con più grande o eguale. Via Montecchi 2, quarto, Debegnach. 73541 I

STANZE quattro, cucina, stanzino, ammobiliate affittasi prontamente per mesi 3 e mezzo pressi Stazione centrale. Offerte sub «73603 I» Piccolo. 73603 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 L

A. APPARTAMENTI vuoti qualunque grandezza, posizione, urge forestieri. Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 73594 L

APPARTAMENTO piccolo, bene ammobiliato, cercano coniugi soli. Scrivere La Nera, Ufficio Tecnico R. Marina. 31498 L

APPARTAMENTO 2-3 camere, tutto comfort, possibilmente centro, cercasi Fauchman, Hotel Centrale. 31622 L

APPARTAMENTO 5 o 6 stanze, casa signorile, posizione centrica, primo, secondo piano, cercasi prontamente. Offerte al Piccolo «31620 L». 31620 L

QUARTIERE 2-3 stanze, cucina, cercasi prontamente offrendo lire 1500, sei mesi anticipati. Offerte «73356 L» Piccolo. 73356 L

QUARTIERE con, senza mobili, cerco pagando 3 anni. Cecilia 18, garage. 73350 L

QUARTIERE da 3 a 4 stanze, possibilmente vuoto, cercasi pronta entrata; disposto spese. Offerte al Piccolo «31587 L». 31587 L

QUARTIERE due camere e cucina, con buona uscita cercasi. Offerte Piazza Goldoni 5, p. 7. 73600 L

QUARTIERINO sposi cercasi pagando 6 mesi anticipato. Sub «73308 L» Piccolo. 73308 L

STANZE tre o più con stanzino, cucina, ammobiliati o vuoti, cerco. Offerte «73481 L» Piccolo. 73481 L

OFFRO anno anticipato affitto per quartiere vuoto, centro, 3-4 stanze. Offerte «73556 L» Piccolo. 73556 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— M

APPARECCHIO fotografico stereoscopico, obiettivo Voigtlaender, e violino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 31613 M

BAGNO bambini, servizio giapponese caffè nero, pianino automatico con opere complete, vendo grande occasione, lire 700. Indirizzo Piccolo. 73574 M

BAGNO, scaldabagno perfettissimo, occasione, vendesi. Slataper 22, magazzino. 73544 M

BULLDOG maschio-femmina razza purissima, mesi 3, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 31401 M

CANE lupino giovane, bellissimo, vendo. Via della Borsa 7, secondo. 73464 M

CARRO completo limonata vendesi. Istituto 28. 73140 M

CARROZZELLA per bambini, buonissimo stato, occasione, vendesi. Viale Regina Elena 11, gelateria. 73562 M

CARROZZELLA bambini vendesi. Corso V. E. 24. 73614 M

CUCCIOLO spinone vendo 40 lire. S. Marco 17, interno. 73599 M

DECIMALE fino cinque quintali, sistema germanico, compreso pesi, vendesi buone condizioni. Luciani 4. 31548 M

DISCHI grammofono Pathè ed ago vendonsi occasione. Cecilia 18, garage. 73350 M

FOCOLAIO economico (sparherd) perfetto, vendesi, traslocandosi, convenientissimo. Romagna 55, Arbinas. 31569 M

LAMPADARIO luce elettrica e gas, adatto sala vendesi. S. Francesco 2, Padoani. 801 M

MACCHINA Singer seminuova vendesi giornata causa bisogno. Androna S. Lorenzo 3, I, Volk (dietro Municipio). 04410 M

MACCHINA scrivere «Ideal» perfettissima, vendesi straoccasione, minimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 73607 M

MACCHINA a-jour perfetta, vendesi occasione. Offerte sub «73598 M» Piccolo. 73598 M

MACCHINA Singer famiglia 170, altra sarto, vendo. Giuliani 14, primo. 73596 M

MACCHINA caffè Espresso, grande, seminuova, vendesi straoccasione. Banco Caffè Miramar 73484 M

MACCHINARIO per stiratura e lavanderia vendesi. Via Giulia 10, porta 9. 73511 M

MACCHINA Singer seminuova, famiglia, vendesi giornata, Pozzo del mare 2, I, destra. 7786 M

MOTORE elettrico Marelli 2 HP, vendesi. Via Giulia 94. 31640 M

OROLOGI due, bellissimi, da parete, vendonsi. Via Santi Martiri 19, porta 4. 73529 M

SMOKING buonissimo stato, persona forte, vendesi. Via Udine 12, porta 12. 32560 M

TAILLEUR primaverile nuovo, elegantissimo, vendesi occasione. Via Ponziana 125, mezzanino destra. 73543 M

TAPPETI persiani, vestito uomo, statura alta, vendo. Via Rismondo 3 terzo (angolo Battisti). 31556 M

VESTIARIO uomo vendesi occasione. Presentarsi dalle 10 in poi. Indirizzo Piccolo. 73453 M

VESTITI uomo finissimi d'occasione, soprabiti, calzoni, vestiti usati, vendo metà prezzo. Pasquale Revoltella 96, porta 8. 73413 M

VESTITO uomo, grigio chiaro, altro bleu finissimi, statura media, vendonsi. Viale Venti Settembre 33, porta 4. 73482 M

VIOLINO intero vendesi, lire 300. Indirizzo al Piccolo. 75547 M

VIOLINO autore, vecchio, vendesi. Tommaso Grossi 13, mezzanino. 73507 M

Acquisti d'occasione

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— N

ACQUISTEREBBESI «maona» portata: 200-300 tonnellate, preferita se con motore. Offerte sub «31428 N» Piccolo. 31428 N

CAVALLO, cavallina, parallele per ginnastica, acquistansi. Indirizzo al Piccolo. 73455 N

PARALLELE, cavallina, cavallo per ginnastica acquistansi. Indirizzo al Piccolo. 73455 N

MOTORINO elettrico 1.20 HP, 120 Volts cercasi prontamente. Offerte «31556 N» Piccolo. 31556 N

SPECCHI due, poltrone due, da barbiere, compero. Bosco 36, mobili. 73565 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 40 la parola Minimo L. 4.— NN

A. ATTACCAPANNI 6 posti, mogano, con specchio vendesi. Indirizzo Piccolo. 73577 NN

A. ATTENZIONE: camera matrimoniale faggio cotto, lavorazione solida, 1800, Türk, Lazzaro 10. 1000 NN

A. POLTRONE pelle e tavolino come nuovi vendonsi. Carducci 12, II, destra. 73591 NN

ARMADIO da camera, ottime condizioni, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 73570 NN

ARMADIO letto completo, materasso lana, lavamano marmo, vendonsi. Rossetti 12, mezzanino, sinistra. 73565 NN

ATTACCAPANNI, camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendo prezzi riconosciuti bassissimi, anche facilitazioni pagamento. Montagnari, Chiozza 39. 73414 NN

ATTACCAPANNI, camere matrimoniali, stanze pranzo, cucire, divaniletto, vendo straoccasione. Gatteri 19, Colautti. 04409 NN

CAMERA pranzo moderna, metà prezzo vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 31568 NN

CAMERA matrimoniale faggio, acero, vendesi 2000, mogano 3000. Falegnameria, Borrebianca 41. 70052 NN

CAMERA matrimoniale, lavorazione fortissima, moderna, prezzo baesissimo vendo. Scalinata 16 73603 NN

CAMERA letto matrimoniale, nuova, con marmi specchi, 1200, altri mobili vendo, rara occasione. Fonderia 12, primo, porta 9. 7191 NN

CAMERA letto una persona, quasi nuova, fluto mogano, altri mobili vendonsi causa partenza Piazza Garibaldi 12, primo 73470 NN

CAMERA nuova, fortissima, ordinata 2700 vendo, causa immediata partenza, lire 1650. Via Manzoni 5, porta 3, 31539 NN

CAMERA pranzo seconda mano, ottimo stato, compero. Offerte sub «31537 NN» al Piccolo. 31537 NN

CAMERA matrimoniale anche usata, in buono stato, acquistasi, pagamento rateale. Offerte al Piccolo «7789 NN». 7789 NN

CAMERE matrimoniali con porte piene e semplici 1700 in poi; sale da pranzo, studi ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati. Brod, Felice Venezian 7. 31612 NN

CANTONALE rotondo pianue, 4 scansie, tavolo mezza luna, vendonsi. Torre bianca 21, porta 11 31607 NN

CUCINA lussuosa, marmi, camera matrimoniale vendonsi prezzo occasione. Tesa 16. 73542 NN

CUCINA nuova, modernissima vendesi prezzo mite. Via Scoglietto 155, trattoria. 00399 NN

CUCINA moderna, solida, ultimo modello, vendesi occasione. Guardia 11 falegname. 73557 NN

CUCINE modernissime laccate, marmi, prezzo réclame. Via Ferriera 16, falegname. 73613 NN

DIVANILETTO, ottomane, 20 tipi assortiti, brande, materassi, vendonsi. Tappezziere, Maurizio 9 73593 NN

DIVANO, cortinaggi velluto, due finestre, perfetto stato, mensole dorate e veneziane, salotto lussuoso, scrivania bambini con biblioteca laccata bianco, altri oggetti vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 73539 NN

LETTI due, custe, materassi 600, custe 70, da [illegible] 90, materassi lana [illegible] rani, chiffonniers, vendo occasione. Fonderia 10, tappezziere. 73591 NN

LETTINO ottone bimbi, quasi nuovo, vendesi; esclusi rivenditori. Viale Venti Settembre 70, quarto. 73761 NN

MOBILI camera cucina vendo, lire 1000. Via Commerciale 60, II. 31502 NN

OCCASIONE: vendesi conservatore tavolini e sedie. Indirizzo al Piccolo. 73583 NN

OTTOMANA tela, quasi nuova, vendesi. Via Tor S. Lorenzo 5, quarto. 73537 NN

PIANINI nazionali: E. Sanzin, Venezia (vittoriosa affermazione dell'industria pianistica italiana); pianini, pianoforti esteri: E. Krauss, Aug. Förster, vendonsi. Ditta Fabbri, Carducci N. 24. 600 NN

PIANINI vendonsi cassa, oppure facilitazioni pagamento, garanzia 6 anni; assumonsi riparazioni di qualsiasi entità. Fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina. Fabio Severo 35, telefono 37-09. 73293 NN

PIANINI nuovi vendonsi e noleggiansi. Deposito Olivo, via Udine 18. 1700 NN

PIANINI, pianoforti, esposizione giornalmente dalle 11-13 e dalle 17-20 nella sala maggiore della Società Operaia Triestina, via Emo Tarabochia 3, telefono 13-39. 73293 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann Berlino, Stingl Vienna, vendonsi; scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 11693 NN

PIANINI nuovissimi, recentissimi arrivi, ultima perfezione, incrociati, trecordali, vendonsi, grandi facilitazioni pagamenti. Solitario 25, terzo. 73579 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger Gloss» «Hofmann», «Boesendorfer», «Bechstein», «Koch Korselt», pianino elettrico, scambi, facilitazioni. Pianino germanico nuovo, lire 4400; viennese 3900, Mignon viennese 6200, mezzacoda 900, vendonsi. Via Sanità 15. 31509 NN

PIANINO nero incrociato, buonissimo vendesi. Dalle 13-15. Indirizzo Piccolo. 73472 NN

PIANINO Mignon nuovo, germanico, noleggiasi famiglia privata. Straoccasione. Indirizzo Piccolo. 73607 NN

PIANOFORTE mezzacoda buonissima voce, anche adatto cinematografo, lire 2400 vendesi. Indirizzo Piccolo. 73586 NN

POLTRONA dondolo, sedie antichissime, oggetti antichi, vendo. Mazzini 46, I. 04403 NN

SALE pranzo, camera letto, cucine, comuni, lussuose, anche facilitazioni pagamento. Punzo, Carducci 10. 29409 NN

STANZA pranzo moderna elegantissima, vendesi 2600. Alessandro Volta 8, primo, porta 7. 73474 NN

Commercio ed industria

cent. 40 la parola Minimo L. 4.— O

A A A A A. COMPRO vestiti, smocking, mobili, camere pranzo, letto, pezzi singoli; mobili d'ufficio, pagando bene. Beccherie 4, Israel. 7788 O

A. ARGENTERIE, brillanti, orologi oro, dentiere, acquista Licher S. Lazzaro 11, primo. 122 O

ACQUISTATE calzature modernissime, eleganti, indistruttibili, convenientissime. Calzoleria Triestina, Carducci 21. 73459 O

AFFARONE vendo biliardo completo, nuovo, primissima marca. Scrivere cassetta 27 L. Unione Pubblicità, Venezia. 5427 O

CAPPELLI guarniti da signora, modelli elegantissimi da lire 25, forme paglia da lire 20, seterie, nastri fiori, vendonsi prezzi concorrenza, presso Scrosoppi, Corso 39. 73550 O

CASSEFORTI tedesche, varie grandezze, migliori marche, vendonsi a prezzi d'occasione. Coen, via del Pane 2. 991 O

CATARRI, raffreddori, tossi, apiciti, asma, grippe, si combattono col «Guaiatim», antispasmodico, sedativo, antisettico polmonare. Si prepara nella Farmacia Godina, S. Giacomo e trovasi in ogni farmacia. 225 O

GRANDE occasione. Partita ordigni meccanica da vendere. Visitare dopo le 10. Mazzini 11-I, destra. 73553 O

LA caduta dei capelli e la forfora si arrestano usando l'acqua per capelli Filotrix della Farmacia Godina, S. Giacomo. In vendita in tutte le farmacie. 225 O

MACCHINE da scrivere usate Underwood, Royal, Remington, Corona, ecc. prezzi occasione lire 250 in poi, garanzia un anno. Mohovic, via Mazzini 17. 274 O

PARCHETTI in ottimo stato, serramenti di finestre e porte, focolai pietra, pierette, tavelle e vari altri materiali usati vendonsi. Informazioni via Mazzini 37. 73518 O

STABILIMENTO riformazioni cappelli paglia da signora lavoro accurato, rapido, prezzi convenientissimi presso Scrosoppi, Corso 39. 73350 O

STOCK biancheria manifatturata per donna, finissima, cedo a condizioni vantaggiosissime. Galilei 10, I, destra. 73501 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— P

PIAZZISTI riscuotitori con cauzione per vendita manifatture a rate cercansi. Concorrenza rateale, via del Bosco 17. 31514 P

PIAZZISTI per vendita manifatture a rate cercansi ditta Grunar, Madonnina 44. 31524 P

Santina Potnik nata Trevisan

d'anni 30, dopo lungo soffrire si spense ieri mattina, munita dei conforti religiosi.

L'addolorato consorte **Antonio**, il figlio **Bruno**, i genitori **Antonio** e **Teresa Trevisan**, i fratelli **Erminio**, **Antonio** (assente), le sorelle **Valeria** e **Maria**, a nome pure di tutti gli altri parenti, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno venerdì 23 corr. alle ore 14.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 22 aprile 1926.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Luigi Vattovaz

spegnevasi serenamente ieri mattina dopo breve ma penosa malattia circondato dall'affetto dei suoi cari.

Il dolentissimo figlio **Ermanno**, il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti e i parenti partecipano tale perdita a quanti lo conobbero.

I funerali del caro Estinto seguiranno sabato 24 corr., alle ore 15.30, partendo il convoglio dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 23 aprile 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Enrico Zerveni-Pressel

spirava questa mane dopo lunga e penosa malattia.

Le desolate famiglie **Zerveni**, **Benedetti**, **Gabar** e congiunti partecipano tale sciagura.

I funerali seguirano sabato 24 corr., alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 22 aprile 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti commossi per le tante attestazioni di affetto dimostrate in occasione della morte della loro indimenticabile

MARINA BAUDAZ

esternano i più vivi ringraziamenti a tutte quelle buone e gentili persone che vollero in vario modo onorarne la memoria. Un grazie speciale ai signori coinquilini ed altri che presero parte al loro lutto.

Trieste, 22 aprile 1926.

GIOVANNI BAUDAZ, cognati e parenti

PRODUTTORI assicurazioni abili, allievi produttori assume importante compagnia. Offerte, referenze «73610 P» Piccolo. 73610 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— Q

ALFA 1922 HP 20-30 sport efficientissima, avviamento, luce, due ruote scorta, irriducibili 16.000 Barlinetto, Beato Pellegrino 31, Padova. 5420 Q

AMILCAR 4 posti, perfetta, occasione, vendo privato. Visibile Garage Europa. 73535 Q

AUTOVETTURETTA «Salmson», 3 posti, ottima, vendesi occasione, Salcano, dott. Abbatista. 12384 Q

AUTOVETTURA Fiat 501, quasi nuova, vendesi 23.000. Carducci 31, III. 31595 Q

BICICLETTA tipo Stucchi, mezzacoda, vendesi causa militare. Cecilia 18, garage. 73351 Q

BICICLETTA militare, altra corsa e motoleggera vendonsi occasione. Istituto 36 31590 Q

BICICLETTA ottima, mozzo libero, contro-pedale vendo occasione, lire 330. Viale Venti Settembre 17, chincaglie. 04411 Q

BICICLETTA corsa, nuova, doppio pignone, ruote metallo, vendesi occasione. Largo Santorio 3, II. 73525 Q

BICICLETTA Ganna originale, corsa, vendesi. Via Zovenzoni 5, V, Manfè. 31505 Q

CAMION 18 P, piena efficienza, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 31555 Q

CITROEN 2 posti, quasi nuova, vendesi. Garage Savoia, Salita Montanelli 3. 31528 Q

INDIAN Scout e Superchief, sidecar, impianto Ais vendo, cambio con 15 Ter. Cernuschi, Fabio Severo 73. 73530 Q

MOTOCICLETTA piena efficienza, vera occasione vendesi. Stabilimento disinfezioni, Rossetti 2. 73571 Q

O.M. 469, 6 posti, ancora in garanzia, vendesi. Garage Savoia, salita Montanelli 3. 31528 Q

SPA tipo 25.000 torpedo, 6 posti, 6 ruote gommate, prezzo occasione. Garage Zanella e Toffanin, S. S. Martiri 12, telefono [illegible] 31511 Q

501 quarta serie, quasi nuova, vendesi occasione. S. Nicolò 12. 73559 Q

501-502 torpedi, Mahis chiusa 2 posti, liquido. Fabio Severo 73. 73530 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— R

CESSIONI stipendio effettuansi rapidamente. Capitali disponibili prime ipoteche. Istituto Cessioni, via Chiozza 49, III, destra. 31562 R

CESSIONI quinto stipendio quinquennali. Ufficiali, ferrovieri. Istituto Cessioni, via Caterina 2. 73511 R

DENTISTA centro Veneto cede o vende subito, causa improvvisa partenza, gabinetto, laboratorio, avviatissimi. Condizioni vantaggiosissime. Offerte cassetta 84, Unione Pubblicità, Udine. 5435 R

DIRETTORE azienda commerciale cerca posto fiducia, cauzione 50.000. Indirizzo Piccolo. 31572 R

DITTA vecchia conosciutissima, avviata, cerca socio collaboratore, eventualmente cederebbesi. Scrivere «31546 R» Piccolo. 31546 R

FABBRICATORE intonaco sottomarino verde a caldo, fornitore ex marina, insegna, cede brevettata, praticamente preziosa, segreta ricetta, miglior offerente. Indirizzo Piccolo. 73276 R

FORNACE laterizi Hoffmann a mano, affittasi vicinanze Gorizia. Indirizzo Piccolo. 12365 R

FORNACE laterizi Hoffmann a macchina affittasi, vicinanze Gorizia. Indirizzo Piccolo. 12365 R

LATTERIA, erbaggi, bene avviata, vendesi causa partenza. Via Aleardi 5, calzolaio. 73552 R

LATTERIA, frutta, erbaggi, vendesi. Udine 24. 73505 R

MAGAZZINO Puntofranco cedesi. Offerte «31506 R» al Piccolo. 31506 R

NEGOZIO bene arredato, adatto qualunque genere, vendesi con o senza merce, causa altri impegni, prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 31563 R

POLA. Stabilimento balneare vendesi, eventualmente affittasi. Maner, Pola, Carlo Defranceschi. 12412 R

RESTAURANT Barcola Riviera cedesi, eventualmente appaltasi causa malattia. Indirizzo Piccolo 73605 R

URGONMI 12.000 prima stabile valore 150.000, tasso 8.50 percento. Offerte «73597 R» Piccolo 73597 R

10-12.000 cercansi sopra stabile città, rendita oltre 25.000. Offerte «73533 R» Piccolo. 73533 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— S

CASA di 3 piani, 7 quartieri di stanza e cucina, 4 camerini, 2 magazzini, 1 cantina, cortiletto con pozzo, vendesi a Pirano, lire 25.000. Rivolgersi Demarchi, Trieste, via Pozzo del mare 1. 31600 S

CASA buonissima, d'angolo, città, rendita vendesi direttamente 24.000, vendo anche fondo magnifico. Offerte «31604 S» Piccolo. 31604 S

CASA abitabile con quattro locali, campagna fiorente, estensione circa 6000 metri quadrati, vendesi. Indirizzo Piccolo. 73492 S

CASETTA composta 6 quartieri e negozio vendesi a S. Luigi. Buone condizioni. Ind. Piccolo. 31605 S

CASETTA 3 camere, cucina, comfort, vendesi 30.000. Indirizzo. Piccolo. 73526 S

FONDO per costruire vendo prezzo bassissimo, vicinanze via Kandler. Indirizzo al Piccolo. 73369 S

FONDO via Commerciale, piccolo, per costruire, vendo prezzo bassissimo: acqua, gas, vista mare. Indirizzo Piccolo. 73496 S

OCCASIONE: Casa paraggi Istituto, Piccardi, rendita 12.000, vendesi 98.000. Indirizzo Piccolo. 31579 S

STABILI, fondi, vendonsi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728, orario 11-12, 17-18. 31593 S

VILLINO 3-4 stanze, comfort, Scorcola, Scorcola Romagna, Scorcola Coroneo, acquistasi. Disponibile eventualmente quartiere 3 stanze, comfort. Offerte «73479 S» al Piccolo. 73479 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— T

STRUGNANO (Portorose) affitto stagione stanza, cucina. Battisti 7, porta 12. 73486 T

Diversi

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— U

A rate da lire 5 a lire 100 mensili, vestiario pronto e su misura, calzature, telerie e cotonerie, materassi, orologi da parete, quadri (fotografie) con cornici, ingrandimenti fotografici. Primaria ditta rateale A. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Foglietto informativo gratis a richiesta. 30432 U

A piccole rate vestiti, soprabiti, impermeabili, mantelli, stoffe, calzature ecc. Sartoria primo ordine. Via XXX Ottobre 5, I, telefono 39-20. 31557 U

A rate vestiti, soprabiti uomo, su misura, prezzi assoluta convenienza. Corso Garibaldi 8, II 73549 U

AMBRA. Cosa è di te? Attendo oggi come solito. Cordialissimi. 73509 U

Questa notte, dopo lunghe e penose sofferenze, si spense serenamente la nobile esistenza di

CARLO D'ITALIA

agente di cambio

La consorte **PAOLA**, i figli **GIORGIO** con la consorte **GENNI PRIVILEGGI**, **ALICE** col marito **GUIDO HIRN DEL MONTE** e col figlioletto **SERGIO**, **ADA** col marito **ATTILIO BARZILAI**, il fratello **EUGENIO**, la sorella **ALICE ved. BERNDORFER** (assente), in unione agli altri congiunti, danno il luttuoso annunzio.

Il trasporto della cara spoglia avrà luogo sabato 24 corrente, ad ore 15, partendo dalla casa N. 27 di via S. Nicolò, direttamente al Camposanto.

Trieste, 22 aprile 1926.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Dopo lunghe e penose sofferenze crudel morbo rapì all'affetto dei suoi cari la giovane e cara esistenza di

EMILIO MATELIK

d'anni 20

Accasciati dal dolore, i genitori **GIOVANNI** e **VITTORIA**, le sorelle **PINA** ed **IRMA**, i fratelli **ROMANO**, **RENATO** ed **OSCAR**, la cognata **MARIA nata PREDONZAN**, gli zii, i cugini e i parenti tutti partecipano la dolorosa notizia a quanti lo conobbero.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno sabato 24 corrente, ad ore 15, partendo dalla via Domenico Rossetti N. 512.

Trieste, 22 aprile 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

EMILIA LOMBARDO
nata Carlini

si spense serenamente all'alba di stamane, dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione e assistita amorosamente dal marito **LUIGI** che, accasciatissimo, anche a nome degli altri congiunti, partecipa l'irreparabile sventura a quanti l'ebbero cara.

I funerali dell'amatissima Estinta seguiranno venerdì 23 corrente, ad ore 15, partendo dalla casa N. 30 di via Valdirivo.

Trieste, 22 aprile 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, rese quest'oggi la sua bell'anima a Dio

ROSALIA ved. STERPIN
nata Horvath

d'anni 87

Le angosciate figlie **MARIA**, **LUIGIA**, **LUCIA**, **EVA**, **VITTORIA** e **SIDONIA** ne danno il tristissimo annuncio ai parenti ed a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno venerdì 23 corrente, ad ore 17.30.

Pisino, 22 aprile 1926.

MARIA SCHOTT
nata Degrandi

si spense serenamente dopo lunga malattia, circondata dall'affetto dei suoi cari.

Il dolente marito **VILLIBALDO**, il figlio **ENRICO**, la nuora **ANNA**, i nipoti e i parenti tutti danno parte di tale sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno venerdì 23 corrente, ad ore 16, partendo il convoglio dalla via Giuseppe Caprin N. 10.

Trieste, 22 aprile 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

La **SOCIETA' DELLE REGATE** compie il doloroso ufficio di annunciare ai suoi soci, alle società aggregate ed a quanti hanno la passione del remo, la morte di

PIETRO GIALUSSI

socio fondatore, animatore e per molti anni dalla fondazione benemeritissimo ed amato suo presidente.

Trieste, 22 aprile 1926.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta pronfondamente commossa per la manifestazione di stima e venerazione tributata alla memoria del suo amatissimo

CAPO

nella impossibilità di esprimere a ciascuno singolarmente la propria riconoscenza, rende con questo mezzo vivissime grazie a quanti vollero, in varia guisa parteciparvi.

In particolare ringrazia la Direzione, il Corpo insegnante, l'Avanguardia studentesca e gli alunni, tutti del R. Istituto Industriale, il Circolo Artistico, il Corpo insegnante e le alunne della Scuola elementare di via Ferriera e la Ditta D. Tripcovich.

Un affettuoso grazie all'esimio medico **dott. F. Custrin-Rutter** che con cure figliali cercò di lenire le sofferenze che il male invincibile cagionò all'adorato Estinto.

Trieste, 22 aprile 1926. **Famiglia MARASS-DONATI**

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano con questo mezzo il rev. Clero e tutte quelle gentili persone che col prendere parte ai funerali o in qualsiasi altro modo vollero onorare la memoria del loro caro Estinto.

don Giuseppe Bastianich

Albona, 19 aprile 1926.

Famiglie: BASTIANICH, DIMINICH e NEGRI

BATTESIMI, cresime, nozze, giubilei, si ricordano con regali acquistati da F. Cavallar, via S. Lazzaro, via delle Torri 30431 U

CHIROMANZIA! Professore dà lezioni accelerate nonchè consultazioni chiromantiche, predicendo avvenire. Via Toro 2, primo, destra. 04415 U

CHIROMANTE, chiaroveggente, madame Mary di Parigi, consulta e consiglia su qualsiasi argomento della vita, amore, affari, ecc. ecc. Via Udine 4, II, porta 12. 11078 U

DIXOR sostituisce crema e cipria. Profumeria Katz, Ponte Fabbra. 31575 U

L'anemia può essere malattia per sè stessa dovuta a povertà congenita di corpuscoli rossi, può anche essere manifestazione di una quantità di stati morbosi in atto come stati d'intossicazione, disturbi delle mestruazioni, tubercolosi, ecc. Tanto nel primo quanto nei casi seguenti l'Arsoferril Godina eccitando la formazione dei corpuscoli rossi, agendo come ricostituente generale, rappresenta un ottimo rimedio. Si prepara nella Farmacia Godina, S. Giacomo, e trovasi in ogni farmacia. 225 U

MIRIAM. Impossibile pubblicare. Desidererei parlarle o consegnarle scritto. Carlo. 31606 U

OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo; consultazioni gravidanze, cure S. Maurizio 10, I. 73567 U

SALONE cappelli signora, sconto 20 percento. XXX Ottobre 3, I. 31557 U

SIGNORA sola, trentenne, bella distinta, rendita mensile 600, conoscerebbe, scopo matrimonio, distintissimo signore 30-40enne, serio, ottima sicura posizione, disposto trasferirsi città redenta. Scrivere «12417 U» Piccolo. 12417 U

TINTORIA, Corso 39. Tintura, pulitura secco, lavaggio qualsiasi vestito, impregnatura, bagnatura stoffe. Lavorazione perfetta. Prezzi ridottissimi. 72911 U

UNA bella carnagione esercita sempre un fascino particolare, mentre chi ha una pelle del viso deturpata da acne, foruncoli, lentiggini, efelidi, bitorzoli, appare brutto e si sente inferiore. L'acqua Antifelidica preparata dalla Farmacia Godina, S. Giacomo, rende la pelle morbida e scevra da impurità. In vendita ovunque. 225 U

VEDOVA trentottenne desidera conoscere signore, preferibilmente commerciante o industriale, scopo matrimonio e aiuto commercio. Offerte sub «73548 U» Piccolo. 73543 U

VENTOTTENNE impiegato statale conoscerebbe signorina piacente, affettuosa, scopo matrimonio. Scrivere «73564 U» Piccolo. 73564 U

18.enne orfana, istruita, con dote, cerca cinquantenne scopo matrimonio. Offerte sub «12258 U» al Piccolo. 12253 U